

Notiziario Caldonazzese

Periodico del Comune di Caldonazzo
Anno XXVIII n. 54 - Dicembre 2016

Foto di Saverio Sartori

REGOLAMENTO BENI COMUNI

UNA GESTIONE CONDIVISA
DEL TERRITORIO

LA NUOVA RACCOLTA DELLA "PLASTICA"

OPPORTUNITÀ PER TUTTI
O NUOVO AGGRAVIO?

URUGUAY E ARGENTINA CRONACA DI UN VIAGGIO INDIMENTICABILE

LA GRANDE SFIDA

Per le nostre gestioni associate
tutto è pronto sulla carta, ora ci aspetta
la prova vera. Dalla teoria alla pratica.

www.comune.caldonazzo.tn.it





PRIMA PAGINA

AMMINISTRAZIONE

COMUNITÀ DI VALLE

BIBLIOTECA

MINORANZE

ASSOCIAZIONI BIBLIOTECA

EVENTI

APT

IL VIAGGIO

ARTISTI

CULTURA&STORIA

ASSOCIAZIONISMO & ALTRO

PROVVEDIMENTI & DELIBERE

In questo numero:

Editoriale	1
<i>La grande sfida</i>	
Regolamento beni comuni	3
L'acqua che beviamo	4
La nuova raccolta della plastica	5
Dalla storia dell'Arte a Dante	6
Opportunità del Centro Storico	8
Per un nuovo senso civico	9
Una volta era meglio?	11
L'unione fa la forza	7
Ritrovarsi per conoscere	6
Trovare soluzioni insieme	12
L'Ortazzo	13
Con il contributo di tutti	14
Dalla scuola al lavoro	17
Trentino Book Festival	16
Portare il mare in montagna	18
Uruguay e Argentina	20
La Bunker Gallery di Leo	23
Bivacco "Giacomelli"	24
Una gita alla Stanga	26
Pro Loco	28
Nu.vo.la	30
Vigili del Fuoco	32
Piano Giovani	34
La Fonte	35
Gruppo Pensionati	36
La Sede	37
Scout Cngei	38
Corpo bandistico	40
Coro La Tor	41
Civica Società Musicale	42
Dragon Sport	44
Bocciofila	45
Tennis Club	46
Avis Caldonazzo	47
Giunta comunale	48
Consiglio comunale	52
Attività organi e uffici	55

Notiziario Caldonazzese



Periodico del Comune

anno XXVIII | n. 54 | Dicembre 2016

Autorizzazione Tribunale di Trento

n. 599 del 18 giugno 1988

Direttore responsabile

Pino Loperfido

Coordinamento redazionale

Pino Loperfido

Hanno collaborato a vario titolo:

Massimo Carli, Gabrielle Ciola,
Fulvio Coretti, Miriam Costa, Loris Curzel,
Paolo Gretter, Claudio Marchesoni, Waimar
Perinelli, Pierluigi Pizzitola, Grazia Rastelli.

Per le fotografie:

Saverio Sartori, Renzo Bortolini

Sede della redazione e della direzione:
Municipio di Caldonazzo. Distribuzione gratuita
a tutte le famiglie, ai cittadini residenti ed agli
emigrati all'estero del Comune di Caldonazzo,
nonché ad Enti ed a chiunque ne faccia richiesta.
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 20 dicembre 2016.

Stampa: Alcione - Lavis (Tn)



Caldonazzo Comune per l'Ambiente

Dal 2009 il Comune di Caldonazzo è registrato EMAS per: "Pianificazione, gestione, controllo urbanistico ambientale e amministrativo del territorio: patrimonio silvopastorale, utilizzazioni boschive, rifiuti, approvvigionamento idrico, scarichi e rete fognaria". Con la registrazione EMAS la Comunità Europea riconosce che il Comune di Caldonazzo non solo rispetta la legislazione ambientale, ma si impegna a mantenere sotto controllo e migliorare gli impatti delle proprie attività sull'ambiente. Gli impegni di controllo e miglioramento delle performance ambientali assunti dall'amministrazione comunale sono descritti nella politica ambientale e nella dichiarazione ambientale.

MENTRE CONTINUANO GLI **STRASCICHI DEL REFERENDUM COSTITUZIONALE**, PER LE NOSTRE **GESTIONI ASSOCIATE** TUTTO È PRONTO SULLA CARTA, ORA CI ASPETTA LA PROVA VERA. DALLA TEORIA ALLA PRATICA.

LA GRANDE SFIDA



Cari concittadini,

devo necessariamente iniziare dal referendum costituzionale. Uno dei fatti politici più importanti del 2016. Mai visto una **partecipazione al voto** così imponente a Caldonazzo ed in tutt'Italia. Tutti volevano votare, anziani e giovani, sani

ed anche quelli all'ospedale. Più di duecento cartelle elettorali rilasciate il giorno del voto dal Comune perché i possessori non le trovavano od erano esaurite. Una voglia di votare che non si vedeva da tempo.

E nessuno l'ha indovinata anche stavolta. Dopo la Brexit, l'elezione di Trump anche l'esito del Referendum italiano è stato sostanzialmente un fatto inaspettato. Nessuno aveva previsto una simile rovinosa disfatta di **Matteo Renzi**. E' stato scritto della personalizzazione controproducente, certo; dell'eccessiva invadenza mediatica, sicuramente; e poi avere tutti i partiti contro, persino una parte del suo. Tutto vero, ma non mi sembra abbastanza. Le proporzioni rovinose della sconfitta del SI, manifestano qualcosa di più. Un rifiuto profondo della sua personalità, il rigetto della sua proposta senza ascoltare quale fosse, l'insofferenza profonda per la sua immagine ed i suoi discorsi.

Lo dirò molto alla buona: il risultato del referendum, più che mostrare la devozione degli italiani verso la Costituzione, ha indicato che il Presidente del Consiglio era ormai diventato poco convincente o, per dirla esplicitamente, era diventato insopportabilmente

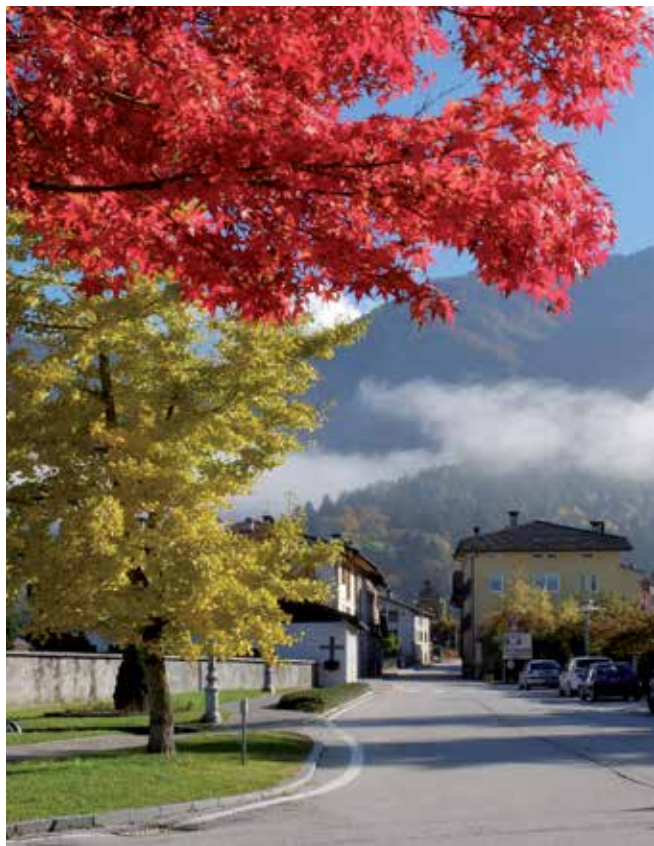
te antipatico. L'ho capito anch'io, quando il sabato precedente il voto, un mio carissimo amico mi disse: "Ehi, Sindaco, come facciamo domani col Bomba?". La frase è molto significativa e racchiude in sé tutto il seguente ragionamento.

Primo: della Costituzione non importava poi molto a nessuno. Il voto era pro o contro il Presidente del Consiglio. Non sto a ricercare per quali motivi, ma è stato così.

Secondo: l'appellativo Bomba la dice lunga sull'abbondanza di ottimismo, di annunci sull'uscita dal tunnel, sull'ormai ce l'abbiamo fatta, che erano i cavalli di battaglia di Renzi.

Hanno fatto più danni i **proclami trionfalistici di Renzi**, la sua comunicazione a mezzo slide come ad un Consiglio di Amministrazione, che gli sforzi dei suoi avversari a dipingerlo come un pericolo per la democrazia e la sua riforma come l'anticamera della dittatura. ▶





Ai tanti italiani che non se la passano per niente bene, anzi talvolta malissimo e senza speranza, sentirsi dire invece che, contrariamente alla loro esperienza quotidiana, le cose andavano molto bene e chi si lamenta è un "gufo" e la deve smettere di "gufare", deve essere suonato come una beffa dall'effetto catastrofico.

Anche a coloro che vogliono un Presidente rappresentativo, dall'alta statura politica, alla Degasperi per intenderci, Renzi non deve essere apparso particolarmente simpatico. Non ha mai parlato al Paese in modo alto e serio, piuttosto sempre in modo ironico, a volte sarcastico, con la battuta sempre pronta da buon toscano. Non proprio l'ideale per suscitare simpatia.

E così è andata. Non sono servite le molte cose buone fatte dal suo governo, l'impulso dinamico che ha cercato di imprimere nella Pubblica Amministrazione, la continua insistenza sulla necessità di svecchiare, sveltire, semplificare. A niente sono serviti i bonus per dipendenti, anziani, diciottenni, considerati una mancia umiliante, concessa per acquistarsi il voto. A niente la faraonica campagna pubblicitaria con tutte le reti RAI schierate a suo favore ed i personaggi più in vista a dichiarare le loro intenzioni di voto.

La questione è: perché nessuno l'ha capito prima? Non c'era davvero bisogno di aspettare il voto del 4 dicembre per capire che gli esclusi e i dimenticati, i giovani disoccupati e precari, le periferie del Nord, le regioni del Sud, tutti coloro che non contano nulla per la finanza internazionale e questa economia malata, il giorno in cui avrebbero potuto contare si sarebbero

precipitati a votare contro il sistema.

Questo è quanto, a mio modesto parere.

Ora si dice di stare pronti a nuove elezioni anticipate. Il più presto possibile, forse già in primavera. A pensare male si fa peccato, ma spesso si indovina, è la celebre frase attribuita a Giulio Andreotti. Azzardo un'ipotesi. Secondo le norme approvate nel 2012 che hanno introdotto il calcolo su base contributiva per tutti i parlamentari alla prima legislatura, i requisiti per la pensione sono ancora lontani dall'essere maturati. Il traguardo da raggiungere sono 4 anni, sei mesi e un giorno di lavoro in Aula. Dal momento che il Parlamento italiano si è insediato il 15 marzo 2013, il calcolo è presto fatto: per avere il vitalizio, **la legislatura non dovrà terminare prima del 16 settembre 2017**. Altro che primavera. Sono 580 i neo eletti su un totale di 945 parlamentari e faranno valere il loro peso possiamo starne certi. Staremo a vedere.

Ora torniamo a noi. Il 2016 si è chiuso con la grande sfida delle **gestioni associate**. Tutto è pronto sulla carta, ora ci aspetta la prova vera. Dalla teoria alla pratica. Nei Comuni che non hanno provveduto da soli, è arrivato il Commissario e con le buone o con le cattive si farà l'unione. I nostri tre Comuni invece, inizieranno la gestione assieme, di tutti i Servizi comunali, a partire dai primi mesi del 2017. Non nascondo un po' di preoccupazione. Tre Sindaci, tre Giunte, tre Consigli comunali, tre Segretari, a guidare una macchina complessa. Ci vorrà il massimo impegno, ma qualche disagio è da mettere in conto, soprattutto all'inizio.

Il costo del progetto per la **ristrutturazione complessiva degli uffici comunali** di Caldonazzo per accogliere il nuovo personale che verrà dagli altri Comuni, per la realizzazione del nuovo archivio e per nuovi arredi, software, pc e telefoni, la nuova sala del Consiglio comunale, ecc ammonta a 350 mila euro, finanziato sul Fondo Strategico Territoriale presso la Comunità Alta Valsugana. I lavori occuperanno tutto il 2017 ed interesseranno la sede Municipale ed il locale al Villa Center per l'archivio.

Alla fine il Municipio sarà più razionale, funzionale ed accogliente. Il Servizio Anagrafe e Commercio sarà al piano terra (nell'attuale sala Consiglio), al 1° piano il Servizio Tributi e Finanziario. Il secondo piano sarà interamente occupato dal Servizio Tecnico e Manutenzione, al terzo piano il Servizio Segreteria, gli Amministratori (Sindaco e Giunta) ed la nuova Sala del Consiglio Comunale.

Sono certo che i cittadini che utilizzeranno i servizi comunali nei prossimi mesi, avranno pazienza e comprensione per superare gli ovvi disagi dovuti ai lavori.

Questo Notiziario giungerà nelle famiglie ad anno appena iniziato e quindi invio a tutti i migliori auguri di Buon 2017 con la speranza che abbiate potuto trascorrere dei giorni in serenità ed in armonia con i vostri cari.

Auguri a tutti!

Giorgio Schmidt, Sindaco

**UNA GESTIONE
CONDIVISA
DEL TERRITORIO
CHE INCENTIVA
LO SPIRITO
COMUNITARIO**

REGOLAMENTO BENI COMUNI



Il regolamento che verrà proposto e discusso in Consiglio Comunale nel corso dell'anno, nasce dalla certezza che le persone sono **portatrici** non solo di **bisogni** ma anche di **capacità**. Proprio queste capacità possono essere messe a disposizione della comunità per

contribuire, insieme con le amministrazioni pubbliche, a risolvere i problemi di interesse generale. Ogni membro della comunità non va considerato semplicemente come utente da amministrare, ma come **soggetto che può apportare nuove idee** collaborando con l'amministrazione nel perseguimento dell'interesse generale e nella cura dei beni comuni. Nella Costituzione è stato introdotto il principio di **sussidiarietà orizzontale**, con questa formulazione: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà" (art. 118, ultimo comma). La nuova norma, riconoscendo che i cittadini sono in grado di attivarsi autonomamente nell'interesse generale e disponendo che le istituzioni debbano sostenerne gli sforzi in tal senso, conferma appunto sia che le persone hanno delle capacità, sia che possono essere disposte ad utilizzare queste capacità per risolvere non solo i propri problemi individuali, ma anche quelli che riguardano la collettività.

Dalla primavera scorsa il **Trentino ha fatto un passo storico**, assumendo nel suo capoluogo quel patto fra cittadini ed amministrazioni per la gestione partecipata dei beni comuni proposto da **Labsus** (www.labsus.org), che elabora il principio di sussidiarietà raccolto nell'articolo 118 della Costituzione: ne nasce il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei

beni comuni urbani". Pur essendo già esistenti, a Caldonazzo delle realtà che attivano questi principi, ho sentito l'esigenza di **cogliere questa opportunità** supplementare anche per il nostro territorio offrendo ai cittadini la possibilità di sperimentare la gestione condivisa dei beni comuni, rafforzando ulteriormente l'idea stessa di comunità. Con tale regolamento vengono sancite forme di collaborazione per stabilire un rapporto paritario tra Comuni e cittadini, al fine di promuovere la **coesione** nella gestione di spazi pubblici e incoraggiare azioni che contribuiscono a rendere il nostro paese più accogliente, come ad esempio la riqualificazione di una piazza, prendersi cura di un'aiuola, oppure recuperare un edificio inutilizzato.

In questo patto, cittadini e Comune, decidono assieme come e dove operare, avviando interventi sul territorio con lo scopo di riqualificare il contesto urbano. Questo accordo definisce cariche e strumenti necessari per svolgere queste attività, precedentemente gestite dall'amministrazione locale.

Il fine è **responsabilizzare** la cittadinanza sulle problematiche pubbliche in modo che il cittadino si metta in gioco in prima persona di fronte ad un problema. Tuttavia ciò non significa che l'Amministrazione rinunci ai suoi compiti o che i cittadini debbano colmare le inadempienze dell'Ente pubblico, ma che l'Amministrazione possa affidare e condividere con i cittadini la gestione dei beni comuni per migliorare il proprio paese. In quest'ottica diventa fondamentale un percorso che costruisca un **legame di fiducia** tra cittadini e istituzioni pubbliche.

Oltre alla riqualificazione dei beni comuni, con questo patto si vuole incentivare lo spirito di comunità che è alla base di questo accordo. È importante coinvolgere tutti i soggetti nella riqualificazione del suolo pubblico, l'obiettivo infatti è che il paese sia vissuto dai cittadini come il giardino di casa propria.

Elisabetta Wolf

L'ACQUA CHE BEVIAMO

È in fase avanzata di realizzazione la costruzione del bacino di carico dell'acquedotto in Località Pegolara, sopra la Frazione Lochere. Diamo qualche informazione sulle motivazioni che hanno portato a tale realizzazione.

La **gestione della rete acquedottistica** del Comune di Caldonazzo richiede una continua analisi e verifica dell'adeguatezza della stessa da parte dei tecnici preposti. Con tale spirito, l'Ufficio Tecnico comunale, affiancato da tecnici esterni, ha eseguito una **attenta verifica della rete**, scaturita in un lavoro denominato "Proposta di intervento per la riduzione delle perdite e acqua potabile e monitoraggio della falda acquifera". Sulla scorta di tale lavoro e dei pareri espressi dai diversi organi preposti, è stato intavolato un confronto tecnico dal quale è emersa la necessità di rivedere la rete nel suo complesso per valutarne l'efficienza e l'adeguatezza. Come sintesi finale di questa fase di approfondimento, l'Amministrazione comunale ha proceduto alla redazione del **progetto preliminare** intitolato "Completamento funzionale rete acquedotto potabile comunale" e all'assegnazione all'Ing. Modena dell'incarico della progettazione definitiva ed esecutiva. **Quali sono quindi le criticità rilevate nel nostro acquedotto?**

La quasi totalità dell'approvvigionamento idrico della rete del centro abitato di Caldonazzo è fornita dai due pozzi in località **Ischia Lunga** (Zona artigianale). Tali pozzi attingono nella stessa falda acquifera dove pesca anche il vicino pozzo del Consorzio Irriguo. In origine, al primo pozzo, era stato affiancato un secondo pozzo con la funzione di emergenza. Oggi nei periodi

AVANZANO I LAVORI AL BACINO DI CARICO DELL'ACQUEDOTTO IN LOCALITÀ PEGOLARA, SOPRA LA FRAZIONE LOCHERE

di maggior consumo di acqua i due pozzi funzionano insieme per assicurare il riempimento dei depositi situati in Località Pineta e Monte Rive. Da questi depositi l'acqua scende per caduta nelle abitazioni del paese. Da qui la necessità di individuare un'altra fonte di approvvigionamento alternativo.

Alla Frazione di **Lochere** l'approvvigionamento è garantito da un pozzo in Località Pineta dell'Impero che attinge nella falda detta della "Vena", un enorme giacimento sotterraneo che si estende fin sotto il Pizzo di Levico, ed anche dalla fonte della Val Scura. Si tratta di una fonte che scorre in superficie, con tutte le problematiche legate alla zona delle Vezzene.

Il **progetto in corso di realizzazione**, con un costo di 990 mila euro finanziato al 95% dalla Provincia, prevede il collegamento in linea dei tre pozzi e relativi depositi, il potenziamento del pozzo delle Lochere, che permette uno sfruttamento meno intensivo della falda in Località Ischia Lunga ed allo stesso tempo garantisce una fonte in grado di coprire il fabbisogno anche in casi eccezionali, durante i quali non fosse possibile il pompaggio da Ischia Lunga (per esempio perché esaurita o inquinata). Prevede inoltre la realizzazione di un nuovo deposito di accumulo a monte dell'abitato delle Lochere della volumetria di 950 mc. Tale serbatoio, caricato nel corso della notte, eviterà il problema dello svuotamento del serbatoio Pineta durante i periodi di massima richiesta, garantendo anche un congruo accumulo anti-incendio.

Dalle analisi effettuate, la **qualità dell'acqua** che arriva nelle nostre case, è ottima, esente da inquinamenti ed impurità. L'acqua viene prelevata dal sottosuolo a circa 50/60 metri di profondità, le falde sono dislocate a monte dell'abitato e non sono interessate dalle attività umane. Il monitoraggio è costante.

Giorgio Schmidt



LA NUOVA RACCOLTA DELLA "PLASTICA"



Come ormai annunciato da mesi la società municipalizzata Amnu Spa, che si occupa ormai da tre decenni di raccogliere e di smaltire, secondo le rigide leggi di settore, i rifiuti dell'Alta Valsugana, ha avviato un programma di **riforma della raccolta degli imballaggi domestici**, impropriamente chiamati "plastica". Infatti la distinzione non viene fatta per caratteristiche chimiche della plastica, ma ciò che rende idoneo o meno quanto trovato nei "bidoni blu" è proprio il fatto che si trattasse o meno di imballaggi di prodotti destinati al consumo. I cambiamenti riguardano in particolare il fatto che il conferimento nei consueti bidoni blu non sarà più libero, ma sarà **regolato lo scarico attraverso una chiavetta**, collegata all'utenza, che apre la calotta di chiusura del foro. Le calotte possono contenere fino a 30 litri di rifiuti per ogni scarico, pari a 3/4 bidoncini sottolavabo, ad ogni scarico sarà applicata una tariffa di 0,15 Euro che ha la finalità di responsabilizzare gli utenti secondo il principio del "chi inquina, paga". Per una famiglia di 4 componenti è prevedibile uno scarico a settimana, o poco più, con un **costo annuo di 10 Euro** a nucleo familiare.

Questa scelta è stata presa di concerto tra i vertici Amnu e i Comuni interessati alla raccolta, per trovare una soluzione al conferimento incontrollato di materiale plastico – e non solo – non riferibile agli imballaggi domestici, infatti oggi allo svuotamento dei bi-

NUOVE METODOLOGIE: OPPORTUNITÀ PER TUTTI O NUOVO AGGRAVIO NELLA DIFFERENZIATA? TUTTI I MOTIVI DI UNA SCELTA "OBBLIGATA"

doni lo scarto si aggira sul 40% in volume. Nei centri di raccolta e smistamento il rifiuto raccolto, con una percentuale così elevata di scarto, va selezionato con un costo per Amnu di circa 80 Euro alla tonnellata, costo al quale va aggiunto il costo di smaltimento di questo 40% che comunque è catalogato come residuo e va smaltito, con un altro ulteriore costo. A riprova di queste argomentazioni il conferimento nelle isole ecologiche degli imballaggi, essendo gestita dal personale del CRM, non presentando quindi scarti, rimarrà gratuito.

Considerato che la demagogia e la voglia di mettersi in mostra di diverse personalità legate al mondo del **"contestare sempre e tutto"** hanno acceso i toni portando la discussione sui giornali, anziché fornire a tutti le motivazioni economiche, oltre che tecniche, di questa "rivoluzione". In particolare va ricordato che Amnu, come tutte le municipalizzate che raccolgono rifiuti, sono, per legge, **tenute a ripagare con le tariffe il costo completo del servizio**, secondo il già citato principio del "chi inquina paga" senza interventi pubblici di sostegno. Considerato che con il solo risparmio sulla selezione dello scarto presente oggi nella plastica saranno finanziate le installazioni delle calotte, va da sé che tutto l'introito degli imballi domestici sarà una voce attiva del bilancio Amnu. Se la logica del bilancio è ripagare i costi, con un margine minimo di funzionamento, significa che ogni Euro raccolto per gli imballaggi è un Euro in meno che si dovrà raccogliere con il "residuo domestico" il che porterà, per le famiglie, a spendere meno sul residuo, andando a risparmiare i 10 Euro sborsati per la raccolta imballi. Sempre per fugare altre "bufale" apparse sulla stampa, va ricordato che le tariffe del residuo secco sono determinate prendendo come riferimento un budget di conferimenti, legato ai dati dell'anno precedente (analogamente accade per le tariffe dell'acquedotto), se Amnu realizza margini superiori al livello minimo, lo fa non per scelta, ma è l'effetto di una stima errata sulle quantità raccolte. Questi eventuali margini, trattandosi di soldi delle famiglie, sono ripartiti, concordandone l'importo con Comuni soci, e entrano nel bilancio dei comuni come dividendi per ripagare di norma le manutenzioni del patrimonio – strade, lampioni ed edifici – e non sono destinate a spese infruttuose proprio perché derivanti da soldi dei cittadini.

Matteo Carlin



DALLA STORIA DELL'ARTE A DANTE

UNA SERIE DI INCONTRI CULTURALI IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ DI VALLE

Per l'anno 2017 sono previsti alcuni incontri itineranti in collaborazione con la Comunità di Valle. Due i temi che verranno sviluppati. Il primo riguarderà una serie di incontri culturali dedicati alla **storia dell'arte**, osservata attraverso i suoi aspetti più interessanti e allo stesso tempo meno noti. Grazie all'approccio biografico si analizzeranno le principali

correnti artistiche. Durante ogni intervento si porrà l'attenzione sulle tematiche connesse al restauro e alla conservazione dei beni culturali. Tra le proposte in calendario: "È arnese di pittore questo?: la straordinaria storia degli strumenti d'artista", "Profumo di Paradiso: l'inventario di uno speziale e il cibo nell'arte", "L'arte la furia nazista", "L'arte sotto assedio: crollo e rinascita nelle mani di un restauratore", "Io sono Legione: figure inquietanti e presenze demoniche nella storia dell'arte" e molte altre.

Il secondo percorso riguarda una proposta culturale importante e di massima qualità. Si prevede un **ciclo d'incontri che riguardano la figura del sommo Poeta Dante**. Il professor **Piero Leonardi** ci accompagnerà alla scoperta dell'Inferno, con letture,

L'ATTIVITÀ 2016

15/01/16 Leopardi "L'infinito nell'anima" con G. Ragucci e L. Ferrai.

04/03/2016 rappresentazione teatrale "Basta parlar male dele done" con la Filodr di Levico.

10/03/2016 Incontro con l'autrice Isabella Bossi Fedrigotti e il Coro da Camera Trentino.

14/05/2016 "L'Amore nell'universo femminile" con Elena Libardi Stefano Borile e Alberto Scarlato.

20/05/2016 "Questioni Odiere" riflessioni sul centro storico di Caldonazzo. A cura di Campomarzio, con E. Lunelli e Francesco Minora.

05/06/2016 Concerto corale con il Coro di Voci Bianche della scuola di musica SIM.

17/07/2016 "Passeggiando con Van Gogh", le lettere al fratello Theo, la vita tumultuosa. Reading letterario con Elena Libardi, Michela Rizzi, Stefano Borile, Alberto Scarlato, G. Cagol, Marlies van Vugt.

20/07/2016 Concerto d'organo e violino con Saulo Maestranzi e Luca Martini

22/07/2016 "Musica èvita" concerto con l'associazione Cantare Suonando diretto da M. Porcelli.

03/08/2016 Concerto d'organo con il Maestro Roberto Canali.

11/08/2016 "Guariti e stregati da Sekmet" la medicina nell'antico Egitto.

1/09/2016 "Un'opera in un'ora" Suor Angelica di Puccini a cura del Maestro Mauro Trombetta con il

soprano Katarzyna Medlarska.

22/10/2016 Concerto/ spettacolo "Senti cara Nineta" con la corale di Lavis, Filodrammatica Nicola Parrotta e Italo Varner.

04/11/2016 "Un foglio, una penna, un'idea.....6" serata di poesie e musiche con i poeti di Caldonazzo e del Cenacolo Valsugana.

12/11/2016 Racconti a briglia sciolta, presentazione del libro di Giorgio Ragucci e Lucia Ferrai "Beato chi cavalca il Koclano".

26/11/2016 proiezione Mustang in occasione della giornata contro la violenza alle donne, collaborazione con Ciak.

17/12/2016 Concerto straordinario del coro Valsella e partecipazione del gruppo Alpini.

interpretazione di una selezione di canti. L'idea di questi incontri danteschi nasce dalla convinzione che qualunque testo letterario, non letto individualmente, ma ascoltato in letture pubbliche ben interpretate e mediate da una voce recitante, è capace di portare gli uditori nel mondo e nello spirito dell'autore. Le serate saranno presentate in tutto il territorio della nostra Comunità di Valle.

Grazie al prezioso contributo di una nostra compaesana, **Francesca Caprini**, giornalista e presidente dell'Associazione Yaku, per il 2017, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune di Tenna e Calceranica, è stato elaborato un percorso di educazione e formazione per il terzo settore e la cittadinanza. Il progetto "DONNE PER LA PACE BENE COMUNE" analizza la costruzione della Pace da una prospettiva



di genere. Il percorso formativo prevede un ciclo di cinque incontri, dove si potranno conoscere alcune donne impegnate per la pace o provenienti da zone di conflitto. In questi incontri è prevista la partecipazione di Patrizia Fiocchetti autrice di "Variazioni di Luna" (donne combattenti in Iran, Kurdistan, Afghanistan); Silvia Todeschi, autrice di "Per Amore, la rivoluzione del Rojava vista dalle donne"; Ideo Gudeta Igitu profuga dall'Etiopia;

Cecilia Rinaldini corrispondente di guerra Rai; Piedad Cordoba delegata per il processo di pace.

Colgo l'occasione per ringraziare vivamente tutte le persone e associazioni coinvolte nella programmazione degli eventi che ho organizzato, il personale del servizio biblioteca: Rosaria, Fernanda, Mariagrazia e Roberto e tutti voi che con la vostra numerosa partecipazione sostenete la cultura. Grazie!

Elisabetta Wolf

CONSIGLIERA DELLA COMUNITÀ DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL

IN "COMUNITÀ" L'UNIONE FA LA FORZA



Apoco più di un anno e mezzo dal rinnovo del consiglio di **Comunità di Valle Alta Valsugana e Bernstol** sono ad aggiornavi in merito all'andamento delle attività.

Il lavoro svolto da parte della Comunità è finalizzato prettamente alla valorizzazione dell'intero territorio con ragionamenti molto ampi vista anche l'estensione del territorio su cui si opera, tenendo in considerazione la varietà degli ambiti, le varie problematiche e le criticità. In merito al nostro comune, grazie anche all'interessamento da parte dell'Assessore all'Urbanistica Cinzia Frisanco, è stato concesso il finanziamento per la **"Realizzazione di un parco fluviale nel greto del Centa"** (progetto realizzato dall'Ufficio Tecnico Comunale di Caldonazzo).

Sarà ora compito del Comune provvedere all'esecuzione dei lavori per permettere la riqualificazione di quell'area.

Ulteriore nota positiva, che arriva sempre dalla Comunità, è il finanziamento in merito all'arredo del **Centro Servizi per Anziani** (c/o ex Albergo Giardino), vista ultimazione dei lavori di ristrutturazione. Tale risultato è frutto naturalmente di una serie incontri e confronti

LE INIZIATIVE: PARCO FLUVIALE NEL GRETO DEL CENTA, CENTRO SERVIZI PER ANZIANI E CENTRALINA DELL'ACQUETTA

con il comitato esecutivo e gli Assistenti Sociali della Comunità stessa.

L'interessamento da parte della Comunità in merito a questo Centro Servizi ha portato a ragionamenti molto più ampi così che l'Assessore alle Politiche Sociali Frisanco Alberto ha manifestato la volontà di aprire la nuova struttura cinque giorni su cinque anziché solo 3 pomeriggi come accade ora.

Questo naturalmente evidenzia come vi sia sempre più la necessità di permettere agli anziani autosufficienti di poter usufruire di servizi e attività di socializzazione sul proprio territorio. Infine, ho potuto seguire con la Vice Sindaca Wolf, tutto il procedimento per il rilascio delle varie autorizzazioni per la realizzazione della **Centralina dell'Acquetta**. L'intero iter relativo all'istruttoria della pratica è giunto al termine e siamo in attesa dell'autorizzazione da parte dell'Agenzia Provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In conclusione posso quindi affermare che solo con un lavoro di squadra si possono raggiungere dei risultati positivi e la conferma è quanto sopra riportato. Infatti tutto questo è stato permesso grazie alla collaborazione e l'interessamento delle parti prese in causa. Non mi resta che augurare a tutti voi uno splendido inizio 2017.

Erica Mattè

NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL CENTRO STORICO



Dopo l'approvazione definitiva della variante generale al piano regolatore, avvenuta alla fine del 2015 e dopo che nell'agosto del 2015 è stata approvata la nuova legge urbanistica provinciale, il **panorama degli strumenti di pianificazione** è profondamente cambiato. In particolare la normativa provinciale impone di ripensare i modelli di espansione urbana in modo da ridurre al minimo lo sfruttamento e l'occupazione di nuovo suolo. Il nostro PRG infatti, per mano del commissario ad acta chiamato ad approvarlo, ha colto questo spunto destinando a nuove aree edificabili solo delle piccolissime porzioni, limitate alla domanda di prima casa. Il legislatore provinciale, con questi provvedimenti, ha inteso raggiungere due risultati. Il primo è presto detto: si tratta di **evitare che l'espansione dei centri abitati sottragga spazi all'agricoltura e all'ambiente rurale**, inteso come valore turistico attrattivo. Il secondo risultato atteso riguarda il volano economico che si dovrebbe attivare nel **mondo artigiano**, infatti, abbandonando la speculazione edilizia per rivolgere l'attenzione agli interventi di recupero, le aziende artigiane saranno le prime a beneficiarne.

Con un quadro normativo sia provinciale sia comunale che frena l'espansione dell'edificazione è ovvio che

CON UN QUADRO NORMATIVO, PROVINCIALE E COMUNALE, CHE FRENA L'ESPANSIONE DELL'EDIFICAZIONE È OVVIO CHE BISOGNA RIVOLGERE L'ATTENZIONE AL RECUPERO DELL'EDIFICATO ESISTENTE

bisogna rivolgere l'attenzione al **recupero dell'edificato esistente**, attraverso interventi di recupero, ristrutturazione e riqualificazione tecnico/energetica, sia degli edifici costruiti negli ultimi cinquant'anni, sia di quelli del centro storico. Per permettere questo genere di attività è necessario però che i comuni si dotino di strumenti di pianificazione adeguata. Se le zone di più recente urbanizzazione sono già disciplinate dalla variante al PRG del 2015, altrettanto non si può dire del centro storico che ha un piano di tutela vecchio di trent'anni. Infatti il documento che regola gli interventi possibili: il piano generale di tutela degli insediamenti storici (PGTIS), è stato approvato nel 1985 e possiamo dire che a livello di tutela ha lavorato molto bene. Oggi, cambiato in modo radicale il panorama normativo e mutate le esigenze abitative, questa

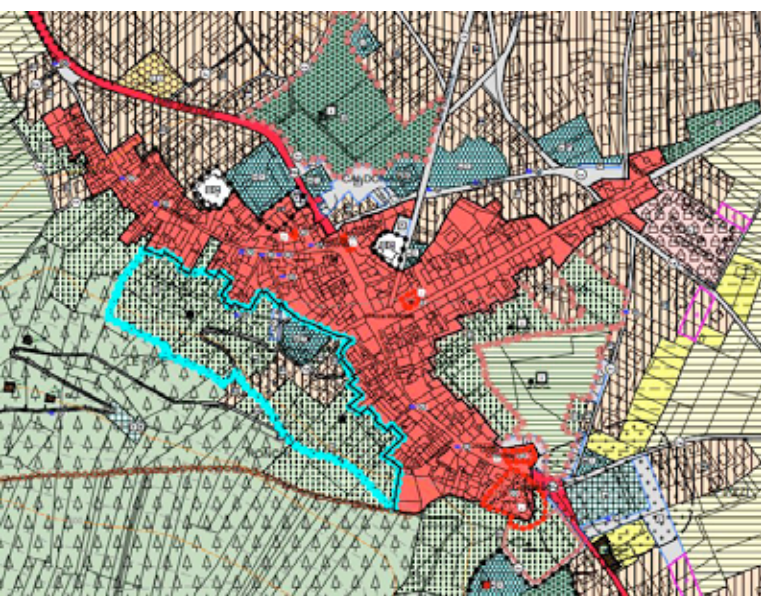
normativa va ripresa in mano e svecchiata per renderla più rispondente. L'amministrazione intende rivedere il PGTIS declinando con attenzione le esigenze di tutelare il centro con quelle di renderlo fruibile e funzionale alle finalità principali di questa area che sono la **residenzialità** e il **commercio**. Vanno quindi cercati gli strumenti per agevolare il recupero delle oltre 500 case del nostro centro storico, senza dimenticarne il valore storico e paesaggistico.

Per affrontare in modo corretto la revisione di questo strumento è necessario gestire in due fasi il lavoro. Prima di tutto va fatta un'approfondita analisi del patrimonio edilizio esistente attraverso una **ricognizione precisa di tutte le particelle edificiali** e di tutte le aree libere entro il perimetro del centro storico, fase che presumibilmente occuperà i primi mesi del 2017. Raccolto questo materiale può partire la seconda fase tutta incentrata sulla **pianificazione e sulla stesura della normativa tecnica** che dovrà cercare di coniugare la tutela del nostro patrimonio architettonico con le nuove esigenze costruttive, con l'uso dei nuovi materiali e anche con le nuove possibilità offerte dalle norme provinciali.

Per questa operazione di revisione del PGTIS ci siamo rivolti alla Comunità di Valle che attraverso il proprio Servizio urbanistica ci seguirà durante le due fasi avvalendosi anche di una forma mista con la collaborazione di professionisti privati. In questo processo sarà coinvolta anche la Commissione urbanistica comunale, che come organo consultivo del Consiglio seguirà l'intero iter della variante discutendo i passaggi normativi che poi saranno sottoposti al voto consiliare. In questo passaggio saranno coinvolte anche i gruppi di minoranza e si giungerà ad una sintesi politica del documento.

Il processo si dovrebbe concludere in due anni e ci consegnerà uno strumento versatile per **gestire l'ammodernamento degli edifici del centro** senza che questo perda il suo fascino storico che lo caratterizza e lo rende unico per residenti e turisti.

Matteo Carlin



PER UN NUOVO SENSO CIVICO



OCCORRE UNA FORTE
SENSIBILIZZAZIONE, INIZIANDO
DALLA **FAMIGLIA** E DALLA
SCUOLA PER UNA VERA PRESA
DI COSCIENZA



Anche quest'anno che sta per terminare è stato uno dei più inquieti e tortuosi che la nostra storia recente abbia dovuto affrontare. Le continue tensioni sociali dovute al **perdurare della crisi economica**, unite alle sempre maggiori diffi-

coltà che le varie categorie produttive e le imprese con le loro famiglie stanno vivendo, hanno causato un clima di profonda sfiducia.

A guardarsi intorno, oggi, ci sarebbero ben pochi motivi per essere ottimisti. I media ogni giorno ci descrivono con fatti e numeri quanto sia difficile esserlo.

Se scendiamo nella **realtà locale**, a frenare ogni forma di ottimismo oltre alle difficoltà dei privati, ci si deve confrontare anche con la diminuzione degli investimenti pubblici. I tagli dei trasferimenti pubblici ai Comuni e gli obblighi derivati dalla legge di bilancio, uniti ai paletti che le varie leggi finanziarie pongono agli enti locali in termini di investimenti di spesa, di assunzione di personale e così via, limitano le disponibilità finanziarie per la realizzazione degli investimenti pubblici. Anche i numerosi ed inascoltati appelli ai buoni comportamenti dei cittadini sembrano cadere inesorabilmente nel vuoto.

Non tutto, ovviamente, è negativo e **come un buon padre di famiglia**, tenere d'occhio in modo stretto la spesa pubblica è una pratica positiva e l'azione dell'Amministrazione Comunale, pur in presenza di riduzioni economiche, è sempre stata improntata al senso di sobrietà e responsabilità perseguendo la ricerca delle migliori soluzioni possibili per contenere al massimo l'imposizione fiscale ai cittadini.

Ciò nonostante, la voglia di fare degli Amministratori non viene meno e si continuano a cercare tutte le opportunità per superare gli ostacoli nell'ottica di un



costante miglioramento per la collettività.

Certo, fare qualcosa significa **disporre di risorse** e le risorse arrivano con le entrate e con i trasferimenti della Provincia, sempre più scarsi, o con la riduzione delle spese, già ridotte allo stretto necessario.

Sarebbe bello poter dire che l'economia riprende e che i frutti della ripresa ricominciano a produrre maggiori entrate e che, cosa molto importante, con il contributo di tutti, si è riusciti a ridurre in modo significativo le spese per la gestione del bene comune. Purtroppo, la realtà è ben diversa; **si continua incivilmente ad abbandonare rifiuti dovunque**; a gettare mozziconi di sigarette o cartacce dal finestrino, si ripetono atti di vandalismo stupido rompendo giochi e panchine dei parchi, si tagliano le recinzioni dei campi da gioco, si danneggiano i servizi igienici, si imbrattano i cartelli stradali; si rompono specchi, alcuni proprietari di cani (per fortuna non tutti) lasciano i ricordini dei loro amici a quattro zampe ovunque. Questi sono solo alcuni esempi di comportamento che, come risultato finale, concorrono all'aumento delle spese che, come tutti sanno, vengono a ricadere sulle spalle di ognuno di noi.

Il rispetto della cosa pubblica è un concetto non per niente scontato: quante volte si sente dire **"Tanto paga il comune"**, senza rendersi conto che in realtà siamo noi tutti cittadini a pagare. Occorre aggiungere che, in un periodo di insufficienze economiche, questi comportamenti sono ancora più gravi per la Comunità: mantenere e riparare i beni danneggiati diventa infatti un costo davvero oneroso e non sempre si arriva a intervenire tempestivamente date le sempre più risicate risorse disponibili.

Allora, cosa fare? Sanzionare tutti gli indisciplinati per aumentare le entrate e restare a galla? Potrebbe essere una soluzione, ma sarebbe di gran lunga auspicabile che tutti i cittadini riflettessero un momento sulla seria situazione e si convincessero che **comportamenti corretti**, improntati alla buona civiltà, al rispetto delle regole si trasformerebbero in benefici di cui tutti noi ne potremmo godere.

Occorre quindi una sensibilizzazione forte, **iniziando dalla famiglia e dalla scuola** per una presa di coscienza efficace cercando di comprendere il vero e grande valore dei beni a disposizione della collettività e che rompere e deturpare quei beni significa solamente procurare un danno anche a noi stessi.

So che non è facile, ma bisogna pur cominciare se vogliamo che la nostra Comunità sia più gradevole e più vivibile per tutti. L'ottimismo mi porta a pensare che i cittadini più virtuosi di Caldonazzo riusciranno a convincere chi sembra non pensarla così e a far sì che vengano rispettate le regole base della civile convivenza ed il concetto di bene comune.

Nel frattempo, anche le "odiate" sanzioni amministrative saranno improntate a far mutare i comportamenti scorretti. Ciò significa che i controlli diverranno sempre più numerosi e costanti da parte degli organi preposti alla sorveglianza, in tutti i campi, aiutati anche dall'ausilio di nuove apparecchiature per il controllo della velocità, dei rifiuti abbandonati, dei danneggiamenti e supportati anche da telecamere convenientemente dislocate nel nostro territorio in postazioni fisse e mobili e opportunamente confuse con l'ambiente.

Desideriamo che anche il nostro paese diventi un esempio di civismo e di equità, lo vogliamo fermamente e per questo siamo ottimisti e con l'aiuto dei tanti cittadini virtuosi ce la faremo.

È questo l'augurio che voglio fare a tutti voi, unito a quello di iniziare il prossimo anno in salute e serenità.





Siamo a fine anno. Tempo di bilanci. Vorrei condividere con voi **il senso di questo anno trascorso da amministratore** impegnato in settori e ambiti diversi, molto caldi e relazionali, come il volontariato e altri, legati ad attività produttive e di sviluppo, come gli eventi, il turismo, il

commercio. Ho sempre pensato che un buon amministratore pubblico dovesse essere dotato della capacità di vedere i problemi – e possibilmente di risolverli – ma non da solo! Infatti l'attenzione agli altri, la disponibilità e la voglia di ascoltare per capire e imparare da tutti, sono caratteristiche imprescindibili per chi si occupa della cosa pubblica con l'intendimento di fare al meglio. Ed è questa strategia che ho perseguito perché senza questa attività necessaria non credo si possano prendere decisioni BUONE, infatti *"non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa in che porto deve approdare"* (Seneca).

Sono consapevole del fatto che la politica, in particolare nella gestione dei beni comuni, **non deve inseguire il consenso immediato** e svolgersi in una scoraggiante serie di risposte più o meno adeguate a domande più o meno pertinenti dell'ultima ora e che deve tenere dritta la barra dell'interesse collettivo. Deve sussistere un obiettivo. Una rotta, tornando alla metafora di Seneca. Ma non di meno considero sempre più l'ascolto e la capacità di concertare assieme nuove soluzioni o strategie, una competenza importante nell'azione di governo. E non solo. All'interno di ogni soggetto collettivo, di un'associazione di qualunque tipo, la capacità di ascoltare, mediare e accogliere l'elemento nuovo o diverso, è un allenamento alla democrazia.

SI STAVA MEGLIO QUANDO TUTTO IL PAESE SI TROVAVA INSIEME PER LE DIVERSE MANIFESTAZIONI? RIPARTIAMO DA UN "CENSIMENTO"

Le associazioni a Caldonazzo sono numerose, lo sappiamo, sono sessantaquattro e questo sottende un **forte desiderio di condividere con altri la stessa passione**, di costruire legami e relazioni. Non tutte, giustamente, si pongono in un contesto pubblico con il desiderio di essere parte attiva e propositiva all'interno delle numerose e diverse manifestazioni del paese. Ma quelle che si attivano sono molto capaci e competenti, sempre presenti e interessate. Sono diverse per mission, composizione e ambito, ma hanno in comune delle preoccupazioni che possono essere stigmatizzate in una frase:

"Una volta era molto meglio!" e non si riferiscono ai proverbiali *"sti ani"* né si tratta di un generico e nostalgico si stava meglio quando si stava peggio. La lamentanza è tutt'altro che generica. Le associazioni espressamente si riferiscono al fatto che si stava meglio quando tutto il paese si trovava **insieme per le diverse manifestazioni**; quando le associazioni erano più capaci nel ricambio generazionale ed erano meno chiuse; Caldonazzo era più viva e allegra. Insomma c'era più senso di comunità e di appartenenza.

Allora, mutuando un antico detto africano, se per educare un bambino ci vuole un villaggio, il villaggio chi lo educa a diventare comunità accogliente? Una volta il **senso di appartenenza e di comunità** era innato nelle dinamiche sociali dei piccoli paesi. Adesso si deve costruire. Sono cambiate tante condizioni, non ultima quella economica che incide accentuando la chiusura e la solitudine, per non parlare dell'arrivo di un gran numero di nuove famiglie che non possono conoscere le nostre tradizioni e che vivono poco il paese perché lo conoscono poco. Ma è questa Caldonazzo, oggi. Una comunità più articolata e complessa. Che deve però tornare alla propria identità di PAESE. Deve tornare ad essere una comunità in cui tutti noi dobbiamo sentirci consociati.

Ma la consapevolezza e il dispiacere di una mancanza è già un grande passo per trovare la soluzione. Direi di iniziare con una piccola cosa, che mi è stata suggerita da alcune associazioni: **un libretto – a mo di censimento – che raccoglie tutte le associazioni di Caldonazzo con dati, riferimenti, storia e mission**. Da distribuire a tutti i cittadini. La conoscenza è la base per qualunque scelta. E da questo ripartiamo.... anzi continuiamo! Sono sempre a disposizione al 347 2391488 e tutti i martedì dalle ore 17.00 alle 19.00 in Comune. BUON 2017 A TUTTI!!!

Marina Eccher

IL PIACERE DI TROVARE SOLUZIONI INSIEME

ABBIAMO IMPARATO LE DINAMICHE AMMINISTRATIVE E AD USARE GLI STRUMENTI A DISPOSIZIONE DEI CONSIGLIERI

Comunque fossero andate le elezioni nel 2015 il primo e il più importante impegno che ci eravamo assunti era quello di **affrontare i problemi di Caldonazzo con la partecipazione dei caldonazzesi**. Un impegno per tutti noi vincolante, un approccio alla gestione della "cosa pubblica" che siamo ancora convinti possa risultare vincente, per tutti.

Ed è grazie a tutti i cittadini che costantemente ci aggiornano sulle dinamiche del paese che oggi riusciamo a sviluppare soluzioni possibili agli ostacoli della quotidianità caldonazzese.

Ci abbiamo messo un po', abbiamo imparato le dinamiche amministrative e ad usare gli strumenti a disposizione dei consiglieri; abbiamo imparato a leggere ed interpretare il bilancio con le sue regole, alla ricerca di fondi.

Abbiamo imparato, a malincuore, le **difficoltà nel trovare la collaborazione necessaria da parte della maggioranza** ad affrontare le diverse tematiche amministrative con l'anticipo che le varie soluzioni richiedono.

Abbiamo ancora lo stesso entusiasmo e riusciamo a mantenerlo, se non rafforzarlo, col supporto di tanti che ci incoraggiano e con la soddisfazione di riuscire a proporre idee che vengono recepite dalla maggioranza. A volte indirettamente, anche fuori dai canali istituzionali, da parte di consiglieri più interessati; altre volte con l'approvazione di proposte fatte in Consiglio. Tra queste l'istituzione di un **recapito per le segnalazioni al Comune via WhatsApp/e-mail** (la maggioranza ha corretto rimandando al 2017, ma si farà); l'istituzione di una commissione per la creazione di un'area cani (la soluzione trovata in Pineta sarà sperimentale ma preparatoria allo studio di integrazioni/alternative più vicine al Centro) e l'approvazione del **nuovo regolamento per la conduzione degli animali domestici** (vedi pag. 52); lavoriamo per la gestione dei servizi in appalto (AMNU, Polizia Locale, manutenzione strade e



Foto di Pietro Frattin

verde pubblico) al fine di migliorarne il rapporto costi/benefici; lavoriamo per la viabilità e il traffico.

Ma non ci riteniamo soddisfatti, adesso vogliamo **imparare a "forzare la mano"**; è impegnativo raggruppare le segnalazioni di tutti in progetti definitivi e durevoli, per smettere di inseguire ma piuttosto andare incontro al futuro. Progetti che devono essere ragionati nelle diverse Commissioni, che vanno valutati per costi e benefici, che vanno secondo noi preparati insieme alla cittadinanza che per prima ne godrà le implicazioni. Sappiamo convocare le commissioni e lo faremo, sappiamo cercare i fondi e lo faremo, sappiamo dialogare col paese e con la maggioranza e lo faremo. Ed è soprattutto grazie alla **capacità di ascolto e di dialogo** che abbiamo trovato in paese ed in Consiglio che insisteremo ad ascoltare ed a parlare nonostante i "sordi" e i "muti" convinti che una comunità, seppur composta da singoli, possa crescere e svilupparsi come Comunità, con la "c" maiuscola, solida e solidale senza timori per il presente né tantomeno per il futuro. È un periodo di Feste che ci piace di più, ci sembra di poter essere ottimisti. Vorremmo trasmettere questo ottimismo a tutti Voi, augurando un felice e prospero Anno Nuovo.

Antonio, Nicola, Paolo, Valerio



Foto di Pietro Frattin

TUTTO IL BELLO DEL PRODURRE DA SÉ



Sempre più persone si dedicano con entusiasmo all'"**autoproduzione**" e cioè la realizzazione in casa propria di beni che comunemente siamo abituati ad acquistare: detersivi, cosmetici, conserve e trasformati alimentari, ma anche vestiti (magari a partire da capi riciclati), mobili, utensili vari...

Noi dell'Ortazzo abbiamo "adottato" questa tematica già da molti anni: innanzitutto perché coltivare gli orti, e quindi l'autoproduzione di frutta-verdura-fiori ed erbe aromatiche è l'autoproduzione per eccellenza, ma anche perché il fai-da-te è una pratica **ecologica** (perché tra l'altro permette di scegliere quali materiali utilizzare ed evitare il più possibile il ricorso a quelli di derivazione chimica, inquinanti nella produzione o nello smaltimento quando non nocivi nell'utilizzo), **etica** (prodotti realizzati senza sfruttamento del lavoro) e **sociale**: ad autoprodurre si insegna, si barattano i prodotti, si scambiano conoscenze-ricette-istruzioni-idee, si coinvolgono i più piccoli di famiglia come un gioco o i più anziani per recuperare le loro conoscenze, si organizzano momenti collettivi (come nel sud Italia per la passata di pomodoro)...

Quasi ogni primavera l'Ortazzo ha invitato nell'ormai celebre ciclo di serate "**I LunAdì dell'Ortazzo**" esperti con la voglia di condividere con il pubblico i loro suggerimenti per autoprodurre qualcosa: i detersivi a base di aceto/bicarbonato/acido citrico/cenere/limone/sale di **Livialba Brusco** (potete scaricare le istruzioni sul sito www.ortazzo.it), i cosmetici del Leprotto Bisestile di Bosentino (su www.illeprottobisestile.com le date dei laboratori di autoproduzione che organizza), le idee più disparate di **Elisa**

IL FAI-DA-TE È UNA PRATICA ECOLOGICA, ETICA E SOCIALE. IDEE E PAROLE, MA ANCHE UNA SANA PRATICA AI **LunAdì DELL'ORTAZZO**

Nicoli fondatrice del sito www.autoproduco.it. Ma anche conserve alimentari con lo chef **Luca Zangoni** e semplici rimedi erboristici per affrontare l'inverno con **Andrea Cont** e **Sergio Cattani**. Il tutto presentato attraverso serate aperte a tutti (partecipatissime!) e con lo scopo di incuriosire, offrire spunti ed idee, trasmettere informazioni utili.

Per chi però non si accontenta di idee e parole e desidera provare a "mettere le mani in pasta", vogliamo segnalare alcuni enti che organizzano laboratori pratici: oltre al Leprotto Bisestile già citato, vicino a noi il Parco di Levico Terme è attivissimo con proposte che vanno dalla distillazione di oli essenziali ai simpatici barattoli di biscotti natalizi (trovate le info sulla pagina Facebook [parcodilevico](https://www.facebook.com/parcodilevico)).

Vi aspettiamo alle prossime serate dell'Ortazzo, i lunedì di marzo e aprile (programma in via di definizione), dove i volontari dell'associazione sono sempre a disposizione per diffondere alcune loro piccole proposte di autoproduzione: la pasta madre per panificare in casa, il detersivo cenerina, e i semi di fiori utili nell'orto.



Incontro su *Romeo e Giulietta*,
18 novembre



**LA BIBLIOTECA AIUTA A
INCREMENTARE LA VIVACITÀ
CULTURALE DEL PAESE.
L'IMPORTANTE APPORTO
DEL GRUPPO DI LETTURA**

**CON IL
CONTRIBUTO
DI TUTTI**



Cari concittadini,
desidero innanzitutto rivolgere a
tutti i miei auguri di un felice anno
nuovo.

Nei paesi vicini spesso si guarda
con ammirazione l'associazioni-
simo presente a Caldonazzo e la
vivacità culturale che lo caratter-
izza. Anche la Biblioteca comunale

svolge una funzione importante in questo campo,
come centro di aggregazione e di promozione culturale,
in una stretta collaborazione con l'economia locale,
le associazioni e i tre comuni aggregati: Caldonazzo,
Calceranica e Tenna.

Pure il **Gruppo di lettura**, che si ritrova con cadenza
mensile, è diventato un momento in cui i lettori pos-
sono condividere le proprie esperienze di lettura, ma-
nifestare le idee e le emozioni provate durante la lettu-

ra privata di un libro, scoprire o riscoprire libri e autori
che non si sarebbero scelti da soli. È stato ad esempio
il caso delle due **serate dedicate a Shakespeare**
a 400 anni dalla morte, una su "Romeo e Giulietta" e
l'altra su "Amleto", organizzate nell'autunno scorso in
collaborazione con l'**Associazione Ciak**, che hanno
visto una grande partecipazione di pubblico. "Essere
o non essere" è probabilmente una delle frasi più ce-
lebri della letteratura di tutti i tempi, pronunciata da
Amleto, uno dei personaggi di Shakespeare diventati
icone ben note, accanto a re Lear, Macbeth, agli aman-
ti Romeo e Giulietta, Otello, Riccardo III. La modernità
di Shakespeare non è solo nella capacità di rivelarci le
più diverse psicologie, ma anche nel mostrarci il con-
fine spesso labile tra vita e sogno.

Riguardo le **iniziative rivolte ai più piccoli**, ricordo
che in Biblioteca è attivo da tempo un vivace grup-
po di mamme volontarie con cui si sono organizzate
e si continueranno a svolgere diverse letture animate
e laboratori dedicati ai bambini, con la collaborazio-
ne di alcuni commercianti e associazioni. Assieme
alla Scuola primaria di Caldonazzo si sta svolgendo
inoltre un interessante percorso didattico che intende
ricostruire i **momenti salienti della storia di Cal-
donazzo**, per guidare i bambini a conoscere in modo
diretto e giocoso il loro territorio attraverso la ricer-
ca, l'indagine e l'esplorazione del paese in cui vivono.
L'ambizione è quella di realizzare una mostra e una
presentazione del materiale elaborato durante l'anno
scolastico. Una prospettiva futura di lavoro, trovando
gli spazi, le risorse umane ed economiche adeguate,
sarebbe poi quella dell'attivazione di una Ludoteca



Letture bambini con laboratorio, 26 ottobre

che divenga, assieme alla Biblioteca, un altro fondamentale punto d'incontro per i bambini del nostro paese.

Nel 70° anniversario dell'**accordo De Gasperi-Gruber**, si è tenuta una serata sull'Autonomia trentina con il direttore del Museo storico di Trento, **Giuseppe Ferrandi**, assieme ad alcuni protagonisti del processo di riforma dello Statuto. A questo proposito in Biblioteca è stato allestito un espositore tematico con libri e DVD a disposizione degli utenti.

È stata da poco allestita anche una sezione bibliografica dedicata agli artisti originari di Caldonazzo, grazie alla donazione dei cataloghi delle mostre da parte del **Centro d'Arte "La Fonte"**. Tra questi Eugenio, Giulio Cesare e Romualdo Prati, Angelico Dallabrida, Luigi Prati Marzari, Elio Ciola, Giulio Maria Marchesoni e altri. Sono artisti che con la loro opera hanno fatto emergere elementi profondi della sensibilità e della cultura di Caldonazzo, dell'arte trentina e internazionale.

In primavera si continuerà a portare la Biblioteca fuori dalle sue mura con diverse attività rivolte agli adulti e ai bambini e con una potenziata collaborazione con i comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna. In particolare saranno trattati i settori scientifici, come lo studio di temi astronomici, assieme all'associazione degli Astrofili di Caldonazzo.

Per tenervi aggiornati su tutte le iniziative potete consultare la pagina facebook della Biblioteca (<https://www.facebook.com/BibliotecaCaldonazzo>).

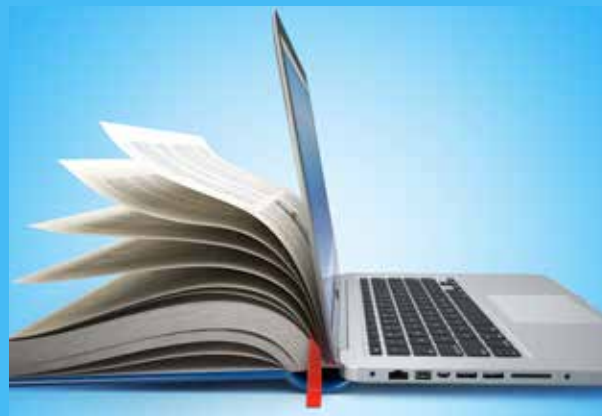
La convinzione di fondo resta sempre la stessa, ovvero che unendo le forze e in una stretta collaborazione tra economia, cultura e tessuto sociale, possiamo sviluppare meglio le grandi potenzialità del nostro territorio. Oggi, più che mai, il contributo di tutti è preziosissimo.

Pierluigi Pizzitola



Nuovo scaffale sezione locale

MLOL – MEDIALIBRARYONLINE, ANCHE A CALDONAZZO IL SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERAMENTE DIGITALE BIBLIOTECA DIGITALE



Il Comune di Caldonazzo nel 2017 aderirà ad una convenzione con MLOL - MediaLibraryOnLine, la prima rete italiana di biblioteche pubbliche per il prestito digitale che permette alle biblioteche di attivare il servizio di prestito online. Si potrà utilizzare questo servizio non solo dalle postazioni della biblioteca ma digitando l'operazione comodamente dal proprio ufficio, dalla scuola o da casa. Non sarà più necessario presentarsi in biblioteca per vedere un film o ascoltare musica. Infatti, attraverso il portale di MediaLibrary, si potrà consultare gratuitamente non solo la collezione digitale dei libri della biblioteca, ma anche quotidiani, film, musica e molto altro. Inoltre sarà possibile scaricare i contenuti della biblioteca direttamente da casa, per leggerli con il tablet, l'ebook reader, lo smartphone o il computer.

Il prestito sarà in formato e-Book, disponibile in copie limitate e per un periodo di 14 giorni, e seguirà le stesse logiche delle copie cartacee. Se il libro non è disponibile, è possibile prenotarlo ed essere avvisati via sms nel momento in cui sarà fruibile.

Q'uesto nuovo servizio digitale non vuole porsi come un sostituto delle biblioteche, che continuano a mantenere il loro importante ruolo sociale, ma piuttosto integra questo servizio già esistente e lo arricchisce, consentendo anche alle persone impossibilitate a recarsi in biblioteca di usufruire dei servizi proposti.

Sarà anche una finestra sul mondo, in quanto si potrà leggere in formato digitale quotidiani in lingua straniera, utili per informarsi e sviluppare il pensiero al di là dei confini territoriali.

Nel corso dell'anno 2017 verranno organizzate delle serate in cui verrà approfondito l'utilizzo di questo nuovo servizio bibliotecario.

Elisabetta Wolf

PAGINE D'ESTATE CHE CI DANNO LA SCOSSA

RIPROPIAMO SU QUESTE PAGINE IL BEL EDITORIALE CHE **"VITA TRENTEINA"** CI HA DEDICATO ALL'INDOMANI DELLA VI EDIZIONE

Ma che diavolo ha spinto centinaia di persone a raggiungere Caldonazzo da tutto il Trentino, sfidando la pioggia per poter ascoltare uno scrittore? E starsene lì senza fretta e senza noia a confrontarsi con le sue storie fantasiose e le sue reali scoperte?

Il successo ormai conclamato del Trentino Book Festival, rassegna libraria che esalta e riconferma la forza della pagina scritta, non si spiega certo con l'opportunità di avere anche in periferia una grande firma alla quale chiedere l'autografo o un consiglio letterario a tu per tu.

Sotto il gradimento per queste rilassate e rilassanti conversazioni in riva al lago c'è qualcosa di più profondo, esistenziale: l'esigenza di potersi confrontare con maestri che nutrano la ricerca di senso, con parole scritte che ci accompagnino nella solitudine, con bagliori di speranza che illuminino anche a distanza le nostre giornate. Prendete quel menestrello di Roberto Vecchioni, salito sul palco sabato sera a delimitare una felicità personale che – grazie ai figli – può avere



il perimetro stretto della propria casa. Oppure l'imprevedibile preside Mariapia Veladiano, che riesce a scavare dentro il pozzo di una relazione sbagliata per recuperare la forza di tornare a galla: "Si può sempre ricominciare". O ancora quel saggio nonno dagli scarponi che è l'alpinista Heinz Steinkötter, ripiegato sui libri nel suo nido di Centa San Nicolò. Sul piccolo schermo della sua cucina ai Campregheri ha scritto "meno televisione, più lettura" e sfogliando Dostoevski e il Libro della Sapienza ne ricava proverbi per i suoi tanti amici lettori. Questi autori dal volto umano, cittadini semplici col dono delle parole giuste, sanno diventare testimoni d'umanità, specchi di carta con cui misurarsi nella lettura. Non perché sanno scrivere in modo essenziale e suadente, ma perché vanno al cuore della fame di vita buona, alimentano e talvolta perfino soddisfano la voglia di vivere e, soprattutto, di sperare. Anche una certa fetta di pubblico trentino – alternativo forse alle notti bianche o alle maratone colorate – si prende tempo per acquistare e divorare pagine scritte, racconti non effimeri.

Ci incoraggia questo bisogno di un confronto sul senso del convivere, dello stare insieme, del morire. Apre e prepara spazi per un dialogo che non merita di essere vanificato. Non necessariamente centrato sui massimi sistemi o sull'attualità da talk show, ma scaturito dalla narrazione della propria vita, come emerge dalle pagine di Heinz che ha trovato "sotto e sopra le nuvole" una verità di cui non si vergogna.

All'inizio dell'estate ci auguriamo di trovare lettori con l'argento vivo addosso, pagine che danno la scossa alla ricerca.

Potremo considerare un racconto – personale e comunitario insieme – anche la lettera pastorale che l'Arcivescovo Lauro ci ha donato all'inizio del suo episcopato: un testo che narra dell'uomo di oggi e del Dio di sempre, e merita una lettura empatica, non distratta. Perché il dialogo fra chi scrive e chi legge può rivelarsi misteriosamente produttivo.

Diego Andreatta



DALLA SCUOLA AL LAVORO. E RITORNO



Quest'estate, nei mesi di luglio e agosto, presso la Biblioteca comunale, è stato attivato un interessante progetto di alternanza scuola-lavoro. Otto studenti della classe III A del Liceo Scientifico "M. Curie" di Pergine Valsugana, coordinati dai docenti **Cristina Zuccali e Fulvio Coretti**, in collaborazione con il personale della biblioteca **Rosaria Fedel, Maria Grazia Pedrotti e Fernanda Praticò**, la vicesindaco **Elisabetta Wolf** e la vicepresidente del "Curie" **Marina Stenghel**, hanno fornito il loro aiuto nello svolgimento dei compiti estivi a ragazzi delle scuole elementari e medie divisi in due gruppi. Inoltre i mercoledì pomeriggio, dalle 16 alle 18, hanno organizzato dei giochi didattici per intrattenere un piccolo gruppo di bambini e in qualche occasione sono stati d'aiuto al personale della biblioteca durante le letture all'aperto. In un paio di occasioni alcuni di loro hanno anche partecipato a delle uscite sul territorio per l'intera giornata. Due infine hanno anche collaborato all'allestimento e alla gestione di una mostra di pittura di artisti locali, accogliendo i visitatori e fornendo loro informazioni. L'esperienza si è rivelata efficace, utile e formativa, sia per i piccoli utenti che hanno trovato un valido aiuto in ragazzi che avrebbero potuto essere i loro fratelli maggiori, sia per gli studenti del liceo, che, ormai per legge, devono completare il loro curriculum scolastico con **200 ore di stage** (o alternanza scuola-lavoro) nel corso del triennio presso aziende o enti del territorio. Alla fine del percorso è stato fatto un incontro conclusivo con i liceali che in una piccola intervista hanno tirato le somme di questa loro esperienza.

Com'è andata l'esperienza?

Emilio: è stata interessante, del tutto nuova per noi che

L'ESPERIENZA ESTIVA IN BIBLIOTECA DI OTTO STUDENTI DEL LICEO SCIENTIFICO "CURIE" DI PERGINE VALSUGANA

siamo ancora dalla parte di chi frequenta la scuola, e invece ci siamo trovati ad essere "professori", a dover mettere in pratica le nostre conoscenze e competenze scolastiche.

Massimiliano: è stato bello, ma anche faticoso dover gestire bambini spesso molto vivaci, soprattutto nei pomeriggi, ma alla fine siamo riusciti quasi sempre a coinvolgerli.

Samantha: è stato molto bello vedere una tanto grande partecipazione da parte di tutto il paese: le mamme che leggono, le gite, le attività all'aperto. Inoltre la biblioteca è veramente bella e accogliente ed è anche dotata di un fornito reparto di dvd.

C'era attinenza con il vostro percorso di studi?

Ilaria: il tipo di mansioni non era esattamente in linea con il mio indirizzo di studi, tuttavia l'esperienza si è rivelata comunque formativa: mi ha permesso di relazionarmi agli altri sotto una nuova prospettiva. Non ci sono state particolari difficoltà nell'aiuto compiti, anche perché il nostro livello di studi ci ha messo in grado, se non sapevamo qualcosa, di sapere esattamente come e dove andare a cercare.

Sara: è stato spesso faticoso coinvolgere ragazzini di età diverse, probabilmente non è esattamente quello che voglio fare da grande, anche perché il liceo scien-

tifico mi offre tante altre prospettive, tuttavia è stato formativo confrontarsi con un pubblico così giovane e vivace e ciò mi ha permesso di mettere alla prova me stessa, le mie abilità e la mia pazienza.

Cosa proporreste per migliorare il progetto?

Magdalena: uno degli aspetti più complessi è stato sicuramente il dover gestire gruppi spesso molto numerosi e di classi diverse, inoltre 2 ore consecutive sono lunghe. Per l'anno prossimo si potrebbero dividere ulteriormente i gruppi: ad esempio una prima ora gli studenti delle medie e quella successiva i bambini delle elementari.

Ripeteresti l'esperienza?

Iris: è stato impegnativo e a volte stancante, quindi non so se rifarei questo stesso tipo di percorso, ma lavorare con i ragazzini ha dato anche molte soddisfazioni: in particolare l'ultimo giorno un bambino è venuto ad abbracciarci e a ringraziarci per tutto quello che abbiamo fatto per loro e questo è stato molto appagante. Luca: il lavoro di quest'estate mi ha veramente cambiato; sono sempre stato piuttosto timido e sulle mie; il dovermi relazionare con dei ragazzi più piccoli, ma anche con adulti, personale della biblioteca, visitatori e la mostra ecc. mi ha molto aiutato a essere più spigliato.

Infine una domanda alla tutor di questi ragazzi.

Maria Grazia, come hai trovato questi studenti? Com'è andata?

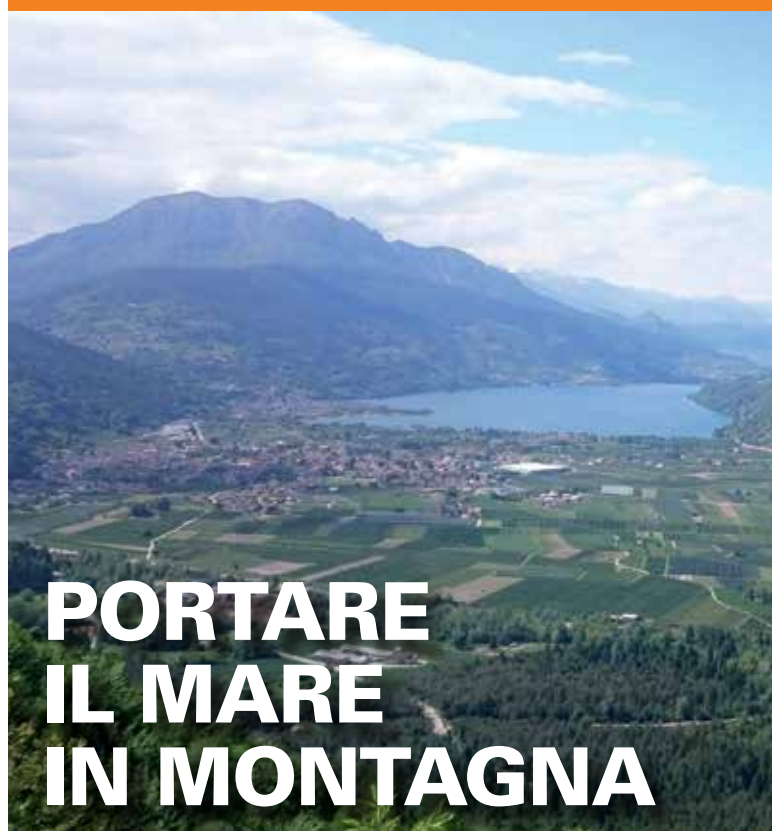
È stato un percorso decisamente positivo: ho trovato persone disponibili, disposte ad imparare e che si sono messe in gioco con umiltà. Ogni tanto per qualcuno c'è stato bisogno di un piccolo richiamo che però non si è mai dovuto ripetere. Un aspetto un po' scomodo è stato il fatto che ogni settimana i ragazzi si alternavano e quindi si dovevano spiegare da capo le varie mansioni, ma poi ci si è abituati in fretta.

Anche i ragazzini del paese e le loro famiglie sono rimasti soddisfatti, quindi ci si augura che queste attività possano essere riprese anche l'estate 2017.

Fulvio Coretti



Nella foto: Rosaria Fedel, Fernanda Praticò, Fulvio Coretti, Luca Vian, Massimiliano Giuliano, Sara Moser, Maria Grazia Pedrotti, Ilaria Bortolotti, Marina Stenghel, Elisabetta Wolf, Emilio Bruzzi, Iris Bernardi, Samantha Offer.



Nell'ultima assemblea dei soci dell'APT Valsugana Lagorai, che si è tenuta venerdì 16 dicembre, sono emersi diversi interessanti elementi. Innanzitutto il passaggio di consegne, all'interno del **Consiglio di Amministrazione**, della rappresentanza dei quattro Comuni che convergono sul Lago di Caldonazzo che, per i prossimi tre anni sarà, Caldonazzo. Questo implica che, nel ruolo di **assessore al Turismo**, sarà mio compito aggiornare sulle strategie e sulle attività ma, più di tutto, avrò la possibilità di impegnarmi dall'interno per valorizzare e sostenere azioni e progetti sul nostro territorio – come l'auspicata ciclabile attorno al lago di Caldonazzo e il collegamento con Trento. Una prima e già significativa scelta dell'amministrazione di Caldonazzo assieme a quella di Calceranica e all'Assessorato allo Sport della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol è stata quella di definire una convenzione con l'Apt per il sostegno a **"Trofeo Canoa Giovani"**. Un'importante manifestazione della Federazione Italiana Canoa e Kayak – FICK realizzata dal nostro Circolo Nautico che crea un indotto di oltre 6.000 presenze nel territorio attorno al lago di Caldonazzo e ben oltre.

Tra gli elementi di sviluppo auspicati in sede di assemblea, la valorizzazione dei laghi è senz'altro in prima posizione. I laghi della Valsugana sono gli unici nell'arco alpino a fregiarsi del titolo di Bandiera Blu d'Europa, bandiera che sventola in quasi 300 spiagge di località di mare italiane. Ma diversamente dal mare il nostro territorio può offrire ai visitatori una straordinaria diversità orografica e ambientale. Questo infatti

NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, PER I PROSSIMI TRE ANNI LA RAPPRESENTANZA DEI QUATTRO COMUNI LACUSTRI SARÀ CALDONAZZO



è lo slogan che accompagna le nuove strategie di sviluppo dell'APT Valsugana: portare il mare in montagna!

È stato presentato il rendiconto dell'ultimo anno relativo alle presenze, che potete vedere nelle tabelle, e che risulta decisamente confortante, al punto che il Presidente dell'APT Stafano Ravelli, nel confronto con gli altri territori trentini, ha potuto riscontrare un valorizzante **secondo posto-presenze**. Davanti alla Val di Sole e alla Val di Fassa! Questo significa che il nostro territorio è conosciuto, apprezzato e scelto!

Ma noi non ne abbiamo ancora una consapevolezza così forte. Non ci rendiamo ancora conto di come il **turismo** possa e debba essere il settore trainante la nostra economia, e di come tutti i diversi ambiti produttivi debbano fare sistema all'interno del contenitore turismo per attivare strategie di sviluppo congiunte, anche affinando accordi di collaborazione con i privati e collaborazioni con i Comuni.

Sono convinta che la formazione sia uno degli ele-

menti imprescindibili nell'attivazione di strategie di sviluppo infatti, all'interno del Comitato Turistico Locale, abbiamo concertato di avviare nel corso del 2016 una **ricerca azione preliminare ad un percorso di formazione territoriale** per i Comuni di Caldonazzo, Calceranica e Tenna, in accordo con le amministrazioni. Tale iniziativa è finalizzata a coinvolgere gli operatori del territorio, attivi nei vari settori economici, nell'associazionismo e nell'ambito politico-amministrativo, con l'intento di esplorare il tessuto comunitario e delineare alcune aree di approfondimento e di confronto per lo sviluppo futuro, nell'ambito turistico, ma più in generale di tutta la comunità secondo un'ottica integrata. Nei mesi scorsi è stata attuata una prima fase esplorativa, attraverso la conduzione di due incontri con vari operatori dei tre Comuni interessati che hanno offerto la propria disponibilità, grazie ai quali è stato possibile focalizzare alcuni aspetti salien-



ti che hanno permesso la realizzazione di un questionario già inviato a tutti gli operatori.

Ultimata l'analisi preliminare, a partire dai risultati dello studio, si procederà a organizzare il percorso formativo allargato a tutti. Perché **"Siamo tutti operatori turistici"**, ecco il titolo del progetto. Tutti dobbiamo essere parte orgogliosa e consapevole dello sviluppo del nostro territorio. E allora dobbiamo conoscere il nostro paese, le nostre risorse le nostre storie e leggende, e dobbiamo saperlo raccontare con passione a chiunque ci chieda un'informazione. L'empatia di una narrazione legata ad una particolarità, rimane scolpita nella memoria di un turista, che si porta a casa l'emozione di una relazione, insieme alla Valsugana!

Al più presto partiremo con la serata di restituzione di questa ricerca che darà il via alle tre serate formative allargate. Sono convinta che potrà essere una grande occasione per sentirci tutti parte di un progetto che possiamo costruire insieme.

Marina Eccher

ANALISI DELLA STAGIONE 2016 DA MAGGIO A OTTOBRE, INTERO AMBITO

2016	ESTERO		ITALIA		Totale		Variazione 2015/16			
	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE	Arrivi	Presenze	ARRIVI	PRESENZE	ARRIVI	PRESENZE
TOTALI ALBERGHIERO	46.853	168.701	58.149	227.658	105.002	396.359	7,02%	8,34%	12,79%	4,03%
TOTALE CAMPEGGI	58.378	430.320	20.187	100.081	78.565	530.401	13,03%	13,45%	-2,43%	-5,89%
TOTALI ALTRO EXTRA	5.734	37.703	17.787	87.337	23.521	125.040	11,21%	-0,34%	1,01%	2,74%
TOTALE AMBITO	110.965	636.723	96.123	424.086	207.088	1.060.819	10,32%	11,28%	8,15%	1,33%

CALDONAZZO URUGUAY ARGENTINA

**CRONACA DI UN VIAGGIO
INDIMENTICABILE. UN PEZZO
DI CALDONAZZO E DEL TRENTINO
INCASTONATO IN SUD AMERICA.
IL PATTO DI AMICIZIA CON LA CITTÀ
URUGUAGIA DI SALTO**

Siamo appena rientrati da un viaggio con il Coro La Tor in Uruguay e Argentina. Erano anni che aspettavo l'occasione giusta per fare questo viaggio sulle orme dell'**antica famiglia Prati**. Tanti sono stati i discendenti degli emigranti trentini, con radici a Caldonazzo e nei dintorni, che sono venuti a vedere i luoghi dei loro antenati e con l'occasione hanno fatto un saluto in Comune. È sempre un'esperienza emozionante, li accolgo con calore e con simpatia.

Tutti mi hanno raccontato di un rapporto molto intenso tra noi e l'Uruguay. E così finalmente abbiamo compiuto il grande passo. Ecco alcune riflessioni subito dopo il rientro.

Siamo due realtà molto diverse, per dimensioni territoriali, numero di abitanti, stili di vita e abitudini sociali e culturali. Ciò è normale per due Comunità che hanno una storia molto differente e vivono in due Continenti molto lontani.

Nelle lunghe ore di autobus che si impiegano a percorrere i 500 Km. di distanza **tra la capitale Montevideo e Salto**, guardavo ammirato le immense pianure e le praterie con le mucche al pascolo fino a perdita d'occhio e mi sembravano un mare verde



senza fine. Che meraviglia pensavo!! Osservavo qua e là qualche fattoria perduta nel verde e notavo la quasi assenza di traffico sulla strada che correva dritta senza fine davanti a noi. Incontravamo solo qualche camion carico di mucche pronte per il macello. **Vuoi mettere le nostre strade piene di traffico e di smog?** Quì è un sogno, pensavo...

Ore ed ore senza incontrare un distributore di carburante, un paese, un albergo, nulla. Eppure qualcuno vivrà anche qui. Certo che il territorio è molto diverso dal nostro Trentino. Le nostre montagne, le vallate, i paesini, piccoli e attaccati uno all'altro, punti di ristoro, alberghi, ecc.

Ma se ci capitasse di avere un guasto, oppure un incidente o di aver bisogno di un medico, come faremo? Beh, mi son detto, non c'è problema, si chiama aiuto con il **cellulare**. Lo prendo, lo accendo e vedo che **non c'è campo**. In questo tratto siamo isolati. Lo sviluppo economico e sociale ha necessità prima



Da Sx: Jorge De Souza Soria, Direttore Dipartimento Cultura del Comune Di Salto, Gianni Piccato, Ambasciatore Italiano in Uruguay, Andres Lima, Intendente del Comune di Salto, Giorgio Schmidt e Cesare Ciola.

di tutto di una rete infrastrutturale efficiente e veloce: porti, aeroporti, autostrade e ferrovie, approvvigionamenti energetici, reti informatiche costituiscono le basi per un progresso che è sia economico che sociale e culturale delle popolazioni.

Arrivati a Salto mi sorprende positivamente la Città ordinata, pulita, con ampie piazze e parchi. Piena di verde, circondata da molti agrumeti, adagiata sull'imponente Rio Uruguay che in quei giorni minacciava di esondare per le forti piogge ed in alcuni tratti aveva già invaso le rive.

Qualcuno dei nostri ha apprezzato anche le calde acque termali che sgorgano direttamente dal sottosuolo a 37 gradi nel nostro albergo presso le Terme del Dayman.

Scesi dall'autobus nella piazza principale dove si trovano gli edifici più importanti della vita sociale, politica e culturale della città, ci troviamo sotto alla maestosa statua in bronzo dedicata al **Generale Artigas, eroe nazionale uruguayano** che ebbe un ruolo fondamentale nelle lotte indipendentiste, che a cavallo di un potente destriero indica la via della resistenza al popolo. Tale monumento porta la firma di **Edmundo Prati**.

Accompagnati dal nipote, Edmundo Rodriguez Prati, architetto che vive proprio a Salto, entriamo nella vicina Cattedrale di San Giovanni Battista con il Pa-





lazzo Episcopale e vi troviamo numerosissime sculture e bassorilievi di Edmondo Prati ed affreschi del gemello Eriberto Prati.

Più tardi in fondo alla piazza visitiamo il Museo dedicato ad Edmondo Prati contenente numerosissime opere e calchi in gesso dello scultore.

A poco a poco realizzo che qui intorno, **tutto parla dei Prati**, anche lo stemma del Municipio di Salto fu ideato e realizzato dal pittore Eriberto Prati.

Più visitiamo e parliamo con le persone e più prendo coscienza che c'è in filo che unisce le nostre due Comunità grazie ai legami storici ed alle opere dei gemelli Prati e la curiosità di conoscere, scambiare esperienze e collaborazioni è un'opportunità unica che va colta al volo.

Molti potrebbero essere i campi nei quali si potrebbero attivare collaborazioni; penso a progetti nel settore del turismo, a progetti in campo agricolo, storico, in ambito culturale, della cooperazione, nel microcredito, ecc.

Alla sera poi, incontriamo i **numerosissimi oriundi italiani e trentini** ed i parenti dei Prati, arrivati ad assistere al concerto del **Coro La Tor**, inizialmente previsto presso il bellissimo Teatro Larrañaga, poi spostato presso la sala della Civiltà italiana. È questo uno dei momenti più belli ed emozionanti del viaggio. Non ci sono parole per descrivere le intense emozioni provate nel conversare con i nostri connazionali, nel vedere il loro attaccamento all'Italia ed al Trentino, nel notare la loro attenzione nell'ascoltare le canzoni di montagna, nel vederli cantare a squarciagola l'Inno nazionale d'Italia, nel capire quanto sono importanti le radici e quanto grande è la nostalgia e la malinconia per le loro origini lontane.

Le profonde suggestioni che ho provato meritano da sole uno slancio verso queste genti perché è vero forse che abbiamo qualche esperienza insegnare, ma abbiamo anche molto da imparare, per esempio nelle relazioni umane.

Come dice sempre anche Papa Francesco, "oggi più che mai è necessario **costruire ponti** e non innalzare muri".

Come ho avuto modo di dire in qualche occasione, la firma del **Patto di Amicizia** è un impegno condiviso dalle due Comunità che potrà portare a legami ancora più forti e duraturi e portare ad un futuro gemellaggio o, nel peggiore dei casi, rimanere sepolto nella polvere di qualche armadio. È come aver piantato un seme. Se verrà coltivato, annaffiato, curato con interesse da entrambe le Comunità, allora crescerà una pianta molto forte e porterà molti frutti. Diversamente appassirà e morirà.

Un grazie particolare mi sento di esprimere a tutte le persone ed istituzioni che si sono impegnate per organizzare nei minimi dettagli questa trasferta. È stato un lavoro di squadra, ognuno ha messo le proprie competenze al servizio di tutti ed anche questo è molto bello. **Cesare Ciola e l'Associazione Trentini nel mondo** che hanno attivato la rete dei Circoli Trentini in Uruguay e Argentina che hanno offerto un'accoglienza calorosa e straordinaria. Il Coro La Tor che con passione e bravura ha cantato in ogni occasione, ufficiale e non, portando il calore delle genti di montagna e commuovendo tutti per l'intensità delle prestazioni. Il Comune di Caldonazzo e gli amministratori presenti che hanno curato i rapporti istituzionali. L'ambasciatore italiano a Montevideo, **Gianni Piccato**, che ha voluto essere presente in diverse occasioni e da buon piemontese, ex alpino, ha contribuito a creare un'atmosfera di amicizia e cordialità. I parenti dei Prati, in particolare **Blanca Prati** figlia di Mirko Prati, che ha radunato i discendenti dei Prati ed ha fatto da interprete. I rappresentanti della Provincia autonoma di Trento per l'Uruguay e Argentina che hanno dedicato molto tempo ed energie affinché tutto fosse perfetto. Grazie a tutti!

Giorgio Schmidt



LA BUNKER ART GALLERY DI LEONARDO



Da qualche settimana ormai è stato inaugurato proprio nel cuore del paese, in **via della Polla**, uno spazio dedicato alle creazioni artistiche di **Leonardo Lebenicnik**, classe 1970, scultore (e anche scrittore di racconti) originario della Bosnia, ma residente in Trentino ormai da più di vent'anni.

Leonardo ha riadattato un "vòlto" inutilizzato in uno spazio espositivo molto raccolto e suggestivo. Qui le sue opere, costruite con materiali molto semplici, legno, sassi, ferro e altri metalli, si inseriscono perfettamente tra le mura di pietra grezza. Ciò sta a dimostrare che la vera arte non ha bisogno di tante sovrastrutture per colpire l'attenzione e suscitare interesse. Ogni suo pezzo rappresenta un momento di vita e lui stesso è disposto a raccontare la genesi delle sue "creature", peraltro spesso già accompagnate da didascalie.

Tra le varie opere spicca **"Anima di pietra"**

(gennaio 2005) in cui dei sassi lisci, intatti, si incuneano all'interno di un tronco contorto, sventrato e mutilato, quasi a simboleggiare la purezza dell'anima indipendentemente dal corpo straziato che la ospita. Richiama alla memoria una lirica di Ungaretti, Mi tengo a quest'albero mutilato/abbandonato in questa dolina (...) L'Isonzo scorrendo mi levigava come un suo sasso... (I fiumi, 1916).

Molto intensa anche **"Evoluzione"** (marzo 2010), anch'essa composta da materiali poveri, scarti: tubi di metallo, pietre e assi di legno assemblati in modo

IL NUOVO REGNO DI LEONARDO LEBENICNIK E DELLE SUE STRABILIANTI CREAZIONI. UN LOCALE DI VIA DELLA POLLA CHE QUALCUNO HA DEFINITO "BUNKER ART GALLERY"

apparentemente molto semplice. L'opera delinea tre figure, una a fianco all'altra, in ordine di altezza, quasi a ricordare una matrioska russa. Si può evincere un richiamo alla famiglia, a un'idea di padre, figlio e figlio del figlio, così simili uno all'altro eppure distinti.

Si discosta dalle altre un'opera particolarmente simbolica **"Ad Acta"** (luglio 2010): una vecchia macchina per scrivere (i ragazzi under 25 sapranno di cosa si tratta?), con inserito un racconto battuto dall'autore che funge da didascalia. È appoggiata su un tavolino di legno di forma irregolare, anche questa creazione di Leonardo, con a fianco un altro oggetto "storico", anacronistico, una macchina fotografica, di quelle con i rullini. Si tratta di una creazione particolarmente evocativa, in un'epoca dove è tutto più immediato, tutto viene consumato troppo in fretta e i computer e gli smartphone sono in grado di fare qualsiasi cosa. Leonardo commenta lui stesso questa evocativa installazione nel breve e suggestivo racconto che la accompagna. Il computer si è inceppato, non riesce ad aprire un file in PDF, per poterlo visualizzare bisogna installare un ennesimo programma apposito.

Più che rabbia sentivo l'indifferenza. Sentivo il forte senso di vuoto dentro di me. Mi domandai dove stavo andando. Dove andremo a finire. Mi chiedevo dov'è finita quella vecchia macchina da scrivere: TIK – TIKTIK – TIK – TIK (...)

Disconnetti. OK. Klik. Senza aspettare lo scollegamento automatico, aggiornamento delle impostazioni, spensi il tasto dell'alimentazione elettrica sotto la scrivania. Come per magia, i cristalli sparirono chissà dove. Tutti i rumori scomparvero. Buio e silenzio.

Fulvio Coretti

Il periodo natalizio è un'ottima occasione per visitare la sala. Leo riceve su appuntamento, questi i suoi recapiti: mail: l.lebenicnik@alice.it cell.: 329 2505869



CRONACA DI UNA RINASCITA

LO SCORSO 4 SETTEMBRE
È STATO INAUGURATO
IL NUOVO BIVACCO
"GIACOMELLI" IN VIGOLANA.
A 50 ANNI DI DISTANZA
DALLA COSTRUZIONE
DELLA PRECEDENTE
STRUTTURA



È una giornata di nebbia e di nuvole basse, quelle che rimangono attaccate alle vette. È una di quelle giornate estive, un po' fredde, nelle quali chi sale i ripidi sentieri della Vigolana, accelera il passo e butta l'occhio a monte, per capire se sarà lui a conquistare il bivacco o se sarà la pioggia a coglierlo fra i cordoni che superano le ultime roccette. Sembra una giornata come tante, con qualche persona che fa colazione al rifugio Casarota, altre che attaccano il sentiero a Malga Doss del Bue, e molte che s'incamminano dai Frisanchi, ma oggi queste persone nel percorrere con lo sguardo la base delle pareti non trovano più quel punto rosso, sotto la guglia della Madonnina. Eh sì, l'avevano detto, **avrebbero sostituito il bivacco**, però chissà come sarà quello nuovo, si dice che sia diverso dal vecchio, **"fatto strano, storto"**. È una giornata speciale per la Vigolana e per la Sezione SAT di Caldonazzo, è l'ultima giornata di un cammino che è durato 4 lunghi anni, è **la giornata in cui s'inaugura il nuovo bivacco**. Tante persone sono raccolte alla base della Madonnina, ci sono bambini, tanti paesani, tanti satini, quelli che hanno costruito il vecchio bivacco, portandone in spalla ogni pezzo **fra il 1963 e il 1966**, quelli che in questi ultimi 4 anni hanno lavorato duramente

per portare a conclusione questo sogno. Se li guardo bene trovo tanti volti che si assomigliano, ci sono padri e figli, nonni e nipoti, sono loro che hanno fatto il bivacco 50 anni fa, sono i loro figli e i loro nipoti che oggi l'hanno sostituito. Certo fra il 1966 e il 2016 è cambiato il mondo, il modo di guardarlo e interpretarlo, ma forse l'amore per questo luogo e per la montagna è rimasto forte fra i satini panizari, senza distinzione fra chi ha

molti bollini sulla tessera e chi ne ha solo una piccola manciata. Ci sono sguardi orgogliosi, che ci accolgono, sguardi curiosi di chi dopo tanti anni è risalito quassù, per vedere il nuovo bivacco, partendo nel cuore della notte e "dimenticando" sul comodino le raccomandazioni del medico.

Guardo il bivacco, è da quando ho superato il bivio per Bocca di Val Larga: hanno ragione, non ha la "forma" del bivacco, però... però messo lì, quasi mi convince. Faccio per far scorrere il chiavistello della porta, mi fermo, leggo un nome, Giambatta Giacomelli, lo stesso inciso su una lamiera della facciata Est, ma sono in cresta, fa freddo, tira un vento che lungo il sentiero non sentivo, ho la schiena bagnata per la fatica dell'ascesa, così apro la porta ed entro a ripararmi dal vento. Di fronte a me una grande tavola in larice, sul giropanca





ci sono molti satini, alcuni con gli occhi stanchi per la salita, altri per le ore piccole della serata passata qui al bivacco a festeggiare. Li riconosco perchè indossano tutti una maglietta speciale, che testimonia il loro coinvolgimento nelle varie fasi preparatorie e costruttive. Parlano delle difficoltà di questo lavoro, di come, un po' alla volta abbiano reperito i fondi con forme di autofinanziamento, con i contributi della SAT Centrale, del Comune e della Cassa Rurale di Caldonazzo; di come siano riusciti a coinvolgere sponsor tecnici.

Mi avvicino alla stufa strofinandomi le mani, senza pensarci, d'altronde la giornata è fredda e grigia, è qui dentro c'è un calduccio... ci metto un attimo a realizzare che la stufa a legna è spenta, ne rimango stupito, chiedo delucidazioni e mi spiegano che è la **struttura in legno multistrato** a garantire questa temperatura interna. È bella questa atmosfera, questo spazio interno, sembra più grande di quello che c'era prima, sono certo che la zona del tavolo e dell'ingresso siano più grandi, poi conto i letti: uno, due, tre, quattro, ho trovato il trucco, prima i letti erano 6. Poi alzo lo sguardo per seguire l'andamento della copertura, la cosa che più m'incuriosisce di questa nuova figura: parto dall'angolo Nord-Est, dove dietro al giropanca si apre una grande vetrata ad angolo, decisamente qualcosa d'inedito per un bivacco, risalgo la parete Est, incrociando con gli occhi prima la mensola, lasciata un pò in disordine dagli avventori, la custodia del libro firme e quindi intuisco che sopra all'ingresso c'è un soppalco. Trovo la scala che lo rende accessibile, salgo e trovo altre tre piazze per dormire, illuminate da una grande finestra che inquadra la cima del Corno.

A questo punto ridiscendo dal soppalco per la comoda scaletta appoggiata, m'imbatto in una finestra "storta" che sembra seguire l'inclinazione del pendio che sta di fronte a noi. Da questa strana apertura riesco a riconoscere il Bondone, il Carè Alto, la Presanella e la

Catena del Brenta, con la mole della Tosa e la fragile eleganza degli Sfulmini, mi riprometto di salirci una sera per dormire e perchè da questa vista il tramonto dovrebbe essere speciale. I satini mi fanno posto al tavolo, mi passano un bicchiere di thè corretto con la grappa, e mi allungano il pane con qualche fetta di lucanica. **Ho le spalle appoggiate alla parete Nord**, quella inclinata a valle, la seduta è molto comoda, mi ristora dalle fatiche della salita, dalla grande finestra angolare, riesco a distinguere tutte le cime della Catena del Lagorai, la Cima d'Asta, i tre denti del Cimonega e gli altopiani di Vezzena e Lavarone, fino al Verena. Sorseggio il mio thè, scambiando qualche battuta con i ragazzi che l'hanno costruito, hanno la faccia da duri, ma mi confessano che nei mesi precedenti hanno avuto dei momenti difficili, di sconforto, anche di scontro, per la fatica del fare e la paura del sbagliare, di come ne siano usciti tirandosi su l'uno con l'altro, dandosi due pacche sulle spalle e stringendo spesso i denti. **Prendo il libro firme**, a distanza un mese dall'ultima volta, non lo riconosco, è usurato, quasi finito.

...Sono un pò in ritardo, hanno già finito i discorsi di presentazione, ma vedo tante persone, tutti parlano del bivacco con entusiasmo, ne parlano come fosse propria casa. Anch'io lo sento un pò mio, per tutte le volte che ho rimesso in ordine i letti, che ho spazzato la ghiaia dal pavimento, che ho acceso quella stufa per riscaldarmi o per cucinare delle trippe alla parmigiana con gli amici, di tutte le volte che sono sceso con un sacco di immondizie attaccato allo zaino per porre rimedio alla poca cura altrui. Spero che questa nuova struttura duri altri 50 anni e permetta ai giovani di iniziare a capire cos'è la montagna, come la vecchia l'ha insegnato a me. Spero che questo nuovo bivacco venga rispettato, d'altronde la sua porta è sempre aperta a tutti, quindi tutti dobbiamo prendercene cura.

Excelsior



1873: L'APERTURA DELLA STRADA DELLA STANGA

Una rara foto-ricordo della gita da Pergine a Lavarone effettuata lo stesso giorno in cui fu aperta la strada della Stanga. La scritta recita: Pergine-Lavarone e viceversa 27 ottobre 1873 (fotografia dell'Archivio della famiglia Scalfo di Pergine, gentilmente concessa).



UNA GITA ALLA STANGA

Dopo più di mezzo secolo dall'abbandono la strada della Stanga continua a suscitare nostalgia e qualche speranza. Con un pizzico di romanticismo la memoria indugia sugli anni che precedettero la prima guerra mondiale, quando lungo la carrozzabile salivano carri, carrozze e soldati imperial-regi, mentre ai nostri giorni la speranza punterebbe al recupero come percorso turistico per escursionisti e ciclisti, analogamente a quanto fatto con la vecchia Ponale di Riva. In questo contesto di attenzioni e in attesa che i sogni si avverino, serviranno forse ad integrare quanto già sappiamo alcune notizie tratte da giornali di lingua tedesca (*Bote für Tirol und Vorarlberg* e *Bozener Zeitung* degli anni 1871 e 1873): si riferiscono al periodo della costruzione e hanno il pregio di essere state scritte a lavori in corso. Aggiungiamo qualche impressione suscitata dalla pittoresca strada e dai paesaggi che l'affiancavano in viaggiatori più o meno illustri di fine Ottocento e inizi Novecento.

Presieduta dal capitano distrettuale di Borgo, il 19 maggio 1871 si tenne nel municipio di Caldonazzo un'importante riunione. Si doveva trattare l'argomento della costruzione della strada Caldonazzo-Lavarone. I rappresentanti delle comunità interessate convennero che la realizzazione di un moderno collegamento tra la Valsugana e il comune dell'altopiano non era più rinviabile, se si voleva uscire da una situazione in cui Lavarone risultava raggiungibile dal fondovalle solo sul sentiero ripido e malagevole del Lanzin, non percorribile da veicoli. I presenti concor-

LUNEDÌ 27 OTTOBRE 1873 PARTÌ DA CALDONAZZO UN CORTEO... NEL 1900, SIGMUND FREUD LA DEFINÌ "STRADA ALPESTRE PAUROSAMENTE BELLA

darono sulla necessità della strada, ma nessuno se la sentì, a parte Lavarone, di impegnarsi finanziariamente a favore dell'opera: Caldonazzo e gli altri comuni avevano le casse vuote, le autorità di governo non garantirono alcun sostegno e lo stesso fece l'erario militare, nonostante dal 1866 l'altopiano fosse diventato un posto di difesa strategico in prossimità del confine col Regno d'Italia. Nella riunione si accennò anche ad un progetto per la strada già elaborato dall'ingegnere Leopoldo de Claricini, lo stesso che proprio nel 1871 stava preparando i disegni della nuova chiesa di Levico. A Lavarone non rimase altro da fare che procedere puntando sulle proprie risorse. Fortunatamente ai Lavaronesi non mancavano le competenze tecniche, forgiate in decenni di lavori portati a termine in Italia e in Europa, nel corso dei quali si erano guadagnati la fama di abili costruttori. L'aspetto finanziario, circa 50.000 fiorini, fu affrontato vendendo il legname dei boschi, invitando i benestanti dell'altopiano ad aprire i cordoni della borsa e accendendo un prestito di 10.000 fiorini presso il lontano comune d'Ampezzo.

Un articolo apparso nel 1873 sul *Bozner Zeitung* attribuisce ad Antonio Caneppele, famoso impresario di Lavarone, la predisposizione del piano dei lavori, dopo di che quattro ditte, anch'esse di Lavarone, si misero all'opera. Mese dopo mese presero forma curve e tornanti, vennero gettati ponti sulle forre, scavate tre gallerie, costruite poderose muraglie di sostegno. Nell'autunno del 1873, dopo quasi tre anni, la strada che Maurizio Morizzo con azzeccata espressione definì *"intagliata a sghembo nel monte della Val Carretta"* era finita e pronta per la cerimonia inaugurale. La mattina di lunedì 27 ottobre 1873 partì da Caldonazzo un corteo formato da cinque carrozze trainate da due cavalli, assieme a due calessi ad un solo cavallo. Trasportavano il capitano distrettuale di Borgo Rudolf Strele, il giudice distrettuale di Levico Johann Gatterer e rappresentanti dei comuni vicini. Il corteo si fermò a metà strada, nei pressi del posto ancora provvisorio del pedaggio, per un primo rinfresco; proseguì quindi verso Lavarone dove nella locanda *Al Cervo* della vedova Giongo era stato preparato un tavolo per 24 invitati. Il pranzo si concluse con brindisi ed evviva alla gente di Lavarone e alla sua capacità costruttiva. Con l'apertura del collegamento della Stanga perse importanza, dopo secoli di onorato servizio, l'antica mulattiera del Lanzin e gli spostamenti di persone e merci si trasferirono sulla nuova strada. In aggiunta alla gente del posto, impegnata negli ordinari traffici, veniva utilizzata dai militari austriaci, dai turisti in vacanza a Lavarone, dai membri della bella società austro-ungarica e italiana che passavano le acque a Levico e tra un bagno e l'altro si concedevano una gita in carrozza.



Kaiserin
Friedrich
(1840-1901).
Risali
la strada
della Stanga
nel 1895.

suscitavano sentimenti di apprezzamento mescolati a paura. *Altamente romantica* definì la strada nel 1883 lo psichiatra di Francoforte e acceso nazionalista August Hans Lotz; *spaventevole* la trovò il marchese e diplomatico italiano Alessandro Guiccioli, transitando nell'agosto 1885 assieme alla moglie contessa Olga Benckendorff; *temeraria* venne definita dalla rivista



Scorcio della strada della Stanga, anni Venti del '900

del Club Alpino Italiano nel 1887; *strada alpestre paurosamente bella* apparve a Sigmund Freud nel 1900; di scenari simili alle bolge dantesche raffigurate nelle tavole inquietanti di Gustav Doré parlarono Pischl nel 1892 e Vansittart nel 1908; un articolo apparso nel 1894 sul *Dillinger's Reisezeitung* la trovò *più sorprendente della Mendola*. Altri illustri personaggi si avventurarono sulla strada senza farci pervenire le proprie impressioni: la figlia della regina Vittoria, l'imperatrice di Germania Kaiserin Friedrich, salì da Caldonazzo a Lavarone nel 1895 e lo stesso fece il medico, letterato e drammaturgo viennese Arthur Schnitzler nel 1903. Per concludere questa breve e incompleta rassegna riportiamo le poche righe dello scrittore Robert Musil, contenute nei diari del 1913, quando ormai si avvicinava il crepuscolo dell'impero. Musil accenna all'attraversamento delle ghiaie della Centa (il ponte non esisteva) e alle condizioni della carrozza e si sofferma sui colori autunnali della vegetazione ai lati del percorso: *"Viaggio Caldonazzo-Lavarone: gruppi di alberi nel sole, ombre scure che si uniscono come in un acquerello, sopra le quali si allargano quelle più chiare che sembrano di smalto. Tutto si presenta a macchie irregolari come se qualcuno avesse strizzato un pennello sulla carta. Carrozza grande, vecchia e scomoda: ruote alte, imbottiture di color marron scuro e bianco. La strada passa a guado il greto ghiaioso e asciutto di un torrente. Quindi con una serie di curve molto strette risale un ripidissimo versante."*

Claudio Marchesoni

UN 2016 CARATTERIZZATO DAL CONSOLIDAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE



NOI TUTTI SIAMO PRO LOCO!

Con la fine del 2016 la Pro Loco Lago di Caldonazzo si appresta a concludere il suo secondo anno di vita. Dopo un 2015 trascorso in attività di formazione, promozione e programmazione di eventi dedicati soprattutto ai più piccoli, il 2016 è stato caratterizzato dal consolidamento dell'associazione e dall'allestimento di eventi di maggior portata così come la collaborazione con altre associazioni locali, con il Comitato Turistico Locale del Comune di Caldonazzo e con altre Amministrazioni comunali del Lago di Caldonazzo.

L'inizio dell'anno nuovo ha visto impegnata la Pro Loco con due attività molto onerose in termini di tempo e di proposte: la partecipazione al **"Progetto Valore"** della Federazione Trentina delle Pro Loco e loro consorzi con l'ambiziosa idea di valutare la recuperabilità della storica strada della "Val Caretta" e l'organizzazione di **"DeGUSTIbus 2016 - Birra a Corte"**, una manifestazione incentrata sulla nobile arte brassicola.

Mentre il primo progetto si è mantenuto come attività di sfondo della Pro Loco per buona parte dell'anno, vedendo coinvolti molti soggetti, fra i quali le amministrazioni comunali di Caldonazzo e Lavarone, altre associazioni quali la SAT e non per ultima la Provincia Autonoma di Trento, il secondo si è configurato fin da subito come la prima vera sfida organizzativa per un gruppo di persone che per la prima volta si misuravano con il mondo del volontariato.

"DeGUSTIbus 2016 - Birra a Corte" ha visto la partecipazione di ben 13 birrifici artigianali trentini e del "birraio d'Italia" Giovanni Rodolfi, con la sua rinoma-

ta Birra San Biagio (Umbria). Location d'eccezione è stata per l'occasione, dopo diversi anni di chiusura al pubblico, la Magnifica Corte Trapp di Caldonazzo nella quale i diversi birrai hanno potuto far degustare i loro molteplici ed unici prodotti. La manifestazione ha visto partecipare anche alcuni cuochi e pasticceri rinomati del Trentino, nonché un mastro casaro, che hanno messo in mostra tutta la loro arte durante le seguitissime sessioni di show cooking, preparando delle autentiche chicche di gusto con protagonista la birra.

I ristoratori locali infine hanno preparato per l'occasione, inserendolo nei loro menù abituali, un piatto ispirato e appositamente preparato con una delle birre presenti a DeGUSTIbus. Il successo della giornata,



decisamente oltre le aspettative del Direttivo della Pro Loco, è stato suggellato dall'accesso alla Corte di circa 1200 ospiti che hanno potuto vivere una giornata all'insegna del gusto e del buon bere in una cornice decisamente spettacolare.

La consapevolezza di essere in grado di organizzare eventi di richiamo non solo locale, ha sicuramente **dato slancio alla Pro Loco** permettendo loro di continuare la collaborazione con il Comitato Turistico Locale di Caldonazzo, iniziata in occasione della Festa dei Meli in fiore appena una settimana prima di DeGUSTibus, nell'organizzazione degli eventi estivi.

Proprio nella bella stagione la Pro Loco ha organizzato un evento unico nel suo genere, la maratona musicale **"Music4All"**. Grazie al finanziamento del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana è stato possibile dare l'opportunità ad una dozzina di gruppi musicali e singoli artisti under 25 di esibirsi, spesso per la prima volta, su un palco pubblico con un supporto professionale in termini di service e attrezzature. L'allestimento di tre palchi dislocati in centro paese a Caldonazzo, in località Lochere di Caldonazzo e su una spiaggia del lago di Caldonazzo, grazie all'amichevole collaborazione della giunta comunale di Calceranica, ha dato l'opportunità agli avventori di ascoltare tre generi di musica diversi fra loro in tre ambienti individuati ad hoc. L'entusiasmo dei musicisti di giovanissima età e del pubblico accorso numeroso nelle diverse location ha permesso di dare risalto alla manifestazione nonostante alcuni piccoli intoppi organizzativi e le iniziali avverse condizioni meteo.

Verso fine estate la Pro Loco ha proposto "ereditandola" dai precedenti organizzatori l'ormai tradizionale **"Cena Panizara"** che si svolge alla fine di agosto in una delle vie principali del paese. Anche in questo caso l'evento è stato occasione di collaborazione con importanti soggetti dell'associazionismo panizaro quali gli Alpini e con gli esercenti del comune di Caldonazzo che con il loro contributo hanno permesso di organizzare una piacevole serata all'insegna del buon cibo e della socializzazione fra gli abitanti di Caldonazzo.

Con la fine della stagione estiva è stata riproposta la



lanternata sul lago, che seppur funestata dal maltempo, ha visto partecipare comunque un nutrito gruppo di giovani che hanno avuto modo di partecipare ad una serie di laboratori sui "mestieri di una volta". La serata è stata allietata da un suggestivo concerto degli allievi della Scuola di Musica di Borgo, Levico e Caldonazzo che ha accompagnato fino al tramonto il lento incedere delle lanterne galleggianti sul lago di Caldonazzo.

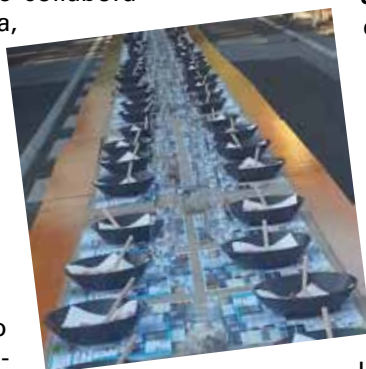
Nel mese di ottobre, infine, la Pro Loco ha organizzato per la prima volta, grazie al sostanziale contributo organizzativo del Comitato Turistico Locale, la **festa dei**

Sapori d'Autunno, appuntamento ormai consolidato e atteso dagli abitanti di Caldonazzo. La manifestazione, grazie alle favorevolissime condizioni climatiche, è risultata essere un successo sia in termini di espositori presenti sia in termini di pubblico sia in termini di coinvolgimento di altre associazioni alla buona riuscita della stessa, dando ulteriore conferma al fatto che collaborazioni fattive finalizzate ad uno scopo comune forniscono sempre ottimi risultati.

L'esperienza, organizzativa, comunicativa e di relazione acquisita nel 2016 è considerata dal Direttivo della Pro Loco come un patrimonio fondamentale sul quale basarsi per proporre manifestazioni sempre più interessanti ed ambiziose che abbiano come scopo il coinvolgimento della popolazione di Caldonazzo e dell'associazionismo panizaro così come una valenza turistica e culturale importante per i visitatori dell'Alta Valsugana.

È in quest'ottica che per l'anno 2017 la Pro Loco Lago di Caldonazzo ha in programma un ventaglio di manifestazioni che solo in parte ricalcheranno alcune di quelle proposte nel 2016, modificandole negli aspetti risultati essere meno vincenti nell'anno che ormai sta volgendo al termine. Saranno organizzate come manifestazioni maggiori per il 2017 la festa dei "Meli in fiore" in primavera, "DeGUSTibus 2017 - Birra a Corte" (2-3 giugno) e la festa dei "Sapori d'Autunno", mentre per il **Natale 2017** è in via di progettazione l'allestimento di una manifestazione unica nel suo genere.

Il tutto sempre nello spirito del volontariato che opera a favore della comunità e del territorio sui quali gravita, ma che non può vivere senza il sostanziale contributo degli attori primi, ovvero i soci collaboratori. Perché la Pro Loco è di tutti, perché "Noi tutti siamo Pro Loco".





NU.VO.LA: EMERGENZA TERREMOTO

Come ormai tutti sanno, il Centro Italia è stato colpito da una prima forte scossa di terremoto, di magnitudo 6.0, in data 24/8/2016 e le scosse si sono poi susseguite, seppure con minore intensità, fino alla scossa del 30/10, di intensità ancora maggiore (6.5), che ha definitivamente distrutto gli immobili già lesionati e danneggiato molti altri che avevano resistito al primo evento. Le vittime sono 299, gran parte delle quali (230) ad Amatrice, nel Lazio. La Protezione Civile dell'A.N.A. (NU.VOL.A.) è stata allertata alle 6 di mattina del 24 agosto e nel primo pomeriggio la colonna mobile era pronta a partire alla volta di Amatrice, ma ci è stato richiesto di intervenire solo il giorno 30, a causa del forte intasamento di soccorri-

LA SCOSSA DEL 24 AGOSTO E POI QUELLA TERRIBILE DEL 30 OTTOBRE: LA COLONNA MOBILE SUBITO PRONTA A PARTIRE ALLA VOLTA DI AMATRICE E DEL CENTRO ITALIA

tori, non sempre coordinati, in zona. Alle 3 di mattina sono partiti **Bruno Broseghini, Mario Broseghini, Sandro Campregher, Stefano Carotta e Roberto Toniolatti**, unitamente ad altri 5 volontari del nucleo Destra-Sinistra Adige, per l'allestimento di tende e tendoni del "Campo Trento". Arrivati verso mezzogiorno, hanno subito iniziato a montare il campo, in collaborazione con gli altri volontari trentini. Nel frattempo, alle 10.30, è partita dalla nostra sede di Lavis la colonna mobile.

La mattina successiva la cucina era in funzione ed a mezzogiorno è stato servito il pranzo per 140 volontari. Nei giorni dal 12 al 14/9, il Caponuvola **Flavio Giovannini** ed il Vice **Bruno Broseghini** hanno effettuato una breve trasferta ad Amatrice, in occasione dell'inaugurazione della prima ala del **complesso scolastico "Capranica"**, montata a tempo di record (solo 13 giorni!) dai volontari trentini. L'edificio, costituito da diversi moduli assemblati, è formato da 10





aule (5 elementari, 3 medie e 2 per scuola materna), oltre all'ufficio segreteria ed ai 2 bagni, posizionati alle estremità della costruzione. Sopra l'edificio è stato poi montato il tetto di legno, proveniente dal Primiero. Alla cerimonia inaugurale erano presenti diverse autorità, fra le quali la Ministra dell'istruzione Giannini, il Presidente della Provincia Rossi, l'Assessore alla P.C. Mellarini ed il Sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, che hanno ringraziato tutti coloro che hanno dato una mano alla realizzazione dell'opera.

Dal 24/9 al 1/10 è stata poi la volta del primo turno del **nucleo Valsugana**, composto dal cuoco pinetano Cesarino Viliotti, sempre affidabile e scrupoloso come al solito, con Fiorenzo Carlin e Roberto Toniolatti a dar man forte in cucina e Renzo Beber, Stefano Carotta e Mirko Tezzele per le mansioni di distribuzione pasti, rifornimenti magazzino, segreteria ed altro. Assieme a loro, altri 7 volontari del nucleo Rotaliana-Paganella. Coordinamento a cura del Caponuvola Valsugana. Dal 11 al 16/10 è stato richiesto un turno straordinario per lavori inerenti l'ultimazione del liceo, che completa il complesso scolastico. Per tali opere si sono offerti Sandro Campregher, Giacomo Menegoni (giovane architetto da pochissimo nei Nuvola e quindi, quale "battesimo migliore!), Ugo Locatelli ed Ivo Osti, che hanno aiutato nella tinteggiatura di travature e pannelli, nonché nella posa in opera della coibentazione dei pavimenti delle aule liceali. Quindi, dal 29/10 al 5/11



è toccato al nostro secondo turno, guidato dal Capocampo **Giorgio Paternolli** (socio fondatore del Nucleo Valsugana e per quasi 30 anni suo Caponuvola). Assieme a lui il figlio **Mauro**, Fabrizio Folgheraiter, Carlo Fontanari, Roberto Frisanco, Nino Palmerini ed Antonio Willeit, unitamente agli altri 7 della Valle di Non. Questi volontari hanno provato la non invidiabile esperienza della scossa 6.5 di domenica 30 ottobre. Infine, dal 5 all' 8 novembre ultima trasferta per presenziare all'**apertura del liceo**, il cui tetto proviene dalla Valle di Fiemme, a completamento del polo scolastico, con la consegna definitiva dell'opera al Comune. Nei giorni seguenti è seguito lo smontaggio del campo.

Rimane in sospeso l'eventualità di collaborare alla posa in opera delle casette di legno, ma nulla ancora è stato definito e se ne riparlerà a primavera. Noi comunque siamo disponibili. Va anche doverosamente ricordato che durante tutti i fine settimana dell'intervento vi è sempre stata la presenza del Presidente Giorgio Debiasi o del Vice Flavio Giovannini o del Responsabile della colonna mobile Maurizio Ravelli.

La gestione di cucina e mensa è stata assicurata dai Nuvola, mediante turni settimanali, da sabato a sabato, composti da 14 volontari, appartenenti a due diversi nuclei. Nei 74 giorni di servizio si sono avvicendati tutti gli 11 nuclei della provincia, con 2 turni cadauno. I pasti serviti sono stati circa 15.000, oltre alle colazioni. L'esperienza è stata sicuramente positiva ed è stato per tutti un piacere poter servire, con una parola di benvenuto ed un sorriso, un pasto caldo ed abbondante per chi si prodigava tutto il giorno, sia per i sopralluoghi e recupero beni, sia nei lavori di costruzione del polo scolastico.

ALTRE ATTIVITÀ DEI NU.VOL.A.

Il 1 luglio, a Levico Terme, allestimento del pasta-party per circa 1.200 persone, di cui 900 atleti, per l'arrivo della penultima tappa della TransAlp Bike, gara ciclistica a coppie con partenza dall'Austria e conclusione a Riva del Garda. Sono stati preparati e distribuiti circa 1.600 piatti di pasta, con 3 sughi diversi. Il giorno successivo preparate le colazioni per i 150 ciclisti che hanno pernottato al Palalevico. Il 7 ed 11 luglio montaggio e smontaggio del tendone per la manifestazione "Regala un sorriso", organizzata da Pinè Motori. In data 7 agosto, sostegno per l'anniversario della costruzione della Chiesetta di S. Zita, in Vezzena. Offerte ai partecipanti circa 400 pastasciutte al "mitico" ragù, preparato da Claudio Battisti di Caldonazzo. Il 4 settembre, unitamente ad altri 4 nuclei, è stato preparato il pranzo a base di polenta e spezzatino, in occasione della Festa dell'Autonomia, organizzata dalla Provincia, nel piazzale interno del palazzo omonimo a Trento. Ed infine la collaborazione col Gruppo ANA di Baselga Pinè, in occasione dell'85° di fondazione, con la predisposizione del pasto per 700 persone.



Era l'anno 2006 e, dopo varie vicissitudini, i Vigili del Fuoco Volontari di Caldonazzo si accingevano a scegliere il loro nuovo Comandante. Non è stato semplice per **Andrea Campregher** proporsi come Comandante del Corpo, vuoi per la giovane età di allora, vuoi per un'apparente timidezza o vuoi anche per l'esuberanza degli uomini che era destinato a guidare per i successivi 5 anni.

Fatto sta che il giovane insegnante delle elementari sin da subito mostra una grinta non da poco, organizzando l'andamento della caserma in maniera impeccabile, **rispettando le scadenze e gli impegni**, mostrando sangue freddo e carattere negli interventi più impegnativi. Anche a livello Distrettuale tutti cominciano a conoscere questo giovane Vigile del Fuoco divenuto Comandante a Caldonazzo: preciso negli accordi, fermo sulle proprie decisioni e opinioni, ma sempre aperto al confronto e al dialogo.

Nel 2009, in occasione del 125° anniversario della fondazione del Corpo dei VVF di Caldonazzo, Andrea propone e mette in atto, con il Direttivo e tutti i suoi pompieri, eventi per grandi e piccoli, manovre dimostrative, la stampa di un libretto sui rischi domestici e infine una festa al Palazzetto.

Ormai il gruppo è rodato e, insieme agli interventi, altri impegni occupano il calendario dei Vigili del Fuoco: la **Festa di S. Sisto**. Durante il suo mandato, oltre all'annuale impegno per l'organizzazione della festa di San Sisto, si pone il problema di trovare un altro luogo dove organizzare l'evento. Il Corpo dei Vigili del fuoco, con l'aiuto del Comune, individua l'area lungo il torrente Centa, che, tuttavia, è totalmente boschiva. Pertanto nei mesi di giugno, luglio e agosto non ci sono sabati e domeniche che tengano: ferie rimandate per il nuovo comandante e i suoi compagni.

Anche in questa occasione Andrea dimostra abilità nel campo burocratico e determinazione nel guidare

ANDREA CAMPREGHER: UN SEMPLICE "GRAZIE" CERTO NON BASTA PER RIPAGARLO DELLE FATICHE, PER CANCELLARE LE PREOCCUPAZIONI E GLI OSTACOLI SUPERATI

il gruppo e dopo tante fatiche l'area è pronta in tempo per la festa che diventa sempre più grande.

Il corpo è sempre più affiatato e la voglia di fare non manca; gli interventi riescono bene e i pompieri dimostrano la loro validità.

Anche nella **gestione delle risorse** Andrea si dimostra estremamente capace. Infatti sono anni che il corpo necessita di un nuovo furgone allestito con pinze idrauliche. Acquisto, finanziamenti, allestimento della macchina sono seguiti scrupolosamente da Andrea giorno per giorno e, finalmente, dopo pochi mesi ecco arrivare il T5 Volkswagen.

Col passare degli anni anche la caserma risulta inadeguata dal punto di vista degli spazi, infatti il corpo è ormai composto da più di 30 unità e costretto a cambiarsi lungo il muro del garage, fra le auto e i furgoni rossi.

Fortunatamente il Comune amplia il magazzino comunale sul retro del Palazzetto e, quindi, anche della caserma; il fondo dell'autorimessa viene allungato, ma il restante lavoro lo fanno i vigili del fuoco, aiutati anche da altri volontari.

Durante le festività natalizie vengono eseguiti i lavori di ristrutturazione e ampliamento. Non vi è tregua per gli uomini dell'Andrea Saggia; solo il giorno di Santo

Stefano per distribuire i calendari affievolisce il lavoro per questi instancabili operai!

Ma la soddisfazione per Andrea e per tutti i vigili del fuoco alla fine dei lavori sarà tanta, e indescrivibile.

La vita di caserma continua, fra interventi, direttivi, riunioni, commissioni, e Andrea, ciclista sopraffino, è instancabile. Non si tira indietro quando il gruppo vuole riallestire l'autobotte, ne segue attentamente come sempre i lavori, le spese e i finanziamenti: non si fa sfuggire una virgola o un centesimo.

Così nel 2011, dopo 5 anni, **Andrea viene riconfermato Comandante**: per tanti una riconferma scontata, ma per lui una grande soddisfazione che ripaga 5 anni di duro lavoro.

La sua personalità caratterizzata da grande determinazione e pazienza, è fondamentale per mantenere la coesione del gruppo.

Gli interventi aumentano e i ragazzi di Andrea non mollano; al suono del cercapersone accorrono sempre in molti e non c'è richiesta d'aiuto che cada invano: i nostri pompieri ci sono sempre!

Poco tempo dopo Andrea è alla guida di un altro importante progetto: **l'acquisto del nuovo furgone per gli interventi tecnici**. Dopo aver formato il gruppo di lavoro e, dopo mesi spesi a seguire le varie fasi dell'acquisto, entra nel parco macchine un altro Volkswagen.

I pompieri sono attenti a mantenere ordinato ed efficiente il patrimonio di attrezzature e macchine presenti nella caserma. Proprio da questa dedizione, nasce l'esigenza di restaurare la vecchia "carretta", che da anni è gelosamente custodita dal Corpo; anche in questa circostanza la competenza e la precisione di Andrea si dimostrano fondamentali per la riuscita del progetto, e il suo costante entusiasmo viene trasmesso a tutto il gruppo di lavoro.

Il lavoro del comandante non si limita tuttavia all'amministrazione della caserma. L'impegno infatti continua tra organizzazione di manovre dimostrative, partecipazione a corsi formativi e grandi responsabilità.

Andrea, in accordo con la Cassa Rurale e il 118, decide poi di attrezzare il Corpo con il primo **defibrillatore automatico** (DAE) e organizza i corsi di abilitazione per i suoi uomini; il suo esempio sarà poi seguito da altri Corpi VVF della Valsugana e dallo stesso Comune di Caldonazzo.

In questi dieci anni Andrea ha dedicato tutto se stesso ai Vigili del Fuoco di Caldonazzo, portando a termine centinaia di interventi, dirigendo decine e decine di riunioni con il Direttivo e l'Assemblea, contribuendo al miglioramento della dotazione tecnologica del Corpo, ma soprattutto guidando i suoi uomini, i suoi pompieri, in modo impeccabile per molti anni; li ha seguiti con instancabile dedizione ed entusiasmo nei momenti belli e in quelli più difficili, li ha visti crescere ed è cresciuto lui stesso con loro.

Dieci anni intensi, dieci anni di grandi cambiamenti, con vigili anziani usciti dal Corpo e con diversi giovani aggiunti alle fila, tutti concordi nel riconoscere l'impegno, la passione e la serietà con cui Andrea ha ricoperto questo ruolo tanto importante, quanto diffi-



cile, impegnativo e, non dimentichiamolo, di grande responsabilità.

Un semplice GRAZIE non basta per ripagare Andrea di tutte le sue fatiche, per cancellare le preoccupazioni e gli ostacoli superati. Siamo sicuri tuttavia che lui, abituato a lavorare lontano dai riflettori e senza alcuna pretesa di riconoscenza, si accontenterà della gratitudine e dell'affetto dei suoi 35 pompieri!

Andrea Campregher ora lascia il posto di comandante a **Diego Campregher**, ma continuerà a dare il suo prezioso contributo nel nuovo direttivo e infonderà al gruppo la sua indelebile grinta nell'affrontare le sfide del domani.

A fianco del nuovo comandante è stato formato un affiatato direttivo con sia elementi del mandato precedente, che nuovi giovani: **Oscar Marchesoni** è il nuovo vicecomandante, come capi plotone si sono proposti **Bortolini Mirko** e **Curzel Denis**, i capi squadra eletti sono **Campregher Valerio**, **Curzel Tomas**, **Ronzani Nicola** e **Toniolli Roberto**. Il ruolo di magazziniere è stato assunto da **Vigolani Luca** e **Bort Gianluca**, infine il ruolo di segretario, cassiere e responsabile mezzi sono stati assegnati rispettivamente a **Sadler Gabriele**, **Campregher Andrea** e **Carlin Andrea**.

In occasione di Santa Barbara di quest'anno ha prestato giuramento al corpo dei Vigili del Fuoco **Andrea Schmidt**, dopo aver fatto parte della squadra allievi del corpo.

Il nuovo direttivo e tutto il corpo augurano a tutti un Sereno Anno Nuovo.

Grazie Andrea! I Tuoi Vigili del Fuoco



PER UNO SCOPO COMUNE

Per la decima volta i comuni di Levico, Caldonazzo, Calceranica e Tenna si mettono assieme per raccogliere i **progetti giovanili**. Entro il 5 dicembre, associazioni, giovani, gruppi informali dei 4 comuni hanno potuto presentare iniziative progettuali indirizzate ad un pubblico fra gli 11 ed i 29 anni secondo le modalità che verranno pubblicate sul sito <http://laghivalsugana.blogspot.it> e sui siti internet delle municipalità della zona Laghi Valsugana.

Il tema scelto per l'edizione 2017 è **"lo con gli altri per uno scopo comune"**.

L'indirizzo dato ai ragazzi è quello di mettersi assieme per creare un qualcosa di positivo per la propria comunità. Per il 2017 è stato fissato un massimale di disavanzo di 6mila euro per ogni progetto.

Venerdì 21 ottobre allo SmartLab di Rovereto si è conclusa la prima edizione di **Strike! Storie di giovani che cambiano le cose** (www.strikestories.com). Hanno partecipato 39 ragazzi e ragazze da tutto il Trentino e le province limitrofe, con ben 18 segnalazioni dalla zona Laghi Valsugana. Segno che ci sono tanti giovani che

RACCOLTI ANCHE QUEST'ANNO I PROGETTI GIOVANILI DI ASSOCIAZIONI, GIOVANI, GRUPPI INFORMALI DI LEVICO TERME, CALDONAZZO, CALCERANICA E TENNA

hanno bellissime storie da raccontare a pochi metri da noi: dallo sport alla cultura, dall'impegno civico al lavoro.

Fra settembre ed ottobre si sono svolti principalmente due progetti, che hanno coinvolto ragazzi della zona Laghi Valsugana: **"lo sto bene se alleno il corpo e la mente"**, presentato dall'associazione Valsugana Lakes, uscite alla scoperta di luoghi significativi sul piano storico-culturale. Quindi sono stati organizzati 4 incontri (più un evento finale il 27 ottobre) all'interno di "Sto bene se mi alleno alla salute, cibo sano e sport", presentato dall'Istituto alberghiero (www.alberghierotrentino.it) di Levico. È stato stampato un libro con ricette salutiste e le serate con la dietista Serena Pastorello, il cuoco Gianni Aste e il docente Pietro Pinamonti sono state molto partecipate, soprattutto da persone legate alle associazioni sportive locali.

Informazioni e novità sulla pagina www.facebook.com/giovanilaghivalsugana/, che nel frattempo ha superato i 400 "mi piace" e sul sito <http://laghivalsugana.blogspot.it>.

Sto bene se...
mi alleno alla salute:
cibo sano e sport

L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Levico Terme, in collaborazione con il Piano Giovani Zona Laghi Valsugana è lieto di invitare

ALL'EVENTO FINALE
sull'educazione alimentare e sport

27 ottobre 2016
dalle ore 8.30 - alle 16.30

LEVICO TERME presso il Parco Imperiale, lungo il Viale Centrale
In caso di maltempio l'evento sarà trasferito nella sede delle ex Elementari e Medie in Via Bianca da Mattoni.

In questa giornata gli allievi dell'Istituto Alberghiero vi accompagneranno tra gli stand informativi mentre le linee guida della sana alimentazione. Giochi e quiz animeranno la giornata!

All'evento saranno presenti le Associazioni sportive locali
Vi aspettiamo numerosi!

RICORDA: PER LA TUA SALUTE E BENESSERE CIBO SANO E SPORT

EPOSIZIONI CON GLI ARTISTI
IN ERBA E CON I
PROFESSIONISTI. E POI
**INCONTRI CULTURALI A
TUTTO TONDO, CON I LIBRI
DI RANZO FRANCESCOTTI,
MARCO NICOLÒ PERINELLI
E FIORENZO MALPAGA**

CONVERSAZIONI CON LA FONTE

L'Assemblea elettiva del 16 dicembre scorso ci offre l'occasione per alcune considerazioni sul lavoro svolto negli ultimi tre anni dal direttivo composto da Giuseppe Toller, vicepresidente, Michela Bortolini segreteria organizzativa, Amedeo Soldo, Giampaolo Balista e Stefania Simeoni, con l'aiuto di molti soci e fra questi Valentina Campreggher. È questa l'occasione per risvegliare la memoria dalla nebbia che spesso il tempo cala sui nostri ricordi, quando il già fatto, se ha avuto successo, è diventato facile.

Abbiamo chiuso il 2013 con con la prestigiosa mostra "Artisti di Caldonazzo" allestita a Palazzo Trentini, sede del Consiglio Provinciale, con la quale abbiamo presentato ai trentini ed ai suoi ospiti i nostri artisti, da Eugenio, Romualdo e Giulio Cesare Prati, ad Angelico Dallabrida, Elio Ciola, Luigi Prati Marzari, Giulio Maria Marchesoni.

Abbiamo inaugurato il 2014 con il concorso "Artisti in Erba" ripreso nel 2012 dopo una lunga assenza. L'avvenimento artistico del 2014 è stata la mostra "Il Cenacolo di Villa Stella" realizzata grazie alla collaborazione dei discendenti dell'artista Ottone Tomasi. Nel 2015 dopo la primaverile edizione di "Artisti in Erba" ci siamo dedicati alla nostra storia con la



mostra fotografica e grafica sui Trentini internati a Mitterndorf. Ci siamo impegnati nella ristampa del primo volume dei "Passi ritrovati" edito dalla Fonte nel 1985 e lo abbiamo arricchito con due opere di Giuseppe Toller, una riguardante avvenimenti recenti e l'altro di leggende e poesie. Ancora storia e arte con la mostra su Mitterndorf realizzata con le opere del pittore Angelico Dallabrida.

L'anno 2016 ha visto protagonisti i nostri contemporanei dagli Artisti in erba a professionisti raccolti nella **"Colorata Dozzina"** ideata con la collaborazione di Renzo Francescotti con il quale abbiamo realizzato alcuni incontri letterari "Conversazioni con la fonte" presentando i libri **"Ghibli"** dello stesso Francescotti, introdotto da Laura Mansini, **"I Viaggi"** di Fiorenzo Malpaga e **"Famagosta"** di Marco Nicolò Perinelli. Spazio anche per artisti di Caldonazzo, scultori, fotografi e pittori.

Sul piano economico la nostra associazione di volontariato, con il contributo della Cassa Rurale di Caldonazzo (oggi Alta Valsugana) e del Comune, è riuscita a creare un indotto di almeno tre volte superiore coinvolgendo piccole aziende e operatori locali. Noi la chiamiamo politica culturale con rispetto per l'amministrazione economica fatta di risparmio ed investimento: somme modeste per giuste ambizioni culturali e obiettivi realizzabili. Serve come sempre serietà ed impegno. Cronache di stampa e critiche testimoniano il successo di tutte le manifestazioni che hanno portato il Centro d'Arte ad avere una media di 50 associati all'anno con la punta di 90 nel 2015.

A tutti loro il ringraziamento del direttivo e assieme a loro, l'Augurio a tutti gli abitanti di Caldonazzo di un sano, sereno e felice 2017.

*Waimar Perinelli
Presidente Centro d'Arte La Fonte*





Ormai ci avviamo alla conclusione del 2016, anno durante il quale il nostro Direttivo ha programmato un'intensa attività. Ripercorriamola assieme. Domenica 10 gennaio sono iniziati i nostri incontri conviviali del nuovo anno al Casèl, con la festa dei compleanni e poesie dei nostri poeti-poetesse panizzari. Poi il 31 gennaio l'appuntamento è stato all'Albergo Due Spade per il tradizionale pranzo sociale. Domenica 21 febbraio altra festa dei compleanni. Invece domenica 6 marzo i soci si sono riuniti in **Assemblea Ordinaria**. Per allietare il pomeriggio Silvano Mattè ha proiettato un filmato sui presepi e a seguire recita di poesie. Sempre ai primi di marzo, nelle due giornate che precedevano la Festa della Donna, i componenti del Direttivo a turno si sono impegnati nella vendita delle gardenie per sostenere l'Associazione Sclerosi Multipla, iniziativa cui ha contribuito pure l'Associazione Alpini. Domenica 3 aprile La Festa dei Ovi nel cortile davanti al Casèl. Domenica 22 maggio 60 nostri soci sono andati in gita a Ferrara, dove s'è visitato il Palazzo Ducale-Castello, quindi una passeggiata per il centro storico guidati dal prof. Pizzitola, ferrarese doc e caldonazzese acquisito, che ha fornito ricche informazioni sulla Cattedrale e sul Ghetto ebraico. Dopo un gustoso pranzo in un ristorante tipico, due passi lungo le Mura e nel Parco Massari ci hanno rimesso in sesto. Giovedì 26 maggio, com'è consuetudine ormai da qualche anno, su invito dell'Associazione Pensionati di Bosentino abbiamo trascorso un bel pomeriggio alla Madonna del Feles, dove è stata celebrata la Messa. Domenica 24 luglio, per la Festa di Mezza Estate, il gruppetto di soci che si dedica all'organizzazione ha allestito un grande banchetto.

Un valore importante che anima la nostra associazione è quello della solidarietà ed è stato con questo spiri-

TANTE LE OCCASIONI DI SVAGO E DI SOLIDARIETÀ, DI DEVOZIONE E DI SANO DIVERTIMENTO, IN PAESE E FUORI REGIONE

to che il 22 agosto, com'era accaduto lo scorso anno, il nostro Circolo ha voluto versare un contributo a sostegno del grande progetto che **Suor Maria Martinelli** sta portando avanti con tanta fede e abnegazione nel Sudan. Venerdì 2 settembre, il Direttivo ha pensato di organizzare un viaggetto in un luogo incantevole, per "entrare" positivamente nell'autunno ormai alle porte. Con questo spirito siamo partiti, arrivando prima a Bressanone, e quindi al Lago di Braies.

Non ci siamo dimenticati delle persone coinvolte nella terribile tragedia del terremoto in Centro Italia e così con la somma raccolta durante la gita al lago, come Direttivo abbiamo deciso di partecipare all'iniziativa, promossa dalla nostra Amministrazione comunale



e allargata al Trentino, di finanziare la costruzione di qualche edificio. Mercoledì 28 settembre, siamo partiti alla volta di Villa Lagarina, con tappa intermedia a Trento presso la Sala Aurora di Palazzo Trentini, dove ci hanno accolto alcune autorità provinciali per i saluti di rito. Più tardi, nell'Arcipretale di Villa Lagarina – splendido gioiello architettonico, ma poco conosciuto e dove è esposto pure un quadro del nostro Eugenio Prati, la Pala di San Giuseppe (1878) – ci ha fatto da guida un'animatrice culturale giovane, veramente competente, grintosa e appassionante, tant'è che il tempo della visita è trascorso velocemente. Un paio di settimane dopo, venerdì 14 ottobre, il Direttivo ha pensato di organizzare un pellegrinaggio di mezza giornata in un luogo famoso dell'Alto Adige, Pietralba. Un momento spirituale, che comprendeva la visita al Santuario e la celebrazione tutta per noi di una Messa officiata dal "nostro" don Luigi Roat. Nella seconda metà di ottobre, il nostro Presidente assieme alla nostra associata Rosetta Campregher, entrambi in rappresentanza della nostra Associazione, hanno partecipato su invito dell'Amministrazione comunale al tradizionale pranzo degli 80enni. Sabato 15 ottobre, alcuni associati, fra cui il nostro presidente onorario Beppino Conci, hanno partecipato alla Messa solenne presieduta dall'Arcivescovo Mons. Lauro Tisi in Duomo a Trento in occasione del Giubileo degli Anziani nell'Anno Santo della Misericordia.

Arriva l'autunno e quindi è tempo di caldarroste. In una piacevole domenica pomeriggio, il 6 novembre al Casèl, s'è svolta la tradizionale castagnata in un clima di piacevole convivialità, in compagnia di...mandolini, enormi fisarmoniche a bocca e poesie scritte e recitate dalle "nostre" poetesse e poeti panizari, Livia Marchesoni, Rosanna Gasperi, Rosetta Campregher e fratello Beppino e Diego Orecchio. Sono stati pure festeggiati i compleanni di ottobre e novembre. Penultima iniziativa del 2016, venerdì 25 novembre, la gita sociale a Treviso, con la visita del Duomo e del Centro storico. L'ultimo evento di quest'anno intenso sarà Il Concerto di Natale nella nostra Chiesa, domenica 18 dicembre, subito dopo la messa. Tale iniziativa assume un'importanza particolare, perché è organizzata assieme alla locale Civica Società Musicale: le nostre due associazioni, il Circolo Pensionati e Anziani "G.B. Pecoretti" e la Civica Società Musicale offrono alla loro Comunità, attraverso il linguaggio universale della musica, un segno di comunione di intenti, di solidarietà e perché no?, di affetto! Perché, per noi del Circolo Pensionati e Anziani "G.B. Pecoretti"... "Natale è una luce che porti nel cuore. Tienila sempre accesa." Auguri a tutti i CaldonaZZesi - ossia Panizari - e che i giorni che verranno portino serenità e solidarietà.

Il Direttivo

P.S. Alcune note informative: le adesioni al circolo hanno raggiunto il bel numero di 189 soci; ricordiamo che l'età minima per essere tali è di 50 anni.

Vi informiamo, inoltre, che la nostra sede è aperta solo di domenica pomeriggio, e ciò fino a quando avremo la nuova sede.

ASSOCIAZIONE "LA SEDE"



DAL PAPA ALLA... CUCINA

IL NOSTRO 2016: DALLA
GIORNATA MONDIALE
DELLA GIOVENTÙ DI CRACOVIA
AL LABORATORIO DI CUCINA

Sembra ieri che ci si trovava per andare al lago oppure ci si dava appuntamento per una gita: l'aria calda dei pomeriggi assolati ha lasciato il posto all'atmosfera frizzante che anticipa le feste natalizie. I vari gruppi continuano ad incontrarsi e con uno sguardo alle belle esperienze vissute, si comincia già a **pensare alle proposte dell'anno nuovo**: la festa di compleanno, le proposte formative, il campeggio ed il Grest.

Gli appuntamenti importanti dell'estate sono stati il Grest e la partecipazione alla **Giornata Mondiale della Gioventù** a Cracovia. Poi, in autunno, la **Festa Giovani** al Palatrento, la castagnata per tutti i soci e la partecipazione alla giornata oratori a Mori per i più grandi ed intraprendenti.

Il Grest è stata una bella esperienza di aggregazione per i giovani di elementari e medie. Ha visto la partecipazione in media di un centinaio di persone per incontro. Le attività proposte sono state le più varie. Il TEMA del Grest è stato "LA FELICITÀ E LE BEATITUDINI". Felicità come diritto inalienabile dell'uomo spiegato attraverso il Vangelo secondo Matteo. L'AMBIENTAZIONE è stata lo sport vissuto come allegoria della vita. Esperienza che educa alla fatica, alla perseveranza nella ricerca della felicità, la vittoria, il premio finale. Dobbiamo ringraziare tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita di questa impresa: le

molte mamme supportate e sostenute da bel gruppo di giovani animatori ed i numerosi aiutanti più giovani di prima superiore. Tutti hanno sperimentato la gioia del donare il proprio tempo e le proprie capacità come servizio alla comunità.

Tra la fine di luglio ed i primi giorni di agosto il gruppo giovani ha partecipato alla Giornata Mondiale della Gioventù a Cracovia. Per questa esperienza vi proponiamo la testimonianza di una partecipante: "Provate a chiudere gli occhi e a immaginare. Immaginate un prato, immenso, di cui non vedete la fine, completamente pieno di tende improvvisate con teli colorati. Immaginate le strade piene di giovani che sventolano bandiere cantando a squarciagola. Immaginate milioni di persone che sotto la pioggia cantano la stessa canzone. Tutto questo, e non solo, è stata la Giornata Mondiale della Gioventù di Cracovia. Dopo una serata di giochi in compagnia e qualche ora di sonno rigenerante, la sveglia suona troppo presto: sono solo le sei ma ci aspetta una doccia gelida. E per di più all'aperto. Poi arriva finalmente l'ora della colazione, l'unica cosa che ci spinge a uscire dal sacco a pelo, anche se prima di poter gustare le brioches polacche e i panini con formaggio e cetrioli, il tutto accompagnato da un bel bicchiere di tè o caffè solubile, dobbiamo fare una lunga fila. Subito dopo è il momento di recarsi nella chiesetta in fondo alla via per la preghiera mattutina. Ben 565 trentini stipati su poche panche e sparpagliati su tutto il pavimento. La preghiera era guidata da alcuni vescovi provenienti da tutta Italia, che ci hanno raccontato le loro storie. Finalmente è ora di pranzo e torniamo in fila per ricevere le scatolette di polistirolo, il cui contenuto è sempre un'incognita. Il pomeriggio con lo zaino sulle spalle facciamo lunghe camminate per raggiungere il centro e partecipare ai vari incontri internazionali, per poi tornare verso mezzanotte alla scuola in cui alloggiamo e crollare nei sacchi a pelo. Sono state giornate lunghe e piene di avvenimenti, abbiamo dovuto superare mille difficoltà, ma ce l'abbiamo fatta. Il momento clou della settimana è stato il pellegrinaggio al Campus Misericordiae, durante il quale ci siamo radunati con persone provenienti da tutto il mondo per la veglia con Papa Francesco. Il nostro è stato un viaggio durato mesi, e non solamente quella settimana; c'è stata una grande preparazione prima, e un lungo processo di rielaborazione dopo. Perché le emozioni vissute sono state tante e, dopo essere tornati, non è stato per niente facile riordinarle. Anche la fatica è stata tanta, a partire dalle 15 ore di pullman. Per non parlare delle eterne camminate



sotto la pioggia per raggiungere questo o quel posto. Ma di certo ne è valsa la pena; nulla infatti ha potuto smorzare la bellezza di conoscere persone da tutto il mondo e di dormire accanto a loro sotto le stelle. Ci sono stati moltissimi momenti forti, come la veglia con Papa Francesco, e altrettanti momenti divertenti passati a suonare e cantare, o semplicemente a ridere. Questa GMG è stato un grande regalo: c'è chi ha ritrovato se stesso, chi la fede, chi ha conosciuto un nuovo amico. Di certo tutti abbiamo acquisito la consapevolezza di far parte di qualcosa di grande, ed aver fatto questa meravigliosa scoperta insieme a migliaia e migliaia di persone è stato qualcosa di unico".

In autunno l'associazione, unitamente alla pastorale giovanile diocesana, ha proposto ai giovani adolescenti la partecipazione alla Festa Giovani. E' questo un appuntamento consolidato. Il tema della serata: **Dove mi (im)porta**. Una festa pensata dai giovani per i giovani a cui hanno partecipato circa 1500 giovani da tutto il trentino.

Ultima attività, in ordine temporale, è stata il 26 novembre scorso, la **giornata formativa a Mori** in cui i ragazzi hanno potuto seguire diversi laboratori organizzati dai diversi oratori trentini. Laboratori in cui i giovani hanno potuto apprendere diverse tecniche utili alla vita di oratorio: danza, fotografia, giocoleria, attività manuali e cucina. L'oratorio di Caldonazzo ha proposto un **laboratorio di cucina**. Chiaramente le ricette sono state eseguite e con gusto consumate in loco.

Per concludere un ringraziamento a tutte le persone che hanno contribuito alla realizzazione di queste belle proposte che contribuiscono alla formazione dei nostri ragazzi.





Noi scout laici del Cngei siamo presenti in tre paesi, a Calceranica (lupetti del branco Fiore Rosso e rover), Caldonazzo (esploratori) e Levico (lupetti del branco Fiore della Mowha); ciò ci permette una maggiore diffusione, ma spesso i ragazzi ed anche gli adulti (capi e senior) che operano nelle diverse sedi **si conoscono poco**. Possiamo rimediare a questo problema? Certo che sì! Abbiamo quindi avuto una fantastica idea! Fare una **campo di Sezione**! Cioè un campo estivo nel quale ci siamo tutti, grandi e piccoli e tutti gli adulti.

L'occasione ci è stata data dall'emergenza: un **asteroide** era diretto verso la Terra e se la avesse colpita il disastro sarebbe stato enorme.

Ci siamo radunati in **Val di Concei**, vicino al lago di Ledro, e abbiamo organizzato delle basi operative coordinate tra di loro: i rover, i ragazzi più grandi, avevano base sulla Luna, dove c'era il laboratorio di esperimenti e di calcolo delle traiettorie dell'asteroide; **gli esploratori** (ragazzi tra i 12 e 15 anni) erano sulla stazione orbitante, addetti alla preparazione e lancio dei missili che avrebbero deviato la traiettoria dell'asteroide; **i lupetti** (dagli 8 agli 11 anni) stavano nella base Terra, presso l'Accademia Spaziale per la formazione e addestramento dei futuri astronauti, e si preparavano a essere di supporto per i danni che i pezzi della cometa avrebbero potuto

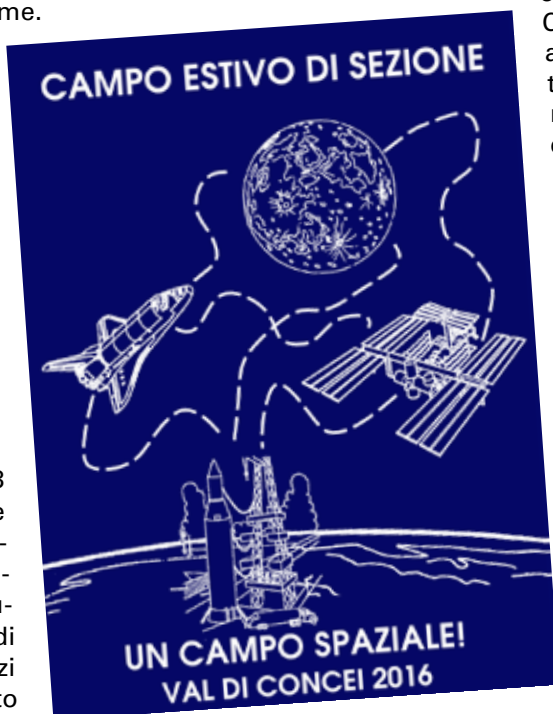
UN CAMPO ESTIVO DEGLI SCOUT CON GRANDI E PICCOLI E TUTTI GLI ADULTI.

IN VERSIONE... SPAZIALE

fare; infine i **senior** (adulti scout) gestivano la base Shuttle, il veicolo che porta i rifornimenti e mantiene i collegamenti tra le varie basi.

Le unità erano collegate via radio, che ci permettevano il coordinamento per la fornitura dei pasti e il trasporto degli astronauti nelle varie missioni che ogni giorno ogni gruppo faceva. Così ci sono state missioni al lago, alle palestre di roccia, su vie ferrate, in quota per effettuare bellissime traversate sulle creste della val di Concei, pranzi alla trapper, tutto per allenarsi all'emergenza; ma anche tanti giochi e tanti momenti di svago! Abbiamo avuto anche un paio di bombe d'acqua che hanno messo a dura prova la Stazione Orbitale, ma alla fine tutto è andato bene e le strutture della base (le tende) hanno retto egregiamente. L'ultimo giorno l'asteroide è arrivato! Base Shuttle aveva seguito da vicino tutto l'avvicinamento del pericoloso asteroide, ma lo sforzo congiunto di tutte le basi ha scongiurato il pericolo e tutti abbiamo potuto tornare alle nostre case felici e contenti.

*Paolo Gretter
Commissario di Sezione*





IN ONORE DI S. CECILIA (PENSANDO AL 110°)

DUPLICE APPUNTAMENTO PER
RICORDARE SANTA CECILIA E
RINGRAZIARE I BANDISTI PER
L'ATTIVITÀ NEL CORSO DELL'ANNO

I concerti, i momenti di socialità, le emozioni, i ricordi si intrecciano a fine anno, quando si cerca di fare il punto sul periodo appena trascorso. Scorrendo il calendario delle uscite che di norma si aggira sulle quaranta uscite, la cosa che fa balzare all'occhio è l'impegno di tutti per ottenere un **risultato comune**; per un bandista la passione nel suonare uno strumento e l'enorme soddisfazione che si ottiene facendolo assieme per la propria collettività, possono arrivare a rendere leggero ed allegro anche l'impegno più arduo e continuativo. Quindi un grazie a tutti i bandisti ed agli allievi per le ore dedicate alle prove ed ai concerti, seguiti con passione dal maestro **Giovanni Costa**. "Banda" a Caldonazzo significa musica, ma non solo. L'associazione è sempre pronta a seguire con la presenza e il sostegno accompagnando le iniziative che nella comunità sociale e religiosa via via scorrono durante l'anno.

Uno dei momenti più significativi per i bandisti è la ricorrenza di **Santa Cecilia**, patrona della musica, accompagnando la preghiera suonando alla Santa Messa e poi il momento conviviale per ringraziare tutti per la partecipazione e la costanza negli appuntamenti annuali. Ed è proprio con la cena organizzata al nostro interno, che lo spirito organizzativo dell'associazione trova sfogo, ognuno contribuisce con le proprie possibilità e doti alla sempre bella riuscita finale.



Il momento conviviale trova seguito con la **consegna delle onorificenze d'anzianità bandistica**, ed anche quest'anno abbiamo avuto un importante traguardo quello dei 50 anni di presenza nell'organico di **Ezio Ciola** (corno), 30 anni di presenza per **Danilo Marchesoni** (percussioni e trombone a tiro) e 20 anni per **Matteo Curzel** (flicorno).

Successivamente ai ringraziamenti da parte del presidente e i saluti ai presenti delle autorità intervenute, si passa al momento finale con l'immane musica bandistica, che per l'occasione festosa e limitata ai soci permette ai bandisti di "abbandonarsi" nelle note senza la concentrazione richiesta nei momenti ufficiali. Il tradizionale appuntamento dopo la Santa Messa della notte di Natale in Piazza della Chiesa e il concerto di Natale quest'anno si è tenuto il 28 dicembre. In quest'ultima occasione durante il concerto, le **Suore Elisabettine Francescane** hanno presentato la loro opera di missione nel continente Centro-SudAmericano, con particolare attenzione alle loro missioni in Ecuador ed proprio ad una di esse sarà devoluto il ricavato della raccolta di beneficenza che si terrà alla fine del concerto.

E come si diceva all'inizio, la fine anno è tempo di riflessioni e analisi, ma per il Corpo Bandistico di Caldonazzo è già tempo di pensare al 2017 con il 110° anno di fondazione (1907-2017) da onorare.

Il direttivo ha già programmato da alcuni mesi, l'uscita di un libro fotografico che narra i tanti momenti passati in questi ultimi dieci anni dal Centenario 2007 ad oggi. Inoltre, una serie di concerti estivi, periodo più adatto per i concerti all'aperto, che vedranno il nostro organico esibirsi con altre bande della Valsugana ed ancora alcune sorprese che definiremo nel corso dei primi mesi dell'anno e in quanto sorprese sveleremo a tempo dovuto.

Ci auguriamo che tutti i festeggiamenti del 2017 possano rinsaldare ancora più i rapporti interni del gruppo ridando slancio ed entusiasmo anche alla nostra associazione e alla comunità tutta, per poter affermare fieri, che "...La lodevole Bandina è viva ed attiva anche 110 anni dopo" (1907-2017).

Massimo Carli, Presidente



Come molti di voi certamente sapranno il Coro "La Tor" nello scorso autunno ha affrontato una nuova trasferta in terra Sud Americana.

Quando al coro La Tor è stata presentata la proposta di affrontare una **trasferta in Uruguay e Argentina**, sull'onda dell'entusiasmo di una precedente esperienza in Brasile, non si è fatta attendere una positiva adesione da parte di tutti i coristi.

I motivi che maggiormente hanno spinto la direzione a mettersi al lavoro per realizzare questo progetto, con il supporto dell'associazione **Trentini nel Mondo** e l'amministrazione comunale di Caldonazzo cui va il nostro ringraziamento, sono stati l'incontro con i discendenti di emigrati trentini e la partecipazione ufficiale alla firma del Patto d'Amicizia tra il Comune di Caldonazzo e la città di Salto, in Uruguay, famosa

DURANTE LA TRASFERITA IN URUGUAY E ARGENTINA, LA CRONACA DEI COMMOVENTI E SENTITI INCONTRI CON I DISCENDENTI DEI NOSTRI MIGRANTI

per la presenza di numerose opere degli artisti Caldonazzesi **Edmondo ed Eriberto Prati**.

Sono stati **dieci giorni impegnativi** in quanto ricchi di appuntamenti, di incontri, di lunghi spostamenti ma che sono stati ampiamente ripagati dall'entusiasmo e dall'accoglienza riservatici in tutte le occasioni.

Questa esperienza ha visto la presenza sì quasi tutto l'organico del coro che si è esibito in cinque occasioni ufficiali tra Uruguay e Argentina. In Uruguay ha partecipato ad una S. Messa a Montevideo in occasione della commemorazione dei caduti delle guerre alla presenza del funzionario Militare dell'Ambasciata Italiana e si è esibito in concerti preso il Circolo Trentino di Montevideo, a Salto, in occasione della firma del patto d'amicizia e nella sede del Circolo Italiano della Città alla presenza dell'Ambasciatore italiano in Uruguay e a Colonia del Sacramento antica cittadina coloniale; in Argentina invece nella città di la Plata capoluogo della provincia di Buenos Aires.

Le fatiche del viaggio sono comunque state ripagate abbondantemente dalle emozioni che il coro ha



vissuto nei vari appuntamenti. L'incontro con i Circoli Trentini, con le comunità, le singole persone si sono rivelati essere il più grande appagamento per il nostro lavoro; intravedere tra il pubblico occhi commossi nel riascoltare le canzoni insegnate dai genitori o dai nonni, sentire cantare le canzoni più note della tradizione Trentina da tutta la platea non ha eguali in emozione e soddisfazione per un coro amatoriale. Commuove pensare all'amore che lega queste persone alla terra dalla quale sono partiti i loro genitori e i loro nonni e nella quale non hanno più potuto fare ritorno e che spesso noi, purtroppo, non rispettiamo o della quale ci lamentiamo. Lacrime, emozioni, accoglienza, persone e luoghi che porteremo sempre con noi.

La trasferta è stata inoltre occasione di aggregazione e confronto tra i membri del coro, gli accompagnatori e le autorità al seguito che ha portato a consolidare i legami personali e a dare forza a un gruppo affiatato che, da sempre, ha fatto dell'unità il suo punto di forza.

Nel salutarci, prima di ripartire, la raccomandazione comune che c'era rivolta, era: "Non dimenticatevi di



noi, parlate ai trentini di altri trentini che sono nel mondo che non dimenticano il Trentino, la loro terra!"

Di fronte a tale amore e orgoglio per le proprie radici e per la propria storia ci si rende conto che ciò che il coro cerca di fare, mantenendo viva la tradizione canora di questa terra, non è altro che un impegno e in dovere nei confronti di tutte le persone che, ascoltandoci, hanno potuto sentirsi un po' più vicini alle loro origini e alla loro "casa".

Con questi sentimenti il Coro "La Tor" ha affrontato questo impegnativo viaggio e con la consapevolezza che ovunque si vada, il linguaggio della musica unisce tutti e in tutto il mondo ci si sente un po' a casa! Nella Prossimità delle Festività natalizie il Coro desidera augurare i più sinceri Auguri a tutti i concittadini con il rinnovato invito, a chi lo desiderasse, a non esitare a farsi avanti per iniziare a cantare con noi; le porte son sempre aperte!

UN ANNO MUSICALE



Alla fine di ogni anno ci si guarda indietro per vedere com'è andata e a volte ci si sorprende perché è il momento nel quale hai davanti alla mente la "striscia del tempo" con notizie, informazioni, eventi che, nel caso della nostra associazione trattasi di concerti. E allora ti rendi conto del lavoro intenso e ricco di proposte che la nostra Civica Società Musicale ha organizzato per la Comunità e per gli ospiti durante l'anno che sta per finire. Tutto inizia sabato 11.06 con lo Spettacolo di Flamenco al Lido di Caldonazzo, protagonista la danzatrice flessuosa e appassionata Marta Roverato, accompagnata dalla chitarra e dalla voce di Martin De La Cruz e di Francesco De Vita. Venerdì 24 giugno nella Chiesa di S. Sisto abbiamo ascoltato la coinvolgente interpretazione delle musiche di Zemlin-sky, Beethoven e di R. Strauss proposte dai bravissimi Frieder Berthold al violoncello e Carlo Levi Minzi al pianoforte, con suoni resi avvolgenti dalla splendida acustica della chiesa. Sempre qui, domenica 3 luglio l'Ensemble degli Affetti, composta da cinque esecutori con Luca Giardini al violino nonché maestro concertatore, ha proposto un repertorio di musica classica originale ed eseguito con una bravura davvero grande. Venerdì 8 luglio in Piazza Vecchia, Martin de la Cruz, voce e chitarra, con Mario Bravo alle percussioni e Michele Zaniboni al sax hanno proposto uno spettacolo originale e piacevole di flamenkito-Jazz. Era la prima volta che la Civica proponeva un concerto in una delle piazze più belle e centrali di Caldonazzo, la Piazza Vecchia. Il giorno dopo, sabato 9 luglio, nel bellissimo salone in stile imperiale-asburgico dell'Imperial Grand Hotel a



UNO SGUARDO SUL **LAVORO INTENSO** E RICCO DI PROPOSTE CHE L'ASSOCIAZIONE HA ORGANIZZATO PER LA **COMUNITÀ** E PER GLI **OSPITI**

Levico Terme, abbiamo avuto la fortuna di ascoltare e apprezzare il talento musicale di due interpreti sloveni, Vita Peterlin, al violoncello e Žan Trobas alla fisarmonica. Mercoledì 13 luglio, sotto il tendone nei pressi del parcheggio comunale si sono esibiti i Freedom Gospel Choir. Sabato 30 luglio nella splendida cornice del Lido di Caldonazzo, per l'appuntamento annuale con la lirica, c'è stato il concerto Romanze sotto Le Stelle. Di fronte ad un pubblico che affollava tutti i posti disponibili, si sono esibiti la soprano Maria Letizia Grosselli, il baritono Walter Franceschini, accompagnati al pianoforte da Tverdokhelebova Oksana. La bravura degli artisti, unita alla coinvolgente atmosfera in riva al lago hanno creato quel mix per avvincere emozionalmente con le arie di Donizetti, Leoncavallo, Mozart, Dvorak, Verdi, Cardillo, Lehar e Puccini. Venerdì 5 agosto, l'esibizione dell'Ensemble Concelli, inizialmente prevista nella Corte Celeste, a causa della pioggia intensa è stata proposta sotto il provvidenziale tendone presso il Municipio. Questo è stato un concerto che possiamo definire sperimentale, in quanto alcuni brani, eseguiti da quattro violoncellisti giovani ma valenti, fra i qua-

li era presente Frieder Berthold, erano accompagnati dall'esibizione di due ballerine del gruppo di danza I Don't Stop Moving. Nonostante la pioggia e il freddo pungente, il pubblico aveva riempito metà dei posti disponibili e ciò, unito all'apprezzamento espresso durante l'evento, hanno riscattato la serata, penalizzata dalle avverse condizioni atmosferiche. Venerdì 12 agosto, nella Piazza Municipio, sono tornati anche quest'anno fra noi gli Ostello California, tribute band degli Eagles composta da sette elementi molto affiatati fra loro e capaci, grazie alla loro bravura, di riscuotere grande successo ovunque si esibiscono. E così è stato anche nella Piazza di Caldonazzo, con un pubblico che ha occupato tutti i posti e che sotto un cielo stellato s'è lasciato avvolgere ed emozionarsi dalle atmosfere delle ballate della tribute band, riconfermando il successo dello scorso anno, quando la nostra associazione propose per la prima volta questo genere di musica. Domenica 14 agosto nella Chiesa di S. Sisto, subito dopo la messa delle ore 20.00, la Civica ha proposto un evento originale: l'accompagnamento della liturgia domenicale con canti gregoriani e successivo concerto breve. I brani sono stati eseguiti dalla Schola Ausuganea di Borgo Valsugana, coro misto composto da quasi una ventina di coristi. Venerdì 19 agosto alle ore 21.00, finalmente nella Corte Celeste, Musiche e Canzoni di Grandi Film, con Roberta Carlini, cantante, accompagnata al pianoforte da Lorenza Anderle. Ultimo, a Caldonazzo, appuntamento della stagione musicale organizzato dalla nostra Associazione, quello con la prestigiosa Orchestra Haydn, venerdì 26 agosto nella Chiesa S. Sisto alle ore 21.00.. Sabato 10 settembre alle ore 21.00, nel Salone del Grand Hotel Imperial di Levico Terme, i Kalandos Ensemble hanno proposto una serie di brani di musica Gypsy.

Che il Nuovo Anno sia un anno di pace e di solidarietà!

Il Direttivo



**UNO SPORT CHE NON È SOLO
ATTIVITÀ SPORTIVA, MA È
AGGREGAZIONE
E COLLABORAZIONE...**



Anche quest'anno la stagione del dragon boat è terminata. Abbiamo avuto un sacco di soddisfazioni da tutte le nostre squadre e la nostra associazione è l'unica in trentino ad averne addirittura tre e questo ci rende assolutamente orgogliosi. La partecipazione alle gare del campionato UISP trentino di dragon boat ci ha visto conquistare ottimi risultati e quest'anno la nostra **squadra OPEN** (maschile) si è dimostrata competitiva e si è guadagnata giustamente un ottimo 6° posto (su 15) nella classifica finale.

Per quanto riguarda la **squadra femminile**, al Trofeo Lago di Caldonazzo che ha visto dopo tanto tempo la presenza di ben 5 barche femminili e le nostre **Paniza Ladies** hanno ottenuto un fantastico secondo posto.

La **squadra Junior** ha brillato per presenza di piccoli atleti alla **DRAGON SPRINT PINE'** con ben 30 piratini impegnati in 2 manches con grande soddisfazione loro e di tutti noi che li abbiamo allenati e seguiti.

La stagione sportiva si è conclusa con l'ormai tradizionale

pranzo in spiaggia, quest'anno senza giro del lago, in compagnia dei nostri amici della squadra Junior del Calcedonia di Calceranica e di volenterosi amici e simpatizzanti.

Oltre all'attività sportiva è per noi molto gratificante e importante l'attività che proponiamo nel R'Estate con noi per i bimbi dai 6 anni. È una gioia ma allo stesso tempo un grande impegno incentivare questo sport che non è solo attività sportiva, ma è aggregazione e collaborazione, nel quale il più forte adegua la sua forza e il più debole impara a migliorarsi per arrivare insieme ad un risultato comune. Cosa questa non da poco in **una società che insegna l'individualismo**.



Molto apprezzata anche la prova di dragon boat dai nostri "apprendisti pagaiatori" nell'ambito della manifestazione sul lago "la notte blu".

Piccola curiosità: per riempire una barca di dragon boat servono 22 persone più qualche riserva, insomma 30 persone circa... più degli abitanti di qualche frazione del nostro paese! Insomma, siamo una piccola comunità in barca!

Ma quello che più ci onora quest'anno è il riconoscimento, da parte dell'amministrazione comunale del titolo di **PANIZARO DELL'ANNO** alla nostra squadra femminile **PANIZA LADIES**. Un riconoscimento assolutamente inaspettato e per questo ancora più prezioso. "Donne che sanno fare comunità": questa è la realtà che noi viviamo in questo gruppo con l'aiuto e il sostegno reciproco per dare a tutte l'opportunità di praticare questo splendido sport che dà benefici a corpo e mente.

Ora siamo a riposo per quanto riguarda l'impegno sportivo, ma le nostre attività continuano. Mentre stiamo scrivendo stiamo preparando un piccolo laboratorio di Natale per i bambini e il tradizionale Presepe Vivente che ci vede, ormai da anni, attivi assieme a tante altre associazioni del paese.

Quest'anno in particolare vi invitiamo a essere presenti in Piazza Chiesa il 24 dicembre tardo pomerig-



gio-sera perché tutte le offerte raccolte in quella sede, verranno devolute a favore dei terremotati di Amatrice e dintorni.

Un riconoscimento particolare va a **Simone**, capitano dei Paniza Pirat che con una squadra completamente rinnovata e tanta determinazione anche quest'anno ha saputo ottenere ottimi risultati.

...E non possono mancare i ringraziamenti al nostro **"THE PRESIDENT"**, allenatore, preparatore atletico, mediatore e tanto altro, che con tanto entusiasmo, pazienza e sempre con il sorriso sulle labbra ci carica tutti come solo lui sa fare. Grazie Loris e grazie anche a tutto il Direttivo.

Come sempre vi invitiamo a venire e provare il nostro splendido sport PER TUTTI e vi aspettiamo al Lido di Caldonazzo dove hanno luogo i nostri allenamenti, dal mese di maggio per gli adulti e dalla fine della scuola per la squadra giovanile (dagli 8 ai 15 anni)

Paniza Ladies.

ASSOCIAZIONE BOCCIOFILA

TANTA ESPERIENZA E PASSIONE PER IL GIOCO DELLE BOCCE

Ben trovati amici bocciofili! Come state, tutto bene? Come detto nello scorso appuntamento, il 2016 è un **anno di novità nel gioco delle bocce**; recentemente si è rinnovato il Consiglio Direttivo della Bocciofila. Oltre al Presidente e al vice, vogliamo ringraziare le signore **Bruna, Patrizia e Roberta** e i consiglieri **Renzo, Remo e Brenno**, che si sono adoperati molto per l'associazione. Saremo in campo per altri tre anni, forti della nostra esperienza e passione per il gioco delle bocce. In particolare un ringraziamento va all'Amministrazione Comunale e alla Cassa Rurale che ci sostengono con tutti i mezzi possibili...

Siamo fiduciosi che un domani si possa riuscire a **temponare i lati dei campi da gioco**, magari con una soluzione in muratura, soluzione questa che porterebbe l'utilizzo della struttura anche in inverno.

Per il resto, la stagione appena conclusa ci ha visto come sempre **molto impegnati in gare Fib**, soprattutto con la partecipazione di un nostro giocatore ai gironi eliminatori dei Campionati Italiani che si sono svolti in provincia di Brescia.

Abbiamo avuto una possibilità per confrontarci con atleti più esperti di noi. Ci siamo fatti valere e vedrete, i risultati non tarderanno ad arrivare...

Un saluto a tutti dalla bocciofila e come sempre, Vi aspettiamo numerosi!



A PRESTO SUI CAMPI!



L'ATTIVITÀ TENNISTICA
È PROSEGUITA FINO AL
TARDO AUTUNNO. INOLTRE,
QUEST'ANNO ABBIAMO
OSPITATO ANCHE UNA TAPPA
DEI **CAFFÉ LETTERARI**



Il Circolo Tennis Caldonazzo ha iniziato l'attività del 2016 con il rinnovo del suo direttivo, che risulta composto da: **Marco Angeli, Cristiana Biondi, Germano Carpentari, Ennio Gennari, Valentina Sbetti, Michela Zeni**. Un ringraziamento a Stefano Fronza per il suo lungo operato ed un benvenuto a Lorenzo Beber che è dunque il nuovo consigliere per il prossimo biennio. Riconfermate i revisori dei conti: Barbara Barnabò e Maddalena Sarpedone. Il nuovo gruppo non ha perso tempo e subito pennelli alla mano, in un soleggiato sabato di maggio, ha **ritinteggiato le pareti esterne** ammalorate della sede e riordinati gli spazi interni.

Il primo evento sportivo a dare il via alla stagione è stato il **campionato provinciale** a squadre femminile e maschile; la squadra rosa, ha ottenuto dei buoni risultati che le hanno garantito la permanenza in D1, ottimi risultati invece per la squadra maschile capitana da Ivan Dorigatti che ha sfiorato il titolo di campionessa provinciale, salendo in D2.

La consolidata collaborazione con il Comune, nell'ambito del progetto **"R-Estate con noi"**, ha fatto sì che sin dai primi giorni di giugno i campi del circolo siano stati colorati dai bambini di Caldonazzo, desiderosi di conoscere e di avvicinarsi a questa meravigliosa disciplina sportiva.

L'attività tennistica per i più piccoli è proseguita poi fino al tardo autunno, con un boom inaspettato di iscrizioni per la felicità e soddisfazione del loro istruttore **Maurizio Dalbianco** e di tutti noi.

Una piacevole novità per il Tennis Club Caldonazzo è stata quella di avere avuto la possibilità di ospita-

re una tappa dei **caffè letterari** organizzati dal **prof. Pierluigi Pizzitola** in collaborazione con la biblioteca comunale, parlando di cinema e letteratura con il **prof. Fulvio Coretti**. Ottima location che ben si è adattata all'evento...pertanto ci rendiamo nuovamente disponibili ad eventuali collaborazioni di questo genere. Si ringrazia infine il Comune di Caldonazzo e la Comunità di Valle Alta Valsugana, per avere messo a disposizione del circolo un **defibrillatore**, con la speranza di non doverlo mai utilizzare! Auguriamo a tutti un ottimo inizio 2017 ed un arrivederci a presto sui campi...

Il Direttivo del TCC



DONARE PER DIVENTARE PIÙ RICCHI

I DATI DEL 2016, SEPPUR PARZIALI DELL'ASSOCIAZIONE, CONFERMANO **L'ANDAMENTO POSITIVO** DEL 2015. E L'ANNO PROSSIMO SARANNO **45 ANNI** DALLA FONDAZIONE

"Nel 1927 solo 17 persone risposero alla prima ricerca di donatori volontari lanciata da Vittorio Formentano. Oggi, dopo 90 anni, siamo più di 1.300.000. Tutti importanti allo stesso modo, come quei primi 17. Tutti parte di una storia unica. La nostra, la vostra". È questo il manifesto ufficiale delle celebrazioni per il novantesimo anniversario di Avis che verrà celebrato nel 2017 in tutta Italia. Anche l'Avis Comunale di Caldonazzo fa parte di questa ricca storia... e proprio nel 2017 la nostra sezione avrà un altro motivo per festeggiare: ricorreranno infatti i 45 anni dalla sua fondazione, avvenuta il 28 novembre 1972. Chi avrebbe mai pensato a quel tempo che i donatori sarebbero aumentati fino a sfiorare quota 200? In occasione dell'Assemblea Ordinaria del 27 febbraio 2016 sono stati illustrati gli ottimi risultati raggiunti nel 2015: 160 donatori hanno donato 156 volte permettendo di raccogliere altrettante sacche di sangue, tra sangue intero e plasma. Tra questi va senz'altro menzionata e ringraziata la nostra socia **Rosanna Curzel**, che con 40 donazioni è stata premiata con il distintivo in oro. Anche i dati del 2016, seppur parziali, confermano l'andamento positivo del 2015, segno che le attività promosse dal direttivo col supporto di alcuni soci vanno nella direzione giusta in termini di sensibilizzazione e promozione della donazione.

Anche quest'anno siamo stati presenti al **Torneo della Befana** dove abbiamo offerto pizza a volontà a tutti e alla festa dei **Meli in fiore**, con il nostro stand informativo e con un laboratorio alla Casa della Cultura, dove i bambini che passavano hanno potuto preparare dei deliziosi biscottini.

A giugno, come di consueto, abbiamo organizzato con Avis Bassa Valsugana e Tesino e Avis Levico la **biciclettata Insieme per la Vita**, che quest'anno partiva dalla nostra piazza Municipio per arrivare a Tezze di Grigno. Nello stesso mese inoltre, per il secondo anno



consecutivo, abbiamo contribuito insieme alle altre Avis comunali della zona e all'Avis del Trentino, a portare il nostro messaggio di volontariato e solidarietà a molte famiglie provenienti da tutta Italia: abbiamo fornito un sacco portascarpe e un volantino a tutti gli atleti, realizzando ciò che il presidente dell'Avis del Trentino Valcanover ha definito una sponsorizzazione etica. Scopo analogo ha avuto la partecipazione insieme agli amici di Levico alle finali del campionato mondiale giovanile di sci d'erba 2016, svoltesi in località Rivetta e organizzate dallo Sci Club Levico Terme: in questo caso abbiamo partecipato alla donazione di magliette con il nostro logo per tutti i piccoli partecipanti.

Le attività della nostra sezione, come previsto dal nostro statuto, sono volte a favorire l'incremento della base associativa e a promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo. È per questo che da qualche anno ci rivolgiamo alle altre associazioni del nostro paese. Quest'anno abbiamo deciso di collaborare con il **Corpo Bandistico**, contribuendo alla fornitura di felpe con il nostro logo per i ragazzi della bandina, nella speranza che potranno un giorno diventare donatori attivi. Siamo stati inoltre presenti anche alla **Festa dei Sapori d'autunno**. In quest'occasione e nella stessa giornata anche presso le chiese di Caldonazzo e Calceranica, abbiamo supportato l'Associazione Trentina Fibrosi Cistica nella vendita dei ciclamini, contribuendo alla ricerca per sconfiggere questa grave malattia genetica.

A tutti voi il miglior augurio per un miglior anno nuovo... e se volete compiere un gesto semplice ma dal grande valore concreto vi invitiamo a iscrivervi all'Avis Comunale di Caldonazzo, consultando il sito www.avistrentino.org e a seguire le nostre iniziative sulla pagina Facebook Avis Caldonazzo!

Per il Direttivo. Giorgio

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLA GIUNTA COMUNALE

Nel periodo dall'11 maggio 2016 al 29 novembre 2016 la Giunta Comunale in n. 27 sedute ha adottato n. 95 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 24 MAGGIO 2016:

La Giunta comunale delibera di affidare all'Avv. Roberta De Pretis, dello Studio legale associato De Pretis di Trento, un parere giuridico in ordine ad una problematica di carattere urbanistico, questione che impone una ricerca e approfondimento che esula dalle normali incombenze degli uffici; spesa complessiva € 2.918,24.

Premesso che, su sollecitazione dei genitori e del gestore dell'asilo nido comunale, l'Amministrazione ha ricercato una soluzione concordata con l'agricoltore che ha in affitto la p.f. che confina con la struttura, per l'eliminazione di un filare di piante di melo a lato dell'edificio comunale, sostituendolo con la piantumazione di una siepe sempreverde, al fine di evitare l'effetto "deriva" conseguente ai trattamenti fitosanitari nei confronti dei fruitori dell'asilo nido; delibera di corrispondere al signor Ferrari Giancarlo, affittuario della p.f., la somma di complessivi € 2.415,60 a titolo di indennizzo per l'espianto di 36 piante di melo e la messa a dimora di 36 piante di siepe sempreverde.

Delibera di affidare nel contesto del Progetto Intervento 19/2016 "Abbellimento e manutenzione urbana e rurale" alla Cooperativa di Solidarietà Sociale Cooperativa 90 con sede a Pergine Valsugana, l'incarico integrativo inerente l'impiego di un nuovo lavoratore a tempo pieno per sei mesi, da inserire nel gruppo di lavoratori già attivo e impegnato nell'attuazione del Progetto, verso il compenso di complessivi € 10.389,16.

Delibera di autorizzare l'effettuazione del programma di iniziative formative e sportivo-ricreative organizzato a cura dell'Amministrazione Comunale per la stagione estiva 2016 a favore dei bambini di Caldonazzo e dintorni denominato "R'estate con noi" - 20° edizione; impegna la spesa complessiva di € 5.452,20.

SEDUTA DEL 31 MAGGIO 2016:

La Giunta delibera di concedere all'Associazione Culturale La Meta con sede a Caldonazzo, l'utilizzo della scuola elementare di Caldonazzo nel periodo dal 13 giugno al 2 settembre 2016 limitatamente ai locali adibiti a mensa scolastica, per svolgervi un'attività di colonia estiva rivolta ai bambini e ai ragazzi dai tre anni e mezzo ai 14 anni di età. La concessione viene effettuata senza canone; il concessionario dovrà versare la somma di € 1.000,00 a titolo di rifusione delle spese per i consumi di energia elettrica, acqua, gas metano; il concessionario dovrà utilizzare la struttura e gli arredi con la massima cura, provvedendo alla pulizia dei locali e dei servizi igienici ed assicurandosi che al termine dell'utilizzo gli spazi siano in perfette condizioni.

Incarica la ditta Bort s.n.c. di Piffer Renato & C. di Trento, nell'ambito dei lavori di asfaltatura di Via dei Fossai, della fornitura della segnaletica stradale orizzontale e verticale; spesa complessiva € 1.056,22.

SEDUTA DEL 7 GIUGNO 2016:

La Giunta comunale delibera di prendere in carico, dalla Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento: n. 46 documenti cartacei e membranacei conservati singolarmente in busta recante data e numero progressivo (1442 - 1771; n. 1 - 46); n. 98 fascicoli cartacei, prevalentemente risalenti al secc. XVII-XVIII; Si impegna a conservare detto materiale archivistico in locali idonei e a renderlo accessibile al pubblico per la consultazione previa richiesta scritta e con la presenza di personale incaricato; esprime nei confronti della Fondazione Biblioteca San

Bernardino, il ringraziamento dell'Amministrazione comunale per la preziosa documentazione relativa a Caldonazzo, messa a disposizione della Comunità.

Rilascia al Comune di Calceranica al Lago l'assenso/nulla osta alla realizzazione dei lavori di "Riqualificazione delle spiagge del lago di Caldonazzo sulle pp. ff. 1/16 e 1/12 C.C. Calceranica" progetto redatto dall'Arch. Renzo Acler con studio in Levico Terme, con le seguenti prescrizioni: la soluzione architettonica e la localizzazione del bagno chimico integrato nell'edificio da adibire ad info-point nella spiaggia Pescatori dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione comunale di Caldonazzo; prima dell'effettivo inizio dei lavori, sia prodotta una dichiarazione da parte del Sindaco del Comune di Calceranica al Lago con la quale viene fatto salvo il diritto di proprietà del Comune di Caldonazzo sulla porzione delle particelle sopra citate che sarà stabilmente occupata dai nuovi percorsi pedonali ancor che il Comune di Calceranica al Lago esegua e finanzi interamente le opere; l'Amministrazione comunale di Calceranica al Lago si faccia carico di ogni onere inerente: autorizzazioni, finanziamento e responsabilità in ordine alla sicurezza del cantiere e relativa manutenzione.

SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2016:

La Giunta comunale approva i criteri per l'applicazione del modello ICEF per la determinazione delle tariffe di frequenza dell'Asilo nido d'infanzia, valevoli dal 1° settembre 2016, come segue:

Criteri per il calcolo delle rette di frequenza del servizio di asilo nido

validi con decorrenza 1 settembre 2016

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del servizio di nido d'infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

1. una quota fissa mensile;
2. una quota giornaliera, che viene calcolata sulla base delle presenze mensili effettive.

Per l'ammissione al servizio sono stabilite la tariffa di € 415,00 per la quota fissa mensile, applicata per le famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni e la tariffa di € 3,00 per la quota giornaliera.

Al fine di poter usufruire di una riduzione della quota fissa mensile rispetto alla misura sopraindicata è necessario presentare domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi per la prima infanzia.

Ai fini della determinazione delle agevolazioni tariffarie è stabilita una base di calcolo per la quota fissa mensile compresa tra € 150,00 ed € 415,00, con scaglioni di € 1,00.

La tariffa intera per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,30.

La tariffa minima per la quota fissa mensile si applica in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,11.

La quota fissa mensile del tempo pieno viene diversificata, in relazione all'orario di frequenza, come segue:

- tempo pieno dalle ore 8,00 alle 16,30: tariffa base
- part time, dalle ore 8,00 alle 13,30: riduzione del 20% su tariffa base;
- part time, dalle ore 13,00 alle 17,30: riduzione del 30% su tariffa base
- part time verticale, dalle ore 8,00 alle ore 16,30 (su tre giorni): riduzione del 20% su tariffa base
- Anticipo, dalle ore 7,15 alle 8,00: maggiorazione del 10% su tariffa base

- Posticipo, dalle ore 16,30 alle 17,30: maggiorazione del 10% su tariffa base

Nel caso di frequenza del nido d'infanzia da parte di più fratelli, la quota fissa mensile relativa al primo bambino viene calcolata al 100%, mentre la quota fissa del secondo e successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

Nel primo mese di frequenza viene applicata una riduzione del 10% della quota fissa mensile.

In caso di assenza per malattia certificata di durata superiore a dieci giorni consecutivi di calendario la quota fissa del mese in cui la malattia si è protratta per più tempo sarà ridotta dal 30%. E' prevista la frequenza gratuita al nido, in via temporanea, per i bambini per i quali venga attestata da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità della misura del reddito di garanzia.

L'iscrizione del bambino e di conseguenza l'applicazione della retta decorre dal giorno fissato dal Comune gestore per l'inizio frequenza (il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti) e fino alla data di dimissione.

La quota fissa mensile deve essere sempre corrisposta, indipendentemente dal numero di presenze effettuate.

La quota fissa mensile è dovuta, per il primo e l'ultimo mese di iscrizione, con riferimento ai giorni di iscrizione al servizio; pertanto la quota stessa verrà determinata proporzionalmente ai giorni lavorativi di iscrizione rispetto ai giorni lavorativi del mese considerato, ove per "giorni lavorativi" si intendono i giorni di servizio del nido.

La famiglia può dimettere volontariamente il bambino dandone comunicazione al Comune di Caldonazzo e al Comune gestore dell'asilo nido. Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto. In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i trenta giorni successivi alla data di ricevimento della comunicazione da parte del Comune gestore. Il passaggio alla Scuola d'Infanzia non costituisce dimissione volontaria dal servizio.

Qualora si chieda la riammissione dei bambini dimessi dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.

Per i bambini già frequentanti il nido d'infanzia, la retta dovuta viene ricalcolata all'inizio di ogni anno educativo, sulla base delle nuove autodichiarazioni ICEF. A tale scopo il Comune avviserà le famiglie affinché si rechino presso i Centri di consulenza fiscale accreditati per la presentazione della domanda di agevolazione tariffaria. Qualora, entro il termine indicato, gli interessati non abbiano provveduto alla presentazione della documentazione richiesta, il Comune provvederà ad applicare le tariffe intere. Nel caso le famiglie provvedano in data successiva a quella indicata l'eventuale tariffa agevolata verrà applicata dal primo del mese successivo a quello della presentazione della domanda di agevolazione tariffaria aggiornata.

Per quant'altro non espressamente stabilito trova applicazione il Regolamento per la gestione del servizio di asilo nido, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20 maggio 2014.

Impegna la spesa per la realizzazione di manifestazioni estive 2016, e precisamente: incarico alla signora Paola Barducci dello Studio forestale associato ECOS di Pergine Valsugana per la realizzazione di due escursioni guidate a contenuto naturalistico e storico dal centro abitato di Caldonazzo al sito della Torre dei Sicconi, per il compenso di € 244,00; incarico ai signori Luca Martini e Saulo Maestranzi, dell'effettuazione di un concerto per violino e organo presso la Chiesa Parrocchiale di Caldo-

nazzo, nell'ambito della "26ma Rassegna Antichi Organi della Valsugana", verso il compenso di complessivi € 250,00 ciascuno; incarico al signor Roberto Canali, dell'effettuazione di un concerto d'organo presso la Chiesa Parrocchiale di Caldonazzo nell'ambito della "26ma Rassegna Antichi Organi della Valsugana", verso un compenso di complessivi € 500,00; incarico alla Società Club Dellai s.r.l. di Altopiano della Vigolana, del noleggio con autista di un pullman turistico da 50 posti, per un trasporto da Caldonazzo a Lavarone Chiesa per il prezzo di complessivi € 352,00, nell'ambito della manifestazione turistica denominata "Passeggiata panoramica lungo le pendici del Monte Cimone" organizzata dall'associazione "Amici del Monte Cimone".

Approva il bando di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo indeterminato di un "Assistente Amministrativo", cat. C, livello base, con orario a tempo pieno presso l'Ufficio Anagrafe e stato civile.

Affida alla ditta Daves Segnaletica Stradale S.r.l. di Capriana, l'esecuzione dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su strade e piazze comunali, da eseguire secondo le disposizioni previste dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada e secondo le direttive che saranno impartite dal Servizio Tecnico Comunale per un importo dei lavori pari a complessivi € 11.963,32.

Approva ai fini tecnici il progetto denominato "realizzazione centro di servizi per anziani - p.ed. 686 C.C. Caldonazzo - progetto arredi", elaborato dal Servizio Tecnico Comunale in data giugno 2016, evidenziante una spesa complessiva di € 93.223,43.

SEDUTA DEL 28 GIUGNO 2016:

Approva il "Progetto generale della gestione associata dei servizi dell'ambito denominato 4.3 - Alta Valsugana e Bersntol, tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna.

I compiti e le attività che i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna dovranno gestire in forma associata, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 16.06.2006, n. 3, sono: segreteria generale, personale e organizzazione; gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione; gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali; gestione dei beni demaniali e patrimoniali; ufficio tecnico; urbanistica e gestione del territorio; anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico; servizi relativi al commercio; altri servizi generali.

SEDUTA DEL 5 LUGLIO 2016:

La Giunta comunale delibera di concedere e contestualmente erogare all'Associazione Pescatori Fersina e Alto Brenta con sede a Pergine Valsugana un contributo di € 5.000,00 a copertura della spesa sostenuta per la posa di un cavo interrato atto a permettere il collegamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica della casetta in legno realizzata sulla p.f. 1980 C.C. Caldonazzo, Località Valscura, di proprietà del Comune di Caldonazzo, concessa in uso gratuito per la durata di nove anni all'Associazione e destinata ad incubatoio ittico.

Prende atto del Piano Giovani Zona Laghi Valsugana (Comuni di Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna) per l'anno 2016, denominato "IdeAzione 2016", predisposto dal Tavolo per le Politiche Giovanili, formato da n. 10 progetti e comportante una spesa complessiva di € 42.705,00 ed entrate dirette per € 900,00, con un disavanzo di € 41.805,00, finanziato come segue: per € 20.902,50 dalla Provincia Autonoma di Trento, per € 2.500,00 dalla Cassa Rurale Alta Valsugana, per € 4.000,00 dal Conorzio B.I.M. Brenta, per € 2.500,00 dalla Comunità Alta Valsugana e Bernstol, per € 1.250,00 da autofinanziamento, per € 10.653,00 (arrotondati) dal Tavolo per le Politiche Giovanili della Zona dei Laghi. Impegna la somma di € 3.577,61 quale quota di compartecipazione alla spesa a carico

del Comune di Caldonazzo.

Approva i contenuti e dispone l'adesione alla Convenzione per la gestione delle richieste di "bonus tariffa sociale" per la fornitura di energia elettrica e di gas naturale da parte dei clienti domestici disagiati, stipulata tra il Consorzio dei Comuni Trentini e le società di servizio dei CAF; incarica la dipendente Toldo Silvana, in qualità di amministratore SGATE, di provvedere ad abilitare i CAF firmatari all'invio dei dati al sistema.

SEDUTA DEL 12 LUGLIO 2016:

La Giunta comunale delibera di realizzare, nell'area esterna dell'ex caseificio il recital con accompagnamento musicale dal titolo "Passeggiando con Van Gogh", a cura del signor Stefano Borile; impegna la spesa di complessivi € 402,00.

Riapprova a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "costruzione marciapiede in Via Spiazzi", redatto dall'Ing. Diego Pola con studio in Trento, evidenziante una spesa complessiva di € 179.000,00, di cui € 105.000,00 per lavori a base d'appalto, € 9.100,00 per oneri della sicurezza ed € 64.900,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Affida all'Ing. Roberto Tonioli con studio in Caldonazzo, l'incarico per la redazione del tipo di frazionamento delle aree interessate alla realizzazione del collegamento viario fra Via dei Fossai e Via Punta Pescatori da realizzare sulla p.f. 4200/1 C.C. Caldonazzo, per il compenso di complessivi € 1.776,32.

SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2016:

La Giunta comunale delibera di realizzare, presso l'ex caseificio, una conferenza, nell'ambito dell'iniziativa sovra comunale di incontri di cultura promossa dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol sul tema "L'arte egizia" dal titolo "Stregati e guariti da Sekmet: la medicina nell'antico Egitto" a cura di Livio Seco; compenso, complessivi € 352,00.

Delibera di impiegare, ai sensi del D.Lgs. 01.12.1997, n. 468 "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art. 22 della Legge 24.06.1997, n. 196" che prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 03.02.1993, n. 29, possano svolgere le attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamento previdenziale (indennità di mobilità statale o cassa integrazione straordinaria) residenti nel comune o nell'area della sezione circoscrizionale per l'impiego, ove si svolge la prestazione, per il periodo dal 01.09.2016 al 31.10.2016 per 36 ore settimanali, nella mansione di "Operaio", cat. B, livello base, il signor Roccabruna Sandro.

SEDUTA DEL 9 AGOSTO 2016:

La Giunta affida la fornitura dei libri per la Biblioteca intercomunale relativamente all'anno 2016 come segue:

"miscellanea, DVD e audiolibri": Il Libraio di Serafini Mario & C. s.a.s. di Pergine Valsugana, per l'importo di complessivi € 7.500,00;

"libri per bambini e ragazzi, editoria locale, manualistica, guide e dizionari e novità editoriali": Ancora S.r.l. di Trento, per l'importo di complessivi € 6.850,00.

Affida allo Studio Gadler S.r.l. di Pergine Valsugana, l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro per il periodo 10 agosto - 31 dicembre 2016, al fine di dare esecuzione agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 per il compenso di complessivi € 1.195,60; affida al Dott. Maurizio Cognola di Trento, l'incarico per l'esecuzione delle visite mediche di idoneità dei dipendenti comunali e l'incarico di medico competente, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, sino al 31.12.2016, per un compenso complessivo di € 650,00.

SEDUTA DEL 16 AGOSTO 2016:

Approva a tutti gli effetti il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione giardino asilo nido" di cui agli elaborati predisposti

dal Servizio Tecnico Comunale in data 05.08.2016, nell'importo complessivo di € 60.000,00 di cui € 49.678,34 per lavori a base d'appalto, € 620,98 per oneri della sicurezza ed € 9.700,68 per somme a disposizione dell'Amministrazione; delibera di procedere all'appalto dei lavori in economia con il sistema del cottimo.

SEDUTA DEL 23 AGOSTO 2016:

La Giunta comunale affida alla Società Itineris S.r.l. di Trento, la consulenza relativa al rinnovo del sistema di certificazione ambientale EMAS, consulenza che si concretizza nelle seguenti attività: predisposizione della nuova edizione della dichiarazione ambientale in base ai dati e alle informazioni fornite dall'Amministrazione, aggiornamento dell'elenco delle prescrizioni legislative, conduzione di audit interni, conduzione della riunione di riesame, assistenza durante le verifiche di convalida dell'Ente di certificazione per il compenso di complessivi € 3.660,00. Delibera di concedere e contestualmente erogare alle seguenti associazioni operanti nel sociale il contributo ordinario per l'attività dell'anno 2016:

A.V.I.S. - Caldonazzo € 200,00; Associazione La Sede - Caldonazzo € 1.200,00; Gruppo Pensionati e Anziani "G.B. Pecoretti" - Caldonazzo € 800,00; Centro Auser del Trentino ONLUS - Levico Terme € 500,00

SEDUTA DEL 30 AGOSTO 2016:

La Giunta comunale appalta alla ditta Sadler Rino e geom. Maurizio S.n.c. di Altopiano della Vigolana, i lavori di "realizzazione giardino asilo nido", secondo il progetto redatto dal Servizio Tecnico Comunale, per un importo contrattuale pari ad € 38.997,50 al netto del ribasso del 22,750%, compresi € 620,98 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per complessivi € 42.897,25.

SEDUTA DEL 6 SETTEMBRE 2016:

La Giunta Comunale delibera di destinare il provento del cinque per mille dell'IRPEF derivante dalle dichiarazioni dei redditi per l'anno d'imposta 2013, pari ad € 4.748,68 alle seguenti attività nel settore sociale: per € 3.577,61 alla realizzazione del Piano Giovani della Zona dei Laghi per l'anno 2016; per € 1.171,07 alla manifestazione "R-estate con noi 2016".

Esprime il consenso, nei confronti della Sezione comunale Cacciatori di Caldonazzo ai fini della realizzazione/mantenimento, da parte dei propri associati, di appostamenti fissi di caccia su immobili di proprietà del Comune di Caldonazzo (n. 15 denunce appostamenti ungulati), con impegno al ripristino dell'area non appena cessata l'attività; autorizza l'approntamento in generale sul territorio comunale, delle strutture in parola, nel rispetto delle disposizioni provinciali, fatto salvo l'acquisizione dell'assenso dei proprietari dei fondi.

Affida all'Ing. Claudio Zordan con studio in Lavarone, l'incarico della redazione del progetto di sistemazione ed adeguamento delle strade agricole della collina di Brenta, per il compenso di complessivi € 14.819,58.

Incarica i signori Ciola Maria Luigia, Debiasi Guido e Capellini Maria Giuseppina dello svolgimento del servizio ausiliario di sorveglianza dei bambini nei pressi della Scuola Elementare di Caldonazzo per l'anno scolastico 2016 - 2017, con decorrenza dal 12 settembre 2016 e sino al termine dell'anno scolastico, riconoscendo agli stessi un compenso lordo di € 400,00 ciascuno per l'intero anno scolastico; stabilisce che il servizio dovrà essere svolto in tutte le giornate di scuola nelle fasce orarie in prossimità dell'ingresso e dell'uscita da scuola degli alunni, secondo quanto richiesto dall'Istituto Comprensivo, da parte di un "nonno vigile", con alternanza di settimana in settimana.

SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 2016:

La Giunta comunale appalta alla ditta Tamanini Bruno S.r.l. di Altopiano della Vigolana, i lavori di "costruzione marciapiede in Via Spiazzi", secondo il progetto redatto dall'Ing. Diego Pola, per un importo contrattuale pari ad € 84.175,00 al netto del ribasso del 28,50%, compresi € 9.100,00 a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e quindi per complessivi € 92.592,50.

SEDUTA DI DATA 4 OTTOBRE 2016:

La Giunta comunale delibera di approvare in linea tecnica il progetto per i lavori di "riordino uffici ed archivio comunale finalizzato alla gestione associata dei servizi fra i comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna" a firma del Servizio Tecnico comunale, nell'importo complessivo di € 327.000,00, di cui € 237.629,38 per lavori a base d'appalto ed € 89.370,62 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

SEDUTA DELL'11 OTTOBRE 2016:

La Giunta comunale incarica la società Pineta s.r.l. con sede a Caldonazzo, della fornitura di un pranzo per i festeggiati, in occasione della "Festa degli Ottantenni", presso il ristorante in località Pineta; impegna la spesa di complessivi € 550,00.

Dispone, a seguito della rinuncia all'incarico da parte della signora Capellini Maria Giuseppina e verificata la disponibilità del signor Debiasi Guido a garantire il servizio sopperendo all'assenza persona rinunciataria, l'elevazione da € 400,00 a € 1.100,00 del compenso lordo da corrispondere allo stesso per lo svolgimento del servizio ausiliario di sorveglianza dei bambini nei pressi della Scuola Elementare di Caldonazzo per l'anno scolastico 2016 - 2017.

Delibera la realizzazione presso l'ex caseificio del concerto/recital della Corale Polifonica di Lavis dal titolo "Senti Cara Nineta"; impegna la spesa per la stampa delle locandine e per compenso all'accompagnatore al pianoforte, di complessivi € 801,71.

SEDUTA DEL 18 OTTOBRE 2016:

La Giunta comunale incarica la ditta M.G.R. di A. Malaguti & C. S.a.s. con sede a Pieve di Cento (BO), dell'allestimento delle luminarie natalizie lungo le vie del centro storico, servizio comprendente il montaggio e lo smontaggio di n. 29 luminarie, l'addobbo dell'albero di Natale in Piazza Municipio con cordoni luminosi, l'assistenza in caso di rotture e malfunzionamento, la stipula di assicurazione RCT/RCO, l'installazione di temporizzatori automatici per accendere e spegnere gli impianti negli orari desiderati, il rilascio di certificato di conformità degli impianti, avverso un corrispettivo di complessivi € 9.943,00.

SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2016:

La Giunta comunale assegna al signor Debiasi Guido, residente a Caldonazzo, per il periodo di un anno, con decorrenza dal 1° novembre 2016, rinnovabile, l'alloggio protetto ubicato presso l'edificio di proprietà comunale denominato "Casa Boghi".

SEDUTA DELL'8 NOVEMBRE 2016:

La Giunta comunale delibera di concedere alle seguenti associazioni sportive il contributo a fianco di ciascuna specificato a sostegno dell'attività per l'anno 2016, ovvero per l'anno sportivo 2016/2017:

Circolo Nautico Caldonazzo A.S.D.	€ 2.000,00
Bocciofila Caldonazzo A.S.D.	€ 800,00
A.S.D. Dragon Sport Caldonazzo	€ 1.600,00
A.S.D. Audace - sezione calcio	€ 7.000,00
A.S.D. Audace - sezione pallavolo	€ 2.000,00

Assegna e contestualmente eroga all'Associazione Culturale Chiarentana con sede a Levico Terme, un contributo di € 235,00 per la realizzazione della mostra di cartoline e fotografie "La

Val Caretta".

Affida allo Studio Gadler S.r.l. con sede a Pergine Valsugana, l'incarico per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi del fabbricato comunale denominato "Palazzetto" per il compenso complessivo di € 1.195,60.

SEDUTA DEL 15 NOVEMBRE 2016:

La Giunta comunale delibera di assegnare e contestualmente erogare all'Associazione Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato del Trentino con sede a Trento, un contributo di € 2.000,00 a sostegno dell'organizzazione della manifestazione sportiva "Trofeo Lago di Caldonazzo 2016" svolta sul Lago di Caldonazzo nei giorni 26, 27 e 28 agosto 2016.

Approva il progetto definitivo dei lavori di "adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 81 C.C. Caldonazzo - 1° stralcio", da effettuarsi in economia diretta, redatto in data novembre 2016 dal Servizio Tecnico Comunale, per l'importo di € 94.445,00 di cui € 75.835,00 per forniture a base d'appalto, ed € 18.610,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

SEDUTA DEL 22 NOVEMBRE 2016:

La Giunta comunale affida, nell'ambito del progetto di "adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo - I stralcio", lavori di smontaggio e smaltimento veletta in cartongesso, fornitura e posa di nuovo controsoffitto e tinteggiatura locali, alla Ditta Ghesla Alberto di Caldonazzo verso il compenso complessivo di € 6.141,48 e la redazione del progetto esecutivo generale e primo stralcio e di realizzazione impianto elettrico e rete comunicazione dati alla QUAD Impianti S.r.l. di Fornace verso il compenso di complessivi € 29.781,42.

Incarica la Ditta Trento Autogru Cristelli Group S.r.l. di Bedollo del trasporto e posizionamento dell'albero di Natale in Piazza Municipio avverso il compenso di complessivi € 329,40.

Impegna la spesa di € 730,08 per locandine e cartoline pubblicitarie da commissionare alla tipografia Litodelta S.a.s. di Scurelle (€ 130,08) e per l'acquisto presso la Famiglia Cooperativa Alta Valsugana s.c. di Caldonazzo (€ 600,00) di generi vari per la preparazione di una cena per i coristi, in occasione del concerto del Coro Valsella di Borgo Valsugana nella Chiesa parrocchiale di Caldonazzo previsto per il 17 dicembre 2016.

SEDUTA DEL 29 NOVEMBRE 2016:

La Giunta comunale affida all'Avv. Cristian Maines, associato nello Studio Maines - Rambaldi di Trento, l'incarico per la redazione di parere legale in ordine ad una problematica di carattere contrattuale, questione che impone una ricerca e un approfondimento che esulano dalle normali incombenze degli uffici; impegna la spesa complessiva di € 2.918,24.

Delibera di concedere e contestualmente erogare a favore della A.P.S.P. "S. Spirito - Fondazione Montel" di Pergine Valsugana, un contributo di € 225,00 per l'acquisto di un pacco dono natalizio per gli ospiti dell'Istituzione provenienti da Caldonazzo. Affida l'incarico per la fornitura e montaggio degli arredi, di cui al progetto definitivo di "adeguamento uffici edificio municipale p.ed. 88/1 C.C. Caldonazzo - 1° stralcio", alla Ditta Citterio S.p.a. di Milano, verso il compenso complessivo di € 52.651,54.

cura di Miriam Costa

Nel periodo dal 29 aprile 2016 al 30 novembre 2016 il Consiglio Comunale in n. 3 sedute ha adottato n. 21 deliberazioni. Si elencano di seguito i principali provvedimenti adottati:

SEDUTA DEL 20 GIUGNO 2016:

Il Consiglio comunale, all'unanimità, esprime il sostegno al ritorno del Comune di Pedemonte nel territorio della Regione Trentino Alto Adige - Südtirol e della Provincia Autonoma di Trento attraverso una menzione nel Terzo Statuto speciale di Autonomia;

delibera di chiedere ai competenti organi della Regione Trentino Alto Adige - Südtirol di inserire, nella stesura del Terzo Statuto Speciale di Autonomia, un richiamo esplicito alla legge n. 1322 del 26.09.1920, di annessione al Regno dei territori attribuiti all'Italia; sollecita il Consiglio provinciale di Trento ad approvare il prima possibile il Disegno di Legge n. 112 del 03.12.2015, citato in premessa; manifesta l'auspicio che l'iter procedurale venga accelerato al fine di ripristinare quanto prima possibile l'antica appartenenza al Trentino del Comune di Pedemonte, comprendente anche la frazione ed ex Comune di Casotto, e la volontà espressa della popolazione di Pedemonte trovi piena attuazione; delibera di trasmettere copia del documento a tutte le Istituzioni interessate ed ai principali mezzi di informazione. Delibera di concedere in uso, a scopo di sfalcio, il prato della "Busa della Seghetta" in Località Monterovere, p.f. 5224 C.C. Caldonazzo di m² 3.917, all'Azienda Agricola Laner Giorgio con sede a Vignola Falesina, per periodo di quattro anni a decorrere dal 2016 per il corrispettivo annuo di € 76,00; di provvedere alla sospensione del diritto di uso civico per la durata della concessione, ai sensi dell'art. 10 della L.P. 14.06.2005, n. 6, precisando che i proventi saranno destinati a beneficio della generalità dei censiti.

Dispone l'organizzazione mediante gestione associata e coordinata del Servizio Segreteria tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna e approva a tal fine: il "Progetto per la gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna del Servizio segreteria; lo schema di convenzione tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna per la gestione associata del Servizio di Segreteria;

Autorizza il Sindaco pro tempore a sottoscrivere la convenzione unitamente ai rappresentanti degli altri Enti pubblici aderenti; la convenzione avrà durata di dieci anni dalla data di sottoscrizione, con facoltà di esercizio del diritto di recesso con le modalità indicate dalla convenzione stessa.

Demanda alla Giunta comunale la predisposizione degli stanziamenti della spesa rappresentata dal costo del servizio secondo le modalità di riparto stabilite dalla convenzione ed in corrispondenza degli esercizi finanziari ricadenti nel periodo di validità della convenzione medesima.

Approva modifiche allo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.

SEDUTA DEL 1° SETTEMBRE 2016:

Il Consiglio comunale delibera di prorogare alla Società Tecno Impianti S.a.s. con sede in Trento, la concessione di m² 36 della p.f. 1981/1 C.C. Caldonazzo in Località Lochere, per un periodo di otto anni, con possibilità di rinnovo, provvedendo alla contestuale sospensione del diritto di uso civico; i proventi del canone di concessione, soggetto ad aggiornamento ISTAT, fissato in € 329,00 annui, sarà destinato a beneficio della generalità dei censiti.

Esprime parere favorevole, condizionatamente alla riduzione dell'altezza dei tralicci a m. 9,00 e dei pali a m. 7,00, in ordine alle opere previste nel progetto di "realizzazione campo scuola SET Distribuzione S.p.a. all'interno dell'area della cabina primaria di Caldonazzo p.ed. 1105 in C.C. Caldonazzo" redatto in

data maggio 2016 dal Dott. Ing. Alvaro Venzano, anche per le opere rilevate quali urbanisticamente non conformi al Piano Regolatore del Comune di Caldonazzo; autorizza il Sindaco a partecipare ed esprimersi in tal senso alla Conferenza di Servizi che dovesse essere convocata sia in sede preliminare sia in sede decisoria finale deliberante.

Individua quale area dedicata allo "sgambettamento" dei cani, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la detenzione, possesso, conduzione e circolazione dei cani sul territorio comunale, parte della p.f. 5517/11 C.C. Caldonazzo; approvare il "Regolamento d'uso delle aree pubbliche attrezzate per cani" nel testo che segue:

REGOLAMENTO D'USO DELLE AREE PUBBLICHE ATTREZZATE PER CANI

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle aree pubbliche attrezzate per cani site in Caldonazzo, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento sulla detenzione, possesso, conduzione e circolazione dei cani, approvato con delibera consiliare n. 21 di data 28.04.2016, legalmente eseguibile.

Art. 2 – Utilizzo e orario di apertura

Le aree sono a disposizione dei residenti e turisti che posseggono uno o più cani.

Orario di apertura: gli orari di apertura sono indicati con apposito cartello all'ingresso di ciascuna area.

Art. 3 – Accesso all'area. L'accesso alle aree pubbliche è libero e comporta l'osservanza delle seguenti norme comportamentali a cui i proprietari degli animali dovranno attenersi scrupolosamente. I Vigili urbani sono incaricati dei controlli dentro e fuori dall'area ed effettueranno verifiche a campione.

Art. 4 – Altre norme comportamentali

1. Ogni area è dotata dell'apposita paletta igienica e di idoneo sacchetto che dovranno essere utilizzati in modo appropriato per mantenere pulita l'area dagli escrementi del proprio cane. E' fatto obbligo di asportare le eventuali deiezioni solide, porle in sacchetti impermeabili e smaltirle negli appositi contenitori.

2. Non è ammesso recare danno o disturbo agli altri frequentatori. 3. Il cane, per poter accedere all'area, deve essere iscritto all'anagrafe canina, dotato di microchip o tatuaggio ed essere in regola con le vaccinazioni annuali. In ogni caso deve essere consentita la verifica del cane da parte del personale di vigilanza. 4. Il rispetto tra i cani è fondamentale per permettere l'utilizzo dell'area da parte di tutti. Il conduttore deve sempre tenere sotto controllo visivo il proprio cane e intervenire tempestivamente in caso di situazioni di pericolo. Per evitare eventuali conflitti non gestibili in sicurezza, ciascun accompagnatore dovrà valutare l'opportunità di accedere e permanere col proprio cane in base agli altri cani già presenti.

5. I cani che mostrano chiari segni di aggressività, come nel caso di incompatibilità nota tra cani, devono essere gestiti in sicurezza anche limitandone l'accesso ad area completamente libera o stabilendo turni di permanenza nell'area. Nel caso di cani con problemi comportamentali, devono essere adottati, museruola e/o guinzaglio

6. Il cane, anche all'interno dell'area, deve essere tenuto sempre al guinzaglio in presenza di persone o di altri animali salvo ottenere il consenso delle altre persone presenti. In ogni caso il cane deve essere tenuto sempre sotto controllo.

7. E' severamente vietato l'ingresso alle femmine nel periodo di calore anche se l'area è libera da ogni presenza.

8. Nell'area pubblica di sgambatura dei cani è assolutamente vietato: • gettare a terra rifiuti di ogni tipo;

• introdurre sedie, panchine, brandine ed altre attrezzature;

• lasciare avanzi di cibo;

• l'accesso con cicli, motocicli, ecc.

Gli accompagnatori sono tenuti ad evitare che l'animale rechi danno alle piante, alle strutture ed alle attrezzature. L'accompagnatore del cane deve avere un'età superiore ai 18 anni.

9. Le responsabilità civili e penali per eventuali danni procurati dai cani sono esclusivamente a carico dei rispettivi proprietari. L'accompagnatore dal cane è responsabile per danni causati a persone e cose od a altri animali presenti nell'area e pertanto è obbligatoria l'assicurazione dell'animale. L'Amministrazione comunale declina qualsiasi responsabilità per danni a cose e persone. Art. 6 – Rispetto del Regolamento

Il mancato rispetto del presente regolamento comporta l'espulsione dall'area e l'applicazione di una sanzione pari ad € 100,00. Nel caso di più infrazioni scatta il divieto di accedere alle aree. Art. 7 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al Regolamento comunale relativo alla detenzione, possesso, conduzione e circolazione dei cani, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 28.04.2016.

Premesso che, eredi della famiglia Prati originari di Caldonazzo, emigrati in Uruguay un secolo fa, hanno fatto visita recentemente nel nostro Comune, al fine di ricercare le origini e i legami mai sopiti, con la Comunità caldonazzese.

In tal senso è maturata la proposta di avviare un patto di amicizia con la città di Salto in Uruguay, dove risiedono i Prati ed altri emigranti originari di Caldonazzo, che prevede un percorso di avvicinamento fra le due Comunità, per conoscere, collaborare, scambiare esperienze realizzare progetti comuni, basati sulle tradizioni, usi e costumi nella prospettiva del rafforzamento del legame fra i popoli un arricchimento reciproco con l'obiettivo di diffondere i valori della pace e della solidarietà.

In tale contesto, con l'Associazione Trentini nel Mondo di Trento e il Coro La Tor di Caldonazzo, si è programmata una trasferta che prevede fra l'altro, la firma del patto di amicizia con la città di Salto in Uruguay e la visita ad opere d'arte del pittore Edmondo Prati. Tale iniziativa non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale. Il Consiglio comunale per tali ragioni e motivazioni approva il patto di amicizia con la città di Salto in Uruguay, autorizzando il Sindaco e la Giunta comunale ad apportare le eventuali modifiche e correzioni al testo, che si rendessero necessarie per la traduzione.

Il Consiglio comunale:

- richiamato il provvedimento n. 42 approvato in data 13.07.2015, con oggetto: "Mozione – Impegno a tutela della salute e dei cittadini e del territorio comunale e del lago di Caldonazzo" con il quale il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta comunale ad opporsi a qualunque ipotesi di realizzazione della Valdastico sul proprio territorio e a difendere in tutte le sedi e con tutti i mezzi disponibili, la salute dei cittadini e dell'ambiente;

- viste le recenti notizie sulla stampa, in base alle quali risulterebbe stipulato un accordo fra Veneto, Trentino e Roma relativo al completamento della Valdastico in territorio trentino come autostrada, con previsione in alternativa di un collegamento stradale con la Valle dell'Adige a sud di Trento ed una connessione con la SS 47 che interesserebbe il territorio del Comune di Caldonazzo;

- sentita le relazione del Sindaco, con la quale vengono esposti gli ultimi sviluppi sulla complessa tematica;

- prende atto del documento informativo letto in aula e nomina un gruppo di lavoro consiliare, allo scopo di assumere informazioni ed elementi ufficiali nei confronti della Provincia Autonoma di Trento e relazionare con tempestività al Consiglio comunale sugli sviluppi degli stessi, composto come di seguito: Sindaco o suo delegato - Presidente; Bortolini Mirko, Giacomelli Riccardo, Wolf Elisabetta – rappresentanti della maggioranza; Ciola Cesare, Curzel Paolo, Frattin Antonio, rappresentanti delle minoranze.

SEDUTA DEL 10 NOVEMBRE 2016:

Il Consiglio comunale nomina in seno al Comitato di Gestione dell'Asilo Infantile Privato di Caldonazzo per il triennio 2017 – 2019 signori Schmidt Chiara in rappresentanza della maggioranza e Dorigatti Ivan in rappresentanze delle minoranze.

Dispone l'organizzazione mediante gestione associata e coordinata del Servizio Finanziario tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna e di approvare a tal fine:

- il "Progetto per la gestione associata tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna del Servizio Finanziario;
- lo schema di convenzione tra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna per la gestione associata del Servizio Finanziario.

Autorizza il Sindaco pro tempore a sottoscrivere la convenzione unitamente ai rappresentati degli altri Enti pubblici aderenti, nella forma della scrittura privata; la convenzione avrà durata di dieci anni dalla data di sottoscrizione, con facoltà di esercizio del diritto di recesso con le modalità indicate dalla convenzione stessa.

Demanda alla Giunta comunale la predisposizione degli stanziamenti della spesa rappresentata dal costo del servizio secondo le modalità di riparto stabilite dalla convenzione ed in corrispondenza degli esercizi finanziari ricadenti nel periodo di validità della convenzione medesima.

Il Consiglio comunale, richiamato il "Regolamento per il servizio di acquedotto comunale e per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28 maggio 2008 e ritenuto opportuno apportare allo stesso modifiche e integrazioni, volte in particolare:

- all'introduzione dell'obbligo di versamento di un deposito cauzionale da parte degli utenti che utilizzano i locali oggetto del contratto di fornitura a titolo di locazione, affitto o leasing, allo scopo di arginare il fenomeno delle bollette insolite per irreperibilità del debitore;
 - alla previsione della possibilità per gli utenti di chiedere la rateizzazione del pagamento della bolletta;
 - alla ridefinizione delle modalità per l'interruzione della fornitura, mediante strozzatura della tubazione, a seguito di morosità;
 - alla regolamentazione della ricostruzione dei consumi ai fini dell'addebito dei canoni fognatura e depurazione nel caso di perdite occulte nell'impianto interno dell'utenza;
- delibera di modificare come segue il "Regolamento per il servizio di acquedotto comunale e per la distribuzione dell'acqua potabile ai privati"

All'art. 20 - Domanda di concessione, sono aggiunti i seguenti commi:

L'utente che utilizza i locali oggetto della fornitura di acqua a titolo di locazione, affitto, leasing, all'atto della stipulazione del contratto dovrà versare alla tesoreria comunale un deposito cauzionale fruttifero in contanti dell'importo di € 100,00 per le utenze domestiche e ad uso orto/giardino e di € 150,00 per le utenze non domestiche, le utenze ad uso antincendio e le utenze ad uso abbeveramento animali, a garanzia dell'integrale pagamento delle bollette e del rispetto degli obblighi contrattuali assunti. Gli ammontari suddetti potranno essere variati in sede di approvazione delle tariffe del servizio.

La cauzione sarà restituita all'utente in caso di domiciliazione bancaria, postale o su carta di credito della bolletta, fatta eccezione per le utenze con consumo annuo superiore a 500 mc. Qualora l'utente risultasse insolvente o irreperibile il Comune provvederà ad incamerare la cauzione fino alla concorrenza dell'ammontare dei propri crediti. Nel caso di utente insolvente la cauzione sarà incamerata una volta scaduto il termine di pagamento fissato nel sollecito di pagamento; nel caso di utente insolvente e irreperibile la cauzione sarà incamerata ad avvenuto accertamento dell'irreperibilità.

Il deposito cauzionale sarà restituito all'utente nel termine di trenta giorni dalla cessazione degli effetti del contratto di somministrazione e ad avvenuto integrale pagamento dei debiti con il Comune, diminuito della parte eventualmente incamerata ai sensi del paragrafo precedente e maggiorato in base al saggio degli interessi legali.

All'art. 61 - Pagamento dei canoni e dei consumi, al quarto comma, le parole "tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.)" sono sostituite dalle parole "tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea".

Allo stesso articolo sono aggiunti i seguenti commi:

Su richiesta scritta, da presentarsi entro il ventesimo giorno solare successivo alla scadenza della relativa bolletta, all'utente potrà essere accordata la possibilità di rateizzazione del pagamento quando l'importo della bolletta superi € 100,00 e in ogni caso qualora la fattura superi del 100% il valore dell'addebito riferito al corrispondente periodo precedente.

Il piano di rateizzazione sarà concordato con l'utente.

Le somme relative ai pagamenti rateali saranno maggiorate:

a) degli interessi di dilazione nella misura corrispondente al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea vigente al momento della richiesta di rateizzazione;

b) degli interessi di mora in misura corrispondente al tasso di riferimento fissato dalla Banca Centrale Europea vigente alla data di emissione della bolletta, aumentato di tre punti percentuali, a partire dal giorno di scadenza prefissato per il pagamento rateizzato.

L'art. 63 - Interruzione del servizio per morosità, è sostituito dal seguente:

Indipendentemente dall'espletamento dell'azione per la riscossione dei canoni e dei consumi nei confronti dei debitori morosi, il Comune ha facoltà di ridurre, in qualunque momento la portata della presa, qualora il sollecito di pagamento inviato all'utente dovesse rimanere senza esito.

La riduzione consisterà nella posa in opera di una strozzatura della tubazione mediante l'installazione di un tratto di tubatura del diametro di 3/8", lasciando quindi in disponibilità dell'utente una quantità d'acqua sufficiente per assicurare il minimo vitale.

Prima di provvedere alla riduzione di portata il Comune dovrà inviare all'utente, mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata o mediante notifica, un'intimazione a provvedere al pagamento degli insoluti entro il termine di dieci giorni.

Nel caso di riduzione, per ottenere il ripristino della piena portata della fornitura l'utente dovrà versare al Comune la somma dovuta comprensiva di interessi moratori e spese di riscossione. Il Comune provvederà a ripristinare la portata della presa eliminando la strozzatura della tubatura entro tre giorni da quando avrà avuto prova dell'avvenuto pagamento delle proprie spettanze. Nella bolletta successiva il Comune addebiterà all'utente le spese relative alle operazioni di riduzione e riattivazione della portata della fornitura.

Dopo l'articolo 66 viene aggiunto il seguente Art. 66-bis - Ricostruzione dei consumi a seguito di perdite occulte:

Eccezionalmente e fermo restando quanto previsto dall'art. 49 riguardo alla fatturazione della tariffa per il servizio di acquedotto, in caso di dispersioni d'acqua nell'impianto interno dell'utenza non dovute a negligenza, ma per cause impreviste e comunque per perdite occulte, il conteggio delle quote di tariffa relative ai servizi di fognatura e depurazione sarà commisurato al consumo medio storico registrato nei tre anni precedenti al verificarsi della perdita, a condizione che possa essere accertato che l'acqua si sia dispersa nel terreno e non sia confluita nella rete fognaria.

La riduzione sarà applicata dalla data nella quale si presume che possa essere iniziata la perdita fino alla data di riparazione. La riduzione è subordinata alla realizzazione da parte dell'utente opere necessarie all'eliminazione della perdita, nonché alla

presentazione di una richiesta scritta corredata da idonea documentazione ed eventuale documentazione fotografica comprovante il punto di rottura dell'impianto e la avvenuta tempestiva riparazione del guasto.

Il Comune si riserva di effettuare le necessarie verifiche che potranno avvenire alternativamente:

- d'ufficio, sulla base della documentazione presentata dall'Utente, se sufficiente;

- con verifica diretta da parte del personale comunale.

- Delibera di acquistare dai signori Castagnoli Mario e Carlo la neo formata p.f. 4133/22 C.C. Caldonazzo del valore stimato di € 32.500,00.

Determina le seguenti clausole essenziali del contratto:

- il Comune di Caldonazzo acquista a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 102 delle norme di attuazione del P.R.G., dai signori Castagnoli Mario e Carlo l'intera neo formata p.f. 4133/22 di catastali m2 200 del valore complessivo di € 32.500,00;

- detto terreno viene venduto e rispettivamente acquistato come sta e giace, come sempre è stato goduto, con tutti i diritti, usi, servitù, azioni, ragioni, accessioni, pertinenze e dipendenze inerenti, con garanzia di proprietà, libera disponibilità, esenzione da ipoteche e vizi, da arretrati di imposte e tasse, libera da aggravii e servitù personali e con promessa di difesa in caso di evizione;

- non è previsto il pagamento di corrispettivo.

- con la firma del contratto le parti prendono atto che, ai sensi dell'art. 102 delle Norme di attuazione del P.R.G., la destinazione del comparto A.T.6b di zona residenziale, diviene efficace a tutti gli effetti;

- l'atto di compravendita verrà rogato in forma pubblica amministrativa dal Segretario comunale;

- le spese di trasferimento (imposte di registro e ipotecaria) saranno a carico della proprietà cedente.

La conclusione del contratto in oggetto è resa possibile in quanto la Legge 06.06.2013 n. 64 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria.", all'art. 10-bis "Norma di interpretazione autentica dell'art. 12, comma 1-quater, del D.L. 06.07.2011 n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111" recita che "Nel rispetto del patto di stabilità interno, il divieto di acquistare immobili a titolo oneroso, di cui all'art. 12, comma 1 quater, del D.L. sopra citato, non si applica alle procedure relative all'acquisto a titolo oneroso di immobili o terreni effettuate per pubblica utilità ai sensi del testo unico di cui al D.P.R. 08.06.2001, n. 327 (T.U. delle disposizioni normative in materia di espropriazione per pubblica utilità)".

L'art. 4 bis della L.P. 27/2010, aggiunto prevede che per gli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 i Comuni possono procedere all'acquisto a titolo oneroso di immobili solo se l'acquisto rientra in una delle fattispecie elencate nel comma 3 del suddetto articolo, tra le quali figurano, alla lettera a) gli acquisti di beni funzionali alla realizzazione di opere pubbliche.

Autorizza il Sindaco ad intervenire avanti l'ufficiale rogante per la stipula dell'atto di trasferimento in rappresentanza e per conto del Comune acquirente.

Approva una convenzione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol con sede a Pergine Valsugana, riguardante la collaborazione, supervisione e sottoscrizione del Servizio Urbanistica di tale ente dell'aggiornamento del vigente Piano Generale di Tutela degli Insediamenti Storici; spesa complessiva prevista € 4.880,00.

A cura di Costa Miriam

PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DAL SEGRETARIO COMUNALE E DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Nel periodo dal 18 maggio 2016 al 30 novembre 2016 sono state adottate n. 100 determinazioni. Si elencano di seguito le principali:

DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO COMUNALE:

24.05.2016 Determina la vendita alla Ditta Legnami Altopiano S.r.l. con sede ad Asiago (VI), di m³ 70 di legname uso commercio del lotto aggiuntivo denominato "Baiti della Seghetta", al prezzo di € 60,00 al m³ ed alle condizioni di cui al contratto di compravendita sottoscritto in data 18.05.2016.

30.06.2016 Proroga il contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con la signora Bazzanella Caterina, assunta con la qualifica di "Coadiutore Tecnico" – cat. B evoluto, presso l'Ufficio Tributi in forma associata, con decorrenza dal 01.07.2016 fino al 31.12.2016.

01.07.2016 Determina la trasformazione del rapporto di lavoro della dipendente di ruolo Moschen Annamaria, "Assistente Contabile", cat. C, livello base, da tempo parziale a 18 ore settimanali a tempo parziale a 30 ore settimanali nel periodo dal 04.07.2016 al 15.08.2016.

15.07.2016 Proroga il contratto a tempo determinato con orario a tempo pieno, con il signor Vigolani Luca, assunto con la qualifica di "Assistente Tecnico", cat. C, livello base, per il periodo dal 21.07.2016 al 31.12.2016.

22.08.2016 Aggiudica la vendita di m³ 34,29 di legname uso commercio derivato dal taglio delle opere di costruzione del vascone di accumulo acqua in Località "Pegolaro bassa" alla Ditta Carotta Enio con sede a Pedemonte (VI), che ha offerto € 60,61 al m³.

06.10.2016 Affida alla Ditta Edelweiss di Ronzani Michele con sede a Caldonazzo, l'incarico di provvedere al taglio colturale per la predisposizione dei lotti di legna in Località "Pegolaro bassa" da assegnare ai censiti per diritto di uso civico per l'anno 2016, per il compenso di complessivi € 2.440,00.

24.10.2016 Assume con contratto a tempo indeterminato ed orario a tempo pieno, la signora Facchinelli Sara, nella figura di "Assistente Amministrativo", Cat. C, livello base, presso il Comune di Caldonazzo e sede dei Comuni di Calceranica al Lago e Tenna, a seguito dell'attivazione della gestione associata del servizio anagrafe-commercio fra i tre Comuni, quale 1° classificata nella graduatoria finale di merito della procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 73 del C.C.P.L. 20.10.2003.

16.11.2016 Determina la vendita alla Ditta Eccher Fabrizio Lavori Forestali con sede a Pergine Valsugana, m³ 360 di legname uso commercio del lotto denominato "Pineta" al prezzo di € 35,00 al m³.

22.11.2016 Determina la vendita alla Ditta Edwelweiss di Ronzani Michele con sede a Caldonazzo, m³ 100 di legname uso commercio del lotto denominato "Lochere" al prezzo di € 20,00 al m³.

28.11.2016 Procede alla trasformazione temporanea del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale (26 ore settimanali) alla dipendente di ruolo Facchinelli Sara, profilo professionale "Assistente Amministrativo", cat. C, livello base, assegnata Servizio anagrafe-commercio in gestione associata

fra i Comuni di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna, per il periodo di quattro mesi, dal 1 dicembre 2016 fino al 31 marzo 2017.

DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE:

08.06.2016 Determina l'adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra APAC e Trenta S.p.a., con decorrenza 1 luglio 2016 e di procedere all'utilizzo della citata Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura tramite il sistema Mercurio e attraverso il relativo Negozio Elettronico per il periodo dal 01.07.2016 fino al 31.05.2017, per gli attuali n. 53 punti di prelievo (POD) e per quelli che verranno attivati nel corso del periodo di validità della convenzione e senza l'attivazione dell'opzione per la somministrazione di energia verde proveniente da fonti rinnovabili; impegna la spesa conseguente, quantificata in € 175.998,00.

15.06.2016 Incarica l'Officina Mugello S.n.c. di con sede a Levico Terme, della riparazione dell'impianto elettrico, sostituzione pompa di sollevamento, riparazione radiatore e tagliando completo dell'autocarro Piaggio Porter 1.3 in dotazione al cantiere comunale, per una spesa complessiva pari ad € 1.495,96. Affida all'Impresa Stenghel Costruzioni S.r.l. di Caldonazzo, l'incarico per l'effettuazione dei lavori di manutenzione straordinaria del cantiere comunale di Via F.Filzi, verso un compenso complessivo di € 3.161,08.

30.06.2016 Appalta alla ditta Ciola Elio S.r.l. di Caldonazzo, la gestione degli impianti d'irrigazione dei parchi pubblici e delle aree a verde, relativamente alla stagione estiva 2016 per il compenso di complessivi € 3.477,00.

07.07.2016 Incarica la ditta Music ad hoc di Mauro Borgogno di Pergine Valsugana, della riparazione, cablaggio e ripristino dei n. 3 impianti audio con relativi accessori a disposizione del cantiere comunale per il supporto alle manifestazioni organizzate dal Comune; impegna la spesa complessiva di € 1.110,20. Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, dell'installazione di una valvola di sostegno sul ramale dell'acquedotto comunale in Località Dossi, per il compenso complessivo di € 2.389,98.

25.07.2016 Acquista dalla ditta Botter Elettronica S.r.l. di Silea (TV), un trasformatore trifase, nel contesto dei lavori di "allestimento dell'area espositiva del Giardino dei Sicconi", per la linea elettrica al servizio della casetta servizi presso il parco tematico per il prezzo di complessivi € 1.332,24.

05.09.2016 Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, dell'installazione di una valvola di sostegno della pressione idraulica sulla tubatura dell'acquedotto a servizio della zona Piatele, per il compenso complessivo di € 1.896,93.

07.09.2016 Incarica la ditta Schmid Termosanitari S.a.s. di Calceranica al Lago, dei lavori rimozione e fornitura di scala in acciaio inox a servizio del deposito dell'acquedotto Oseleira-Monterovere, per il compenso complessivo di € 939,20. Determina, per le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade sul territorio comunale da parte del Servizio Ripristino della P.A.T., l'acquisto dal Centro Riciclaggio Valsugana di Caldonazzo di materiale legante e dalla Ditta Italnolo di Trento il noleggio di un rullo; spesa complessiva di € 1.012,60.

Incarica la Ditta Schmid Termosanitari S.r.l. con sede a Calceranica al Lago, della sostituzione della valvola galleggiante presso la vasca dell'acquedotto in Località Oselera, per il compenso complessivo di € 1.199,02.

Incarica la Ditta Metallsider S.r.l. di Mezzolombardo, della fornitura di profili metallici per l'intervento di manutenzione straordinaria delle canalette delle acque piovane posizionale sulla strada del Monte Rive rovinata e danneggiata dalle intemperie e dal transito di mezzi adibiti al lavoro forestale, per una spesa di complessivi € 1.181,88.

15.09.2016 Incarica la Ditta Schmid Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, della riparazione della condotta di allacciamento all'acquedotto potabile a servizio della baita di proprietà comunale situata in località Busa della Seghetta, per il compenso complessivo di € 1.122,60.

04.10.2016 Incarica la Ditta Ghesla Alberto di Caldonazzo, dell'esecuzione dei lavori di ripristino dell'intonaco del soffitto del vano scale della scuola elementare di Caldonazzo mediante posa di aggrappante, rasatura ed imbiancatura oltre agli apprestamenti per l'esecuzione dei lavori in sicurezza su ponteggio, per un compenso di complessivi € 1.830,00.

Determina di regolarizzare l'incarico affidato alla Ditta Schmidt Termosanitari S.r.l. di Calceranica al Lago, concernente la riparazione urgente della condotta di distribuzione dell'acquedotto comunale in Via E. Prati, per l'importo complessivo di € 2.855,41.

18.10.2016 Delibera l'adesione alla Convenzione "Gas Naturale 8, lotto 2" stipulata tra CONSIP S.P.A. e la Società SOE-ENERGY S.r.l. di Argenta (Fe), per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi con decorrenza primo gennaio 2017 e per la durata di dodici mesi, per n. 8 utenze del Comune; spesa conseguente al provvedimento stimata in € 27.624,00.

20.10.2016 Determina di incaricare:

la Ditta Sint Roc & Ecogrips S.r.l. di Arco, della verifica di controllo annuale della parete di arrampicata presso il Palazzetto comunale, per il compenso di complessivi € 976,00;
la ditta Estfeller Pareti S.r.l. di Ora (BZ), della verifica di controllo annuale della supertenda divisoria installata presso il Palazzetto comunale, per un compenso di complessivi € 1.590,88;
la ditta Artisport s.r.l. di con sede a Revine Lago (TV), della manutenzione annuale dell'impianto sospeso da basket presso il Palazzetto comunale, per il compenso di complessivi € 1.195,60.

Incarica la Ditta Hultafors Group Italy S.r.l. di Bolzano, della fornitura di dispositivi di protezione individuale (vestiario) per gli operai del cantiere comunale per una spesa complessiva di € 2.737,55.

04.11.2016 Determina di aderire alla "Convenzione contenente le norme e le condizioni per la fornitura di sale ad uso stradale per la manutenzione ordinaria delle strade comunali, provinciali e statali e dei servizi connessi occorrenti alle strutture della P.A.T. e/o agli Enti strumentali della medesima, per le amministrazioni della Provincia di Trento (tra cui Comuni e Comunità) e/o agli altri enti pubblici operanti sul territorio provinciale", stipulata tra l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Società Innova S.r.l. con sede a Bolzano; quantifica in 20 tonnellate il fabbisogno del Comune per la stagione invernale 2016-2017, per un onere complessivo a carico dell'ente di € 3.376,96.

Incarica la Ditta Neulift S.p.a. di Modena, della fornitura e installazione di un nuovo limitatore di velocità e fune limitatore

presso l'ascensore della scuola elementare di Caldonazzo, per il compenso di complessivi € 1.366,40.

11.11.2016 Acquista dalla ditta Gruppo Giovannini S.r.l. di Trento, il materiale elettrico necessario alla manutenzione delle reti e degli impianti di illuminazione pubblica per l'importo complessivo di € 2.825,22.

21.11.2016 Acquista dalla Cooperativa Sociale A.L.P.I. di Trento, n. 10.000 sacchetti per la raccolta di deiezioni canine, per un importo complessivo della fornitura pari ad € 1'098,00.

30.11.2016 Affida alla Società Dolomiti Energia Holding S.p.a. di Rovereto l'incarico per l'effettuazione dei controlli sulle acque che fuoriescono dal collettore acque bianche che scarica nel fiume Brenta per il compenso di complessivi € 1.405,00.

DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA:

14.06.2016 Incarica la Società G.I.S.CO S.r.l. di Lavis, del servizio di aggiornamento e assistenza tecnica del software "Datagraph-Atti Amministrativi", applicativo "Albo on line" e del software per la gestione di I.C.I., I.M.U./Ta.S.I. e I.M.I.S. e dell'applicativo "IMUP/IMIS on line" a valere per l'anno 2016, verso un canone complessivo di 1.964,35.

13.07.2016 Acquista dalla Società Converge S.p.a. di Roma, n. 10 p.c. Lenovo Thinkcentre M93 Tower con sistema operativo Windows 7 Professional a 64 bit per gli uffici comunali, per il prezzo di complessivi 4.953,20.

01.08.2016 Acquista presso la Società SOLPA s.r.l. di Milano, n. 4 monitor LCD Philips LCD 276E6ADSS per l'Ufficio Tecnico Comunale, per il prezzo complessivo di € 902,17.

29.08.2016 Acquista dalla Società G.I.S.CO S.r.l. di Lavis, n. 2 licenze d'uso di tipologia Government del software Microsoft Office Standard 2016 per il prezzo di complessivi € 738,78.

22.09.2016 Acquista dalla Società Harmonie Project s.r.l. di Cles, scaffali e carrelli porta libri destinati alla biblioteca comunale di Caldonazzo per l'importo di complessivi € 1.253,21.

08.11.2016 Incarica la Società Informatica Trentina S.p.a. di Trento, dell'effettuazione delle attività tecnico-sistemistiche per la migrazione del software JDEMOS per la gestione del Servizio Demografico e connessi applicativi dall'attuale modalità on site alla modalità centralizzata ASP, per il corrispettivo di complessivi € 1.488,40.

09.11.2016 Determina di acquistare dalla Società G.I.S.CO S.r.l. di Lavis, un gruppo di continuità per server Riello Sentinel Dual 3000, fornito con scheda di rete per consentire lo spegnimento del server, al prezzo di complessivi € 1.633,82.

DETERMINAZIONI DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI BIBLIOTECA

24.06.2016 Determina di destinare la somma di € 950,00 per l'acquisto di materiale librario per la Biblioteca comunale di Caldonazzo e per i punti di lettura di Calceranica al Lago e di Tenna dalla ditta Fastbook S.p.A. di Bergamo.

02.11.2016 Incarica l'Associazione Culturale "L'Officina delle Nuvole" di Borgo Valsugana, dell'effettuazione di un incontro di lettura-laboratorio di argomento natalizio rivolto al pubblico di età infantile della Biblioteca Intercomunale di Caldonazzo, Calceranica al Lago e Tenna per un compenso di complessivi € 164,70 e la signora Antonia Dalpiaz di svolgere sei incontri di lettura animata per i bambini della scuola elementare da tenersi presso le sedi della Biblioteca per un compenso di complessivi € 732,00.

A cura di Costa Miriam